

Oggetto: PIANO PERFORMANCE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PRATO. TRIENNIO 2014-2016. AGGIORNAMENTO

Introduce l'argomento il Segretario Generale che ripercorre brevemente logiche e principi del D.Lgs. n. 150/2009 (cosiddetto decreto Brunetta).

Il Piano della performance, previsto dall'articolo 10 del D. Lgs. 150/2009, è il "*documento programmatico triennale [...] da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché degli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori*". Esso è parte integrante del ciclo di gestione della performance e ne rappresenta uno dei principali strumenti, cui è riconosciuto il compito di:

- migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative;
- rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna;
- individuare e incorporare le attese dei portatori di interesse (stakeholder);
- favorire la trasparenza dell'azione amministrativa.

Tale documento all'interno della realtà camerale si coordina e si integra con i diversi strumenti di pianificazione e programmazione già previsti dal D.P.R. n. 254 del 2005.

La CIVIT, oggi ANAC – Autorità nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni - ha emanato le delibere n. 112/2010 del 28 ottobre 2010 "*Struttura e modalità di redazione del Piano della performance*", n. 1/2012 del 5 gennaio 2012 "*Linee guida relative al miglioramento dei Sistemi di misurazione e valutazione della performance e dei Piani della performance*" che rappresentano un riferimento procedurale e contenutistico per gli enti camerali, nonché la n. 6/13 del 17 gennaio 2013 "*Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013*".

Il Piano della Performance 2014 – 2016 costituisce ormai l'aggiornamento annuale del documento e, come già avvenuto per i precedenti, è stato redatto sulla base delle indicazioni fornite nell'ambito del progetto-laboratorio promosso dall'Unioncamere Nazionale con SDA Bocconi, progetto al quale la Camera di Commercio di Prato ha partecipato già in fase di prima sperimentazione

Il Segretario Generale passa quindi ad illustrare la proposta di Piano Performance, sottolineando che sebbene il d. lgs. 150/2009 lo definisca come un documento triennale a scorrimento, gli obiettivi strategici individuati nella versione sottoposta all'approvazione della Giunta differiscono da quelli riportati nell'edizione precedente a garanzia dell'allineamento del Piano con le priorità per il mandato istituzionale e per l'anno in corso.

Per l'individuazione delle aree e degli obiettivi strategici per l'anno 2014, ci si è infatti riferiti al Programma Pluriennale delle attività 2013-2017 ed alla Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2014, approvati con delibera di Consiglio camerale n. 2/13 del 04.03.2013 e n. 91/13 del 24.10.2013.

Il Segretario Generale ricorda che il D. Lgs. 150/09, all'articolo 10 c. 3, dispone che eventuali variazioni durante l'esercizio degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa dovranno essere tempestivamente inserite all'interno del Piano della performance.

Sottolinea infine che l'intero complesso documento è stato redatto con risorse umane e strumentali interne all'ente.

Posto l'argomento in discussione, dopo aver espresso il proprio apprezzamento per la qualità del lavoro e dell'impegno profuso,

LA GIUNTA

UDITO il Relatore;

VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il vigente Statuto della Camera di Commercio di Prato;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione della Camera di Commercio di Prato;

VISTE le indicazioni di orientamento contenute nei documenti della CIVIT e di Unioncamere nazionale;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio camerale n. 2/13 del 04.03.2013 con la quale è stato approvato il programma pluriennale delle attività per il periodo 2003-2017,

RICHIAMATA la delibera di Consiglio n. 9/13 del 31.10.2013 con la quale è stata adottata la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2014;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio camerale n. 12/13 del 16.12.2012 di approvazione del preventivo economico per l'anno 2014;

RICHIAMATA la delibera di Giunta n. 82/11 del 20 dicembre 2011 di nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Camera di Commercio di Prato per il triennio 2012-2014;

RICHIAMATA la delibera di Giunta n. 93/10 del 20 dicembre 2010 con la quale sono state recepite le "Linee guida sul ciclo di gestione della performance per le Camere di commercio";

RICHIAMATA la delibera di Giunta n. 17/11 del 15 marzo 2011 con la quale è stato adottato il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance;

ATTESA la necessità di integrazione del ciclo della performance con gli strumenti e i processi relativi alla trasparenza, all'integrità e – in generale – alla prevenzione della corruzione così come più volte espressa dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione (già CIVIT);

TENUTO CONTO dell'evoluzione del quadro normativo sull'anticorruzione e, in particolare dell'emanazione dei decreti legislativi nn. 33 e 39;

RITENUTO opportuno rendere evidente l'integrazione degli strumenti programmatori e quindi garantire il collegamento tra performance e prevenzione della corruzione, inserendo nel Piano della Performance degli specifici obiettivi indicatori e target relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza;

ESAMINATA la proposta di Piano triennale della performance 2014-2016;

All'unanimità,

DELIBERA

di approvare il Piano triennale della performance 2014-2016 contenuto nel documento che, allegato alla presente deliberazione (all. A), ne forma parte integrante.

Gli allegati tecnici al Piano triennale della performance (Programma Pluriennale 2013-2017 e Relazione Previsionale e Programmatica Anno 2014), vengono omessi nel presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)



IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

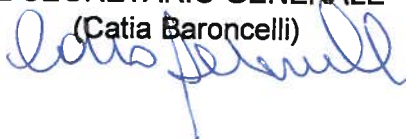


Allegato A

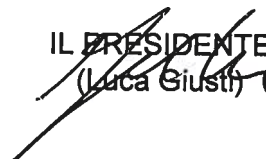
**Deliberazione di Giunta n. 7/14
del 28.01.2014**

**Piano Performance della Camera di Commercio di Prato.
Triennio 2014-2016**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)



IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)



Pagine 86 (compresa la copertina)





Camera di Commercio
Prato



Il Piano della Performance 2014 – 2016

Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Prato

Approvato con delibera di Giunta n. 7/14 del 28 gennaio 2014

PA



Indice

PRIMA PARTE

La Camera e il modello di valutazione della performance

- Presentazione del Piano e Principi di redazione
- La Camera in sintesi: identità, cifre e mandato istituzionale
- Analisi del contesto
- Gli ambiti di valutazione della performance della Camera

SECONDA PARTE

La performance organizzativa della Camera

- Le aree strategiche e gli impatti
- I programmi strategici
- Le attività e i servizi
- Lo stato di salute
- La Camera a confronto

TERZA PARTE

Il Ciclo di Gestione della Performance

QUARTA PARTE

Allegati tecnici

- Il Programma Pluriennale 2013-2017
- La Relazione Previsionale e Programmatica 2014
- La programmazione economica – il Budget 2014
- Check-Up e Piano di Miglioramento



Camera di Commercio
Prato



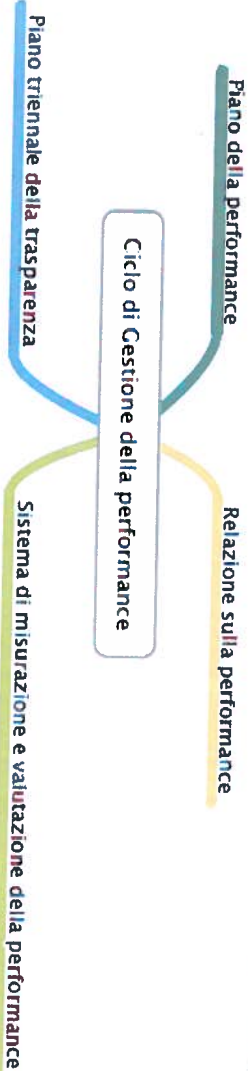
Presentazione del Piano

Il Piano della Performance è il documento di programmazione triennale previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, come strumento per assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance.

La redazione del Piano Performance risponde a molteplici finalità:

- migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative del Camera di Commercio;
- rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione tra la Camera di Commercio ed i suoi interlocutori e all'interno della Camera stessa;
- individuare e incorporare le attese dei portatori di interesse (stakeholder);
- favorire una effettiva conoscenza da parte di cittadini ed imprese delle attività svolte dalla Camera ed un incremento nel livello della trasparenza.

Il Piano della Performance è parte integrante del Ciclo di Gestione della Performance e ne rappresenta uno dei principali documenti.



Il presente Piano della Performance deriva gli indirizzi della pianificazione strategica dal Programma Pluriennale 2013-2017 ed elabora i contenuti della strategia e della programmazione dell'Ente Camerale per l'anno 2014, mediante la selezione di obiettivi ed il collegamento a questi di indicatori.

Il tema delle pari opportunità è trasversale a tutta l'azione dell'ente, che sin dall'anno 2009 ha avviato un percorso di rendicontazione sociale nell'ottica di genere - prima camera su tutto il territorio nazionale - finalizzato alla ricerca degli strumenti più appropriati e innovativi per favorire l'imprenditoria femminile sul territorio pratese.



Presentazione del Piano e principi di redazione	<input checked="" type="checkbox"/>
La Camera in sintesi Identità - Offre Mandato Istituzionale	<input checked="" type="checkbox"/>
Analisi del contesto	<input checked="" type="checkbox"/>
Gli ambiti di valutazione	<input checked="" type="checkbox"/>
La performance della Camera Impatti Programmi Attività e servizi Stato di Salute Benchmark	<input checked="" type="checkbox"/>
Il ciclo di Gestione della Performance	<input checked="" type="checkbox"/>
Allegati tecnici	<input checked="" type="checkbox"/>
Programma Pluriennale APP Budget 2014 Check-tip	<input checked="" type="checkbox"/>





Camera di Commercio
Prato



Presentazione del Piano

La funzione del Piano è quella di garantire la trasparenza e l'intelligibilità dell'operato dell'Ente nei confronti dei propri interlocutori (imprese, associazioni, altre PA, utenti e lavoratori dipendenti) e quindi, in definitiva, la possibilità da parte di questi di valutarne l'attività in termini di efficacia, di efficienza, qualità e coerenza rispetto ai valori. Di seguito le categorie di stakeholder individuati:



le imprese

principali destinatarie dei servizi erogati



i consumatori,

destinatari di particolari tipologie di servizi, quali quelli di regolazione del mercato e di tutela del consumatore



i liberi professionisti,

destinatari di servizi in quanto intermediari rispetto al mondo delle imprese



le associazioni di categoria, quali

rappresentanti del sistema imprenditoriale, anche all'interno degli organi di governo



gli ordini professionali,

con i quali la Camera di Commercio intrattiene politiche di dialogo, in quanto espressione di interessi particolari



la pubblica

amministrazione, con cui la Camera di Commercio collabora per la promozione del sistema economico locale



gli organismi partecipati,

che, in collaborazione con l'Ente, realizzano politiche a favore delle categorie economiche



il sistema camerale,

costituito dalle altre Camere di Commercio, dagli organismi di coordinamento (Unione Regionale delle Camere di Commercio ed Unione Nazionale delle Camere di Commercio) e dagli organismi che compongono la rete camerale (Centri per il commercio estero, aziende speciali, ecc.)

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - C/te
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti
Programmi



Attività e servizi



Stato di salute



Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

Programma pluriennale
app



Budget 2014



Check-Up





I principi di redazione del Piano

BILANCIATO I contenuti devono essere definiti e trattati con ragionevole approfondimento anche sulla base della rilevanza strategica ed economica delle diverse attività previste dalla camera

CHIARO Il Piano deve essere di facile lettura poiché diversi sono i destinatari delle informazioni

COERENTE I contenuti del Piano devono essere coerenti con il contesto di riferimento (coerenza esterna) e con gli strumenti e le risorse (umane strumentali, finanziarie) disponibili (coerenza interna)

VERTITERO I contenuti del Piano devono corrispondere alla realtà prevedibile sulla base degli elementi in possesso all'atto della sua approvazione e per ogni indicatore deve essere indicata la fonte di provenienza dei dati che saranno utilizzati per la sua valutazione

TRASPARENTE Il Piano deve essere diffuso tra gli utilizzatori, reso disponibile e di facile accesso anche via web

INTELLEGGIBILE Il Piano deve essere facilmente comprensibile anche per gli stakeholder esterni

INTEGRATO all'aspetto finanziario. Il Piano deve essere ricordato con i documenti contabili di programmazione

SUPPORTATO da soggetti qualificati. Il gruppo di lavoro che coordina le fasi del processo di predisposizione del Piano ed elabora il documento deve avere competenze di pianificazione e controllo

FORMALIZZATO Il Piano deve essere approvato con atto formale (di cui deve essere data evidenza nel Piano medesimo) al fine di assolvere alla funzione di comunicazione, esterna ed interna propria del documento

CONFRONTABILE E FLESSIBILE La struttura del Piano deve permettere il confronto negli anni del documento ed il confronto del Piano stesso con la relazione sulla Performance. Tenendo conto che la struttura del Piano di modifica nel tempo in base alle esperienze maturate, eventuali modifiche di struttura e di contenuto devono essere comunque motivate e tracciabili

PLURIENNALE ED ANNUALE l'arco temporale di riferimento del Piano è il triennio, con scomposizione in obiettivi annuali, secondo una logica a scorrimento

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - cifre
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up



Handwritten signature



Camera di Commercio
Prato



La Camera in sintesi - identità

Superficie area: 365,26 km2

Popolazione: 249.775

Densità: 684,1 ab./km2

Comuni: Cantagallo, Carmignano,

Montemurlo, Poggio a Caiano,

Prato, Vaiano, Vernio.



LA SEDE

Via del Romito, 71

59100 Prato

Tel. 0574/61261

Partita IVA: 01662670973

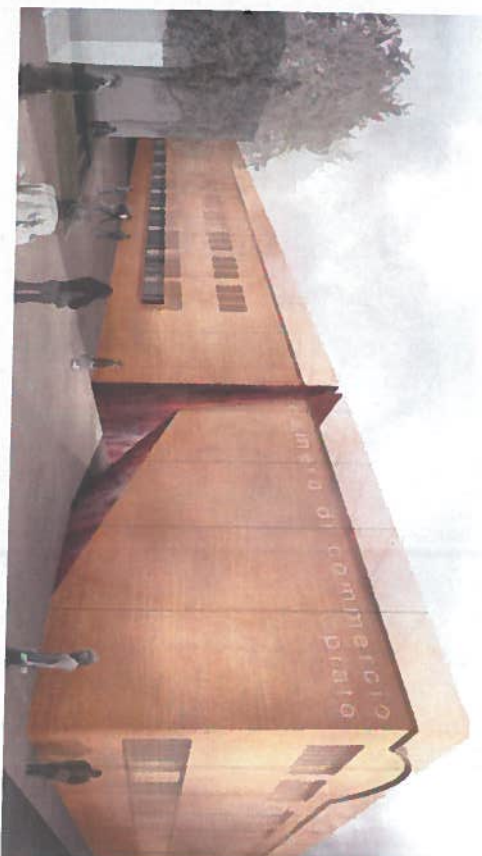
Cod. Fiscale: 92024980481

Orario di apertura al pubblico

Lunedì-Venerdì ore 8:30/12:30

Lunedì e Giovedì ore 14:30/15:40

Sabato chiuso



LA NUOVA SEDE

Dal 27 maggio 2013 è operativa la nuova sede della Camera di Commercio situata in via del Romito 71.

L'edificio, che nasce dal recupero di un'antica fabbrica tessile, è a disposizione della città per iniziative ed eventi.

L'inaugurazione ufficiale si è svolta il 6 giugno con una festa dal titolo KM ZERO PARTY che ha avuto come protagonisti tutti i diversi aspetti della "filiera corta".

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi

Identità - Cifre

Mandato istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di salute

Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

Programma Pluriennale

Rpp

Budget 2014

Check-Up



Handwritten signature and mark



Camera di Commercio
Prato



La Camera in sintesi - identità

Chi siamo

La Camera di Commercio di Prato (di seguito Camera di Commercio) nasce nel 1992 con il decreto istitutivo della nuova provincia.

La Camera di Commercio è ente di rappresentanza e di autogoverno del sistema delle imprese della circoscrizione territoriale di competenza, ne cura gli interessi generali, ne promuove lo sviluppo valorizzando - secondo il principio di sussidiarietà - l'autonomia e l'attività delle associazioni imprenditoriali, professionali, sindacali, dei consumatori, nonché delle altre formazioni sociali.

L'ente svolge inoltre funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali, nonché, fatte salve le competenze attribuite ad altri soggetti, funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese.

Il logo identificativo dell'ente è rappresentato dalla "Porta Mercatale", simbolo di accesso alla città e al suo cuore produttivo ed economico.

L'operato della Camera di Commercio di Prato si ispira ai valori posti dalla Costituzione e dalla legislazione ordinaria a fondamento dell'azione di ogni Amministrazione Pubblica quali:



Handwritten signature and initials.

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera
Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma pluriennale
RPP
Budget 2014
Check-Up





Camera di Commercio
Prato



La Camera in sintesi - identità

Cosa facciamo

La Camera di Commercio di Prato promuove e tutela lo sviluppo del sistema economico locale sul mercato nazionale ed internazionale, garantendo un dialogo continuo con le imprese e svolgendo i compiti attribuiti dalla legge, ulteriormente ampliati e rafforzati con la riforma introdotta dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010 n. 23.

Il prospetto che segue definisce il perimetro nell'ambito del quale la Camera può e deve operare, sulla base delle funzioni espressamente assegnatele dalla legge. L'organo di vertice della Camera di Commercio di Prato individua poi la propria *mission*: la ragion d'essere e le modalità con cui l'ente camerale opera in termini di politiche e azioni perseguite per il sistema economico locale.

I compiti e le funzioni

Attività Anagrafico-Certificativa	Attività di Promozione ed Informazione Economica	Attività di Regolazione del Mercato
Tenuta del Registro delle Imprese e del REA	Promozione del territorio e delle economie per l'accesso al credito per le PMI anche attraverso il supporto ai consorzi Fidi	Costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori e utenti
Promozione della semplificazione delle procedure per lo svolgimento di attività economiche	Realizzazione di osservatori dell'economia locale e diffusione dell'informazione economica	Predisposizione di contratti-tipo tra imprese, loro associazioni e associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e utenti
	Supporto all'internazionalizzazione per la promozione del sistema italiano delle imprese all'estero	Vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale e rilascio dei certificati d'origine delle merci
	Promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese, anche attraverso la realizzazione di servizi e di infrastrutture informatiche e telematiche	Promozione di forme di controllo sulla presenza di clausole inique inserite nei contratti
	Cooperazione con le istituzioni scolastiche ed universitarie in materia di alternanza scuola-lavoro e per l'orientamento al lavoro ed alle professioni	Raccolta degli usi e delle consuetudini

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cife
Mandato istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Imparti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

Programma Pluriennale

App

Budget 2014

Check-Up





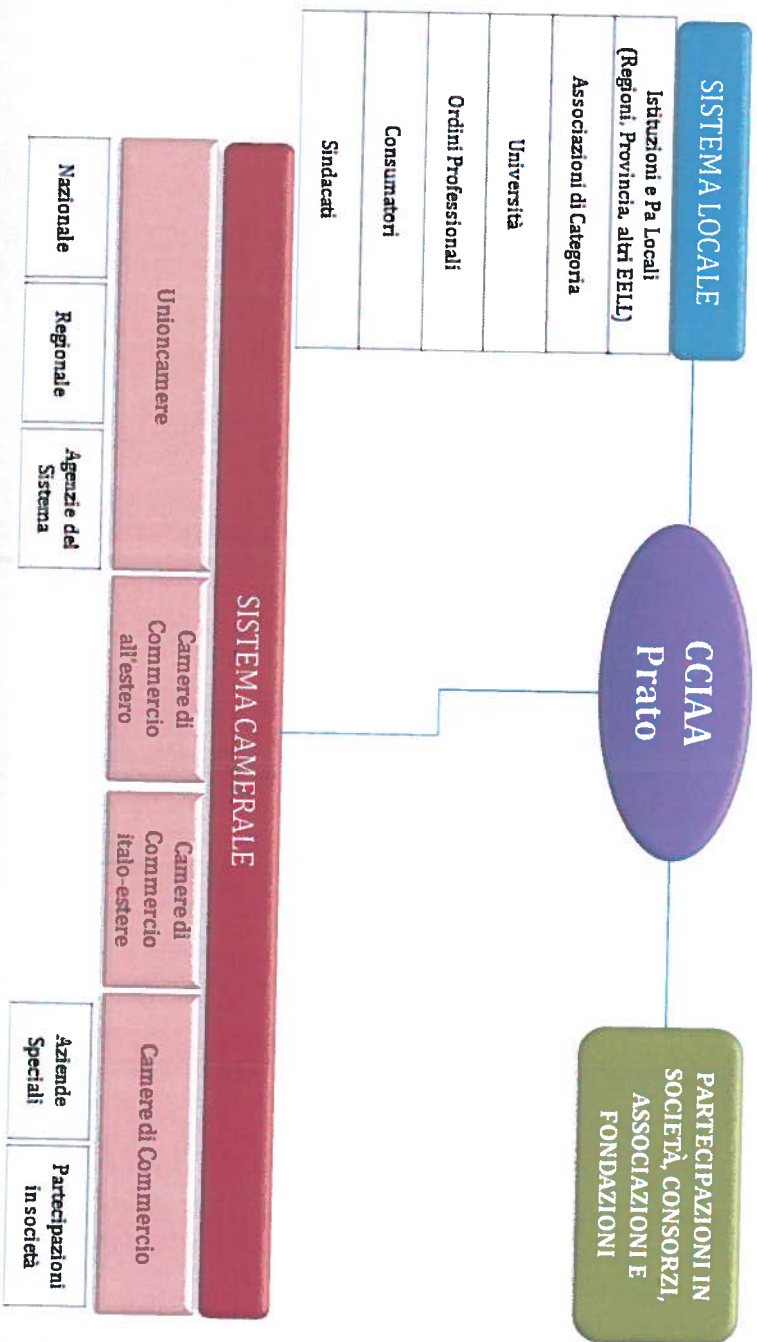
Camera di Commercio
Prato



La Camera in sintesi - identità

Come operiamo

Al fine di elaborare strategie condivise la Camera di Commercio di Prato opera all'interno di una rete di relazioni istituzionali che coinvolgono non solo i soggetti interni al sistema camerale, ma anche gli attori pubblici e privati che agiscono sul territorio.



- Presentazione del Piano e principi di redazione
- La Camera in sintesi
- Identità - Cifre
- Mandato Istituzionale
- Analisi del contesto
- Gli ambiti di valutazione
 - La performance della Camera
 - Imposti
 - Programmi
 - Attività e servizi
 - Stato di salute
 - Benchmark
- Il Ciclo di Gestione della Performance
- Allegati tecnici
 - Programma Pluriennale
 - App
 - Budget 2014
 - Check-Up



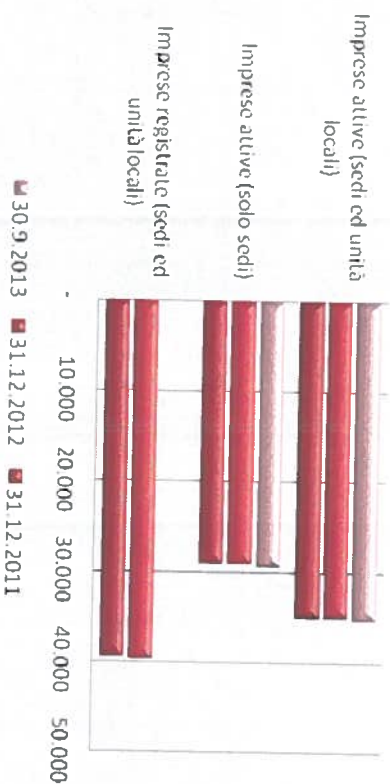
BA



La Camera in sintesi - cifre

	31.12.2011	31.12.2012	30.9.2013
Imprese registrate (sedi ed unità locali)	39.512	39.692	39.982
Imprese attive (solo sedi)	29.169	29.067	29.305
Imprese attive (sedi ed unità locali)	35.007	34.968	35.261

Tessuto imprenditoriale



64 Le unità di personale di ruolo in servizio al 31.12.2013

€ 10.639.157 Previsione proventi correnti esercizio 2014

€ 7.953.200 Previsione proventi da diritto annuale esercizio 2014

€ 2.175.500 Stanziamento per interventi economici esercizio 2014



Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance



Alligati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up



[Handwritten signature]



Camera di Commercio
Prato



La Camera in sintesi - cifre

Il Valore Aggiunto della Camera di Commercio di Prato

Indice di efficienza e nel contempo indicatore quantitativo dell'impatto sociale dell'attività svolta, il Valore Aggiunto è il maggior valore, rispetto alle risorse inizialmente disponibili, creato dalla Camera di Commercio con l'attivazione del proprio processo produttivo. I dati sul Valore Aggiunto si riferiscono al 2012, il 2013 verrà elaborato dopo l'approvazione del bilancio consuntivo.

Distribuzione del Valore Aggiunto Globale CCIAA

Sistema economico produttivo	5.431.034,21
<i>Servizi anagrafico-certificativi</i>	1.487.469,54
<i>Servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore</i>	495.565,32
<i>Servizi di promozione e sviluppo dell'economia</i>	3.447.999,35
Camera di Commercio	649.794,53
Sistema camerale	797.799,44
Pubblica Amministrazione	435.646,04
Valore Aggiunto Globale Lordo	7.314.274,22

[Handwritten signature]

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di
valutazione



La performance della
Camera

Imposti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark



Il Ciclo di Gestione della
Performance



Allegati tecnici

Programma
Pluriennale

App

Budget 2014

Check-Up



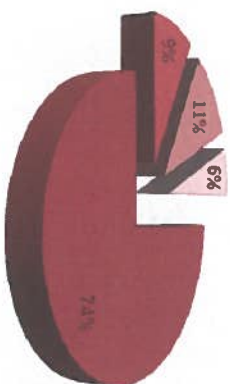


Camera di Commercio
Prato



La Camera in sintesi - cifre

Distribuzione del Valore Aggiunto



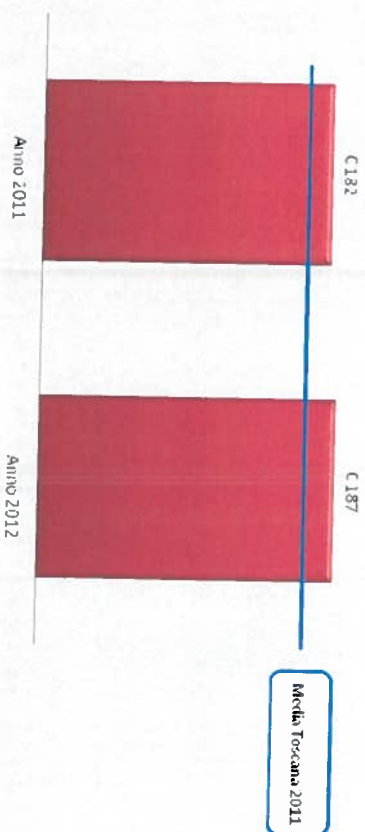
- Sistema economico produttivo
- Camera di Commercio
- Sistema camerale
- Pubblica Amministrazione

Distribuzione del Valore Aggiunto al Sistema Economico Produttivo



- Servizi enagraf co-certificativi
- Servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore
- Servizi di promozione e sviluppo dell'economia

Valore Aggiunto distribuito per impresa attiva



Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Imposti

Programmi

Attività e servizi

Stato di salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio
Prato



La Camera in sintesi – il mandato istituzionale

Di seguito si riporta il mandato istituzionale che costituisce la conseguenza del Programma Pluriennale 2013-2017, approvato dal Consiglio Camerale in data 4 marzo 2013.

Nell'ambito della propria autonomia politica il Consiglio Camerale ha quindi fissato gli obiettivi di mandato che la Camera di Commercio di Prato intende realizzare. Tali obiettivi sono stati poi declinati in programmi di attività per l'anno 2014 nella Relazione Previsionale e Programmatica adottata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 91/2013 del 24 ottobre 2013, come da tabella.

Programma pluriennale 2013 - 2017	Linee strategiche per il 2014
PRATO MODA LAB	Fashion Valley Progetto Prato
DESTINAZIONE PRATO	Marketing territoriale La nuova sede: uno spazio aperto per la città
PRATO CITTA' DEGLI IMPRENDITORI	Crescita della cultura imprenditoriale Promozione dell'imprenditoria Rapporto - imprese - credito Processi di integrazione delle comunità straniere Aggregazione di imprese
PRATO DIVERSIFICA	Distretto Innovativo Green Economy Infrastrutture
PRATO VERSO IL MONDO	Supportare l'internazionalizzazione delle imprese Crescere nell'area metropollitana Prato nel sistema camerale nazionale Analisi e conoscenza del sistema economico locale Piano di Comunicazione
PRATO NELL'AREA METROPOLLITANA	Miglioramento dell'efficienza e dell'organizzazione camerale

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cfr
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera
Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

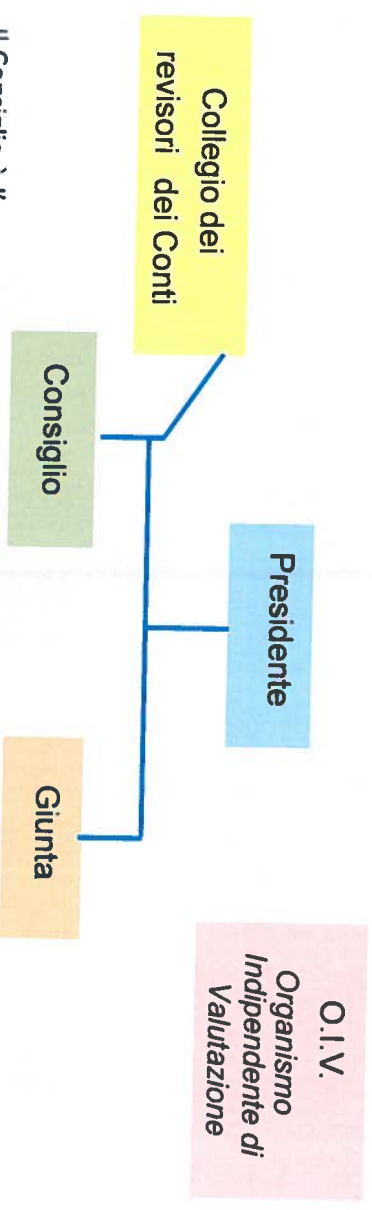
Check-Up





L'assetto istituzionale ed organizzativo

Sono organi della Camera di Commercio di Prato:



Il Consiglio è l'organo rappresentativo delle forze produttive del territorio; determina gli indirizzi dell'azione dell'ente e ne verifica l'attuazione. Resta in carica 5 anni. Il Consiglio attualmente in carica si è insediato in data 7 novembre 2012.

A tutela delle pari opportunità, dal 2011, lo Statuto camerale prevede che "le organizzazioni imprenditoriali o loro raggruppamenti, cui spetta designare complessivamente più di due rappresentanti, individuano almeno un terzo dei rappresentanti di genere diverso da quello degli altri".

Componenti Consiglio	Settore di appartenenza	Componenti Consiglio	Settore di appartenenza
Luca Giusti (Presidente)	Artigianato	Lorenzo Guazzini	Industria
Maurizio Fanti	Agricoltura	Carlo Longo	Industria
Barbara Catani	Artigianato	Dalila Mazzi	Industria
Cinzia Grassi	Artigianato	Angelo Colombo	Organizzazioni sindacali
Anselmo Potenza	Artigianato	Patrizio Raffaello Puggelli	Professionisti
Marcia Alazzi	Commercio	Ina Calandra	Servizi alle imprese
Stefano Becherucci	Commercio	Marcello Gozzi	Servizi alle imprese
Alessandro Giacomelli	Commercio	Monica Martotti	Servizi alle imprese
Giuseppe Paolo Noci	Consumatori	Moreno Vignolini	Servizi alle imprese
Paolo Maroso	Cooperazione	Lorenzo Meoni	Trasporti e spedizioni
Pietro Peilù	Credito e assicurazioni	Carlo Molinari	Turismo
Beatrice Castagnoli	Industria		

- Presentazione del Piano e principi di redazione
- La Camera in sintesi Identità - Cifre Mandato Istituzionale
- Analisi del contesto
- Gli ambiti di valutazione
- La performance della Camera Impatti Programmi Attività e servizi Stato di salute Benchmark
- Il ciclo di Gestione della Performance
- Allegati tecnici
- Programma Pluriennale RPP Budget 2014 Check-Up

Handwritten signature or initials.



Camera di Commercio
Prato



L'assetto istituzionale ed organizzativo

La Giunta è l'organo politico esecutivo della Camera di Commercio. E' eletta in seno al Consiglio e la durata del mandato dei due organi coincide. La Giunta della Camera di Commercio di Prato è composta da sette membri.

Componenti Giunta	Settore di appartenenza
Luca Giusti (<i>Presidente</i>)	Artigianato
Maurizio Fantini	Agricoltura
Cinzia Grassi	Artigianato
Alessandro Giacomelli	Commercio
Marcello Gozzi	Industria
Lorenzo Guazzini	Industria
Cario Molinari	Turismo

Il Presidente è l'organo rappresentativo della Camera di Commercio. Dal 7 novembre 2012 Presidente della Camera di Commercio di Prato è Luca Giusti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo della regolarità amministrativo-contabile ed è composto da tre membri designati dal Presidente della Regione, dal Ministro dello Sviluppo Economico e da quello dell'Economia e delle Finanze. Rimane in carica quattro anni.

Componenti Collegio dei Revisori	Ente Designante
Pietro Nicola Principato (<i>Presidente</i>)	Ministero dell'Economia e delle Finanze
Carla De Leoni	Ministero dello Sviluppo Economico
Silvano Nieri	Regione Toscana

Componenti OIV
Alessandro Ciampalini
Enrico Fazzini
Alberto Toccafondi

L'Organismo Indipendente di Valutazione è stato introdotto dalla D. lgs. 150/2009. A tale organismo vengono affidate dalle legge importanti funzioni in tema di performance e trasparenza.



Allegati tecnici:

- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2014
- Check-Up

Il Ciclo di Gestione della Performance

La performance della Camera

Imparti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Gli ambiti di valutazione

Analisi del contesto

La Camera in sintesi

Identità - Cifre

Mandato Istituzionale

Presentazione del Piano e principi di redazione

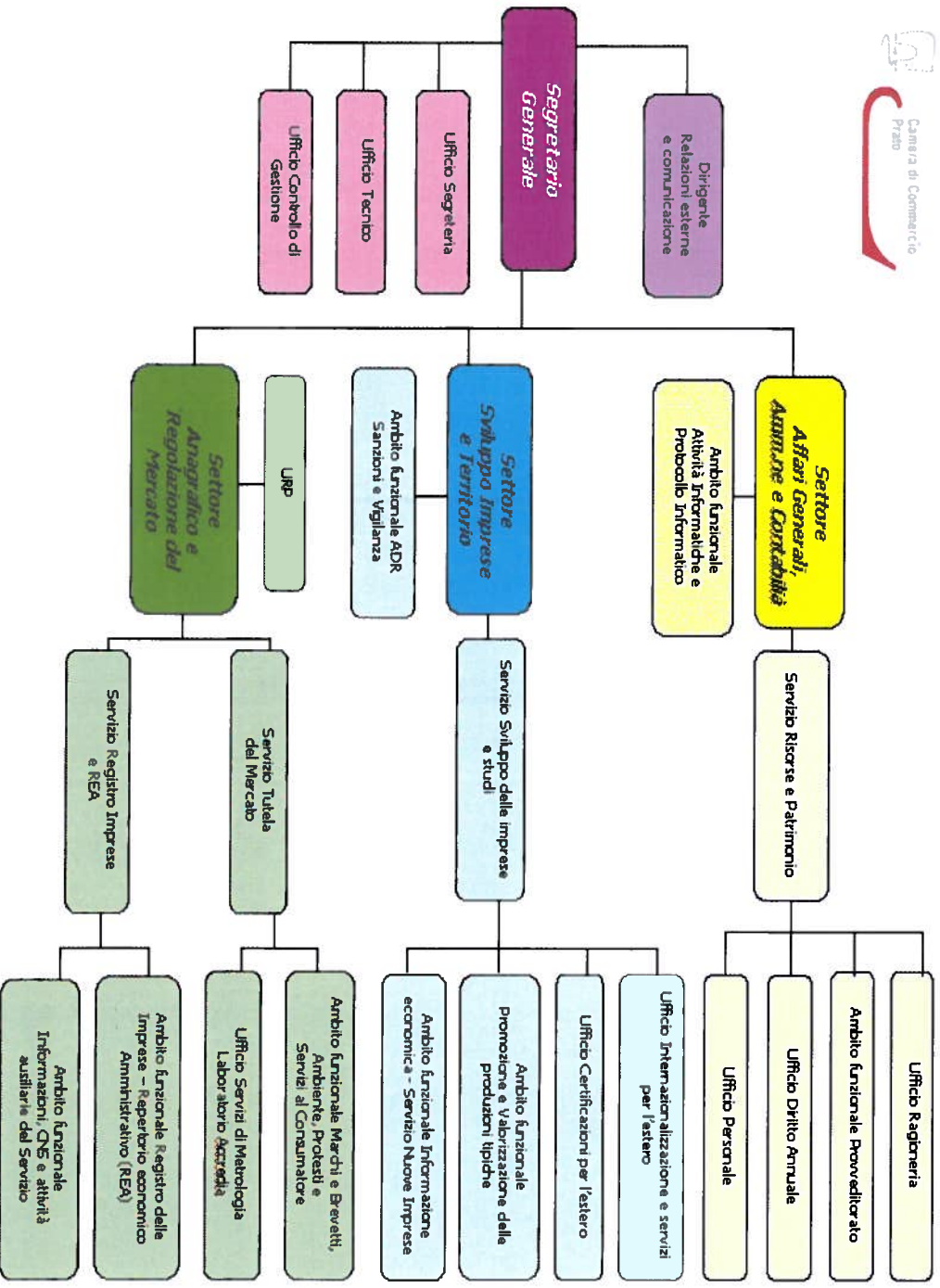
Handwritten signature and initials



Camera di Commercio
Prato



L'assetto istituzionale ed organizzativo



Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera
Impatti
Programmi
Attività e servizi

Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio
Prato

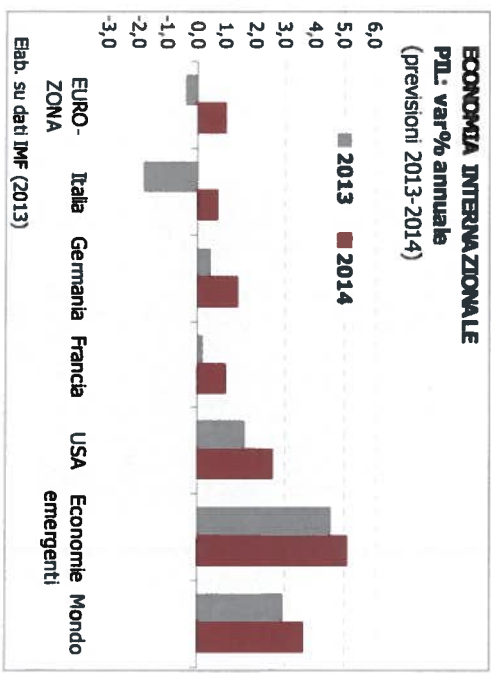


Analisi di contesto – lo scenario economico della provincia

SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Il quadro macroeconomico a fine 2013

Nel corso del 2013 la congiuntura economica internazionale risulta in graduale miglioramento rispetto allo scorso anno. Tuttavia, lo scenario economico complessivo è caratterizzato da una situazione di equilibrio al ribasso, con i livelli di crescita del PIL mondiale che non andranno oltre il +2,9% (previsioni FMI; ottobre 2013). I modesti segnali di ripresa sono sostenuti soprattutto dalle politiche monetarie espansive messe in atto dalle banche centrali, dal momento che l'economia internazionale è ancora caratterizzata da un elevato grado d'incertezza. I rischi sottostanti la tenuta e l'irrobustimento della ripresa sono ancora numerosi e legati tra loro:



esiste la problematica relativa alla normalizzazione delle politiche monetarie (in particolare la cd. Forward guidance della FED), l'escalation di tensione in Medio Oriente (crisi siriana) e, sul piano più strettamente economico, segnali ancora non univoci sull'andamento del ciclo della produzione industriale e la frenata degli scambi internazionali. In effetti, secondo le previsioni del FMI, alle migliori prospettive dell'economia statunitense (+1,6%; var% del PIL nel 2013) e di quella giapponese (+2%), si accompagna un rallentamento della crescita nei Paesi Emergenti (+4,5%) e la crisi dell'eurozona (-0,4%),

economia che si caratterizza per un persistente vuoto di domanda interna e tensioni crescenti all'interno del mercato del lavoro ("isteresi" della disoccupazione). Tuttavia, negli ultimi mesi, gli indicatori coincidenti del ciclo economico mostrano un allentamento delle tensioni all'interno dell'eurozona. Anche l'economia italiana sta evidenziando segnali di miglioramento congiunturale (con particolare riferimento alla "stabilizzazione" dei livelli di produzione industriale e al recupero del clima di fiducia presso le imprese). Ciò è comunque insufficiente a invertire l'outlook negativo per il 2013 (-1,8%;

Handwritten marks: a blue checkmark and a blue arrow pointing right.

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Offre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera
Impatti
Programmi
Attività e servizi
Strato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale
RPP
Budget 2014
Check-Up

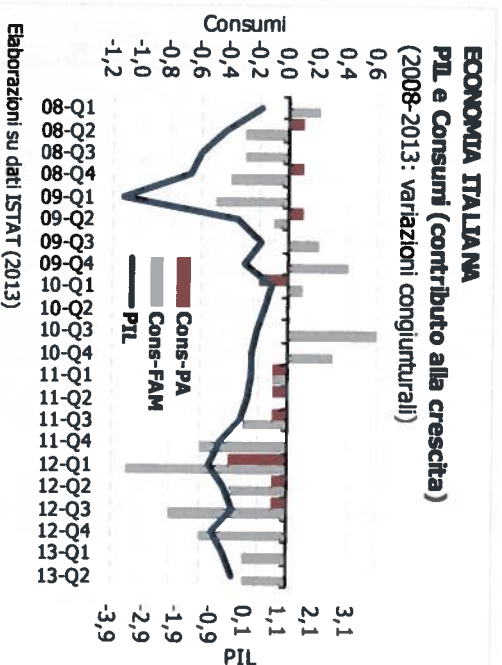




Analisi di contesto – lo scenario economico della provincia

previsioni FMI) e infatti la ripresa - seppur modesta - è rimandata al 2014. D'altro canto, come in altri paesi della periferia europea, in Italia la crisi ha compromesso i delicati equilibri del mercato del lavoro (tasso di disoccupazione sui livelli massimi dal 1977: 12,2%; agosto 2013) e prodotto una netta revisione al ribasso della spesa da parte delle famiglie. In effetti, gli ultimi dati

diffusi dall'Istat mostrano il materializzarsi dell'ottavo trimestre consecutivo di flessione congiunturale del PIL (-0,3%; giugno 2013), evidenziando, ancora una volta, tutte le difficoltà a riattivare il ciclo della domanda interna. Se i consumi delle famiglie sono in flessione costante da circa due anni, risultano al palo anche la spesa per investimenti e il ciclo delle scorte, componenti che risentono, tra l'altro, delle difficili condizioni di accesso al credito e dei crescenti vincoli di liquidità cui sono sottoposte famiglie e imprese. L'unica componente positiva è rappresentata dal net-export, in crescita del +0,4% nel secondo trimestre dell'anno. Se il punto di minimo ciclico sembra comunque essere alle spalle (maggio-giugno), allora è possibile anche azzardare la tesi di una fase recessiva in esaurimento e di un lento inizio di ripresa



Ma su questo punto occorre estrema cautela: il miglioramento dei livelli di confidence, infatti, è accompagnato da numerosi rischi di natura esogena cui si sommano le problematiche interne all'economia italiana, dove spiccano la sofferenza dei bilanci familiari (compresi da cinque anni di calo costante dei redditi disponibili) e l'incertezza sulla stabilità politica del governo, che potrebbe creare nuove tensioni sull'andamento dei tassi d'interesse.

- Presentazione del Piano e principi di redazione
- La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato istituzionale
- Analisi del contesto
- Gli ambiti di valutazione
- La performance della Camera
Impatti
Programmi
- Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark
- Il Ciclo di Gestione della Performance
- Allegati tecnici
- Programma Pluriennale
PPP
Budget 2014
Check-Up



Handwritten signature and a blue checkmark



Analisi di contesto – lo scenario economico della provincia

La situazione congiunturale a Prato

Anche a Prato, dopo il cd. double-dip del 2012, l'attuale fase congiunturale sembrerebbe essere orientata verso il superamento del punto di minimo ciclico. In effetti, dopo l'ennesimo importante calo dei primi mesi del 2013, i livelli medi di produzione industriale risultano in lieve miglioramento e, nel secondo trimestre dell'anno, il calo della produzione manifatturiera provinciale si è arrestato al -2,2% (variazione tendenziale rispetto al 2012). Sempre guardando al ciclo, il "recupero" sembra relativamente più consistente nella meccanica e, in parte, nel settore tessile che, però, continua a caratterizzarsi per una tendenza di fondo pesantemente negativa da molti trimestri consecutivi.

La spinta maggiore a questo primo abbozzo di recupero dei livelli produttivi dell'industria pratese proviene probabilmente dal versante della domanda estera: la componente ciclica del commercio estero provinciale è in effetti tornata in territorio positivo per la prima volta dal 2011 (+0,8%). Gli ultimi dati disponibili per il 2013 (giugno), evidenziano un buon andamento delle esportazioni verso i mercati extra-europei (+2,9%; la variazione tendenziale relativa al secondo trimestre 2013), mentre le vendite nel Vecchio Continente, seppur in miglioramento, continuano a stentare (-3,1%). Considerata la persistente debolezza della domanda interna, anche a Prato (come nel resto del Paese), le concrete possibilità

PROVINCIA DI PRATO: Indicatori congiunturali nell'industria manifatturiera

Variazioni tendenziali annue - 2012/13

	2012	2013	
	anno	1° trim.	II° trim.
Produzione	-8,7	-8,8	-2,2
Fatturato	-8,6	-9,2	-2,1
Ordini	-8,2	-7,0	-0,8
Export manifatt.	-3,2	-14,6	-0,3
Addetti ^(*)	-0,5	-0,4	0,2
Utilizzo impianti ^(**)	74,5	76,0	79,9

^(*) variazione % su trimestre precedente

^(**) in percentuale sulla capacità produttiva massima

Elab. ni su dati UTC - Confindustria Toscana

Osserv. nio congiunturale sull'industria manifatturiera
ISTAT - CoeWeb

di un progressivo consolidamento dei (timidi) segnali di recupero registrati tra aprile e giugno appaiono quindi fortemente legate alla capacità delle imprese d'intercettare la domanda proveniente dai mercati esteri. Occorre tuttavia osservare che, in questo incerto e fragile passaggio congiunturale, sulle prospettive di un duraturo ed efficace sostegno derivante appunto dalla domanda estera gravano tutto un insieme di fattori tra cui spiccano le già citate difficoltà dell'euro-zona (principale mercato di sbocco per i manufatti locali) e la tendenza al prematuro rafforzamento del tasso di cambio dell'euro

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Imposti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Alligati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up



2



Camera di Commercio
Prato

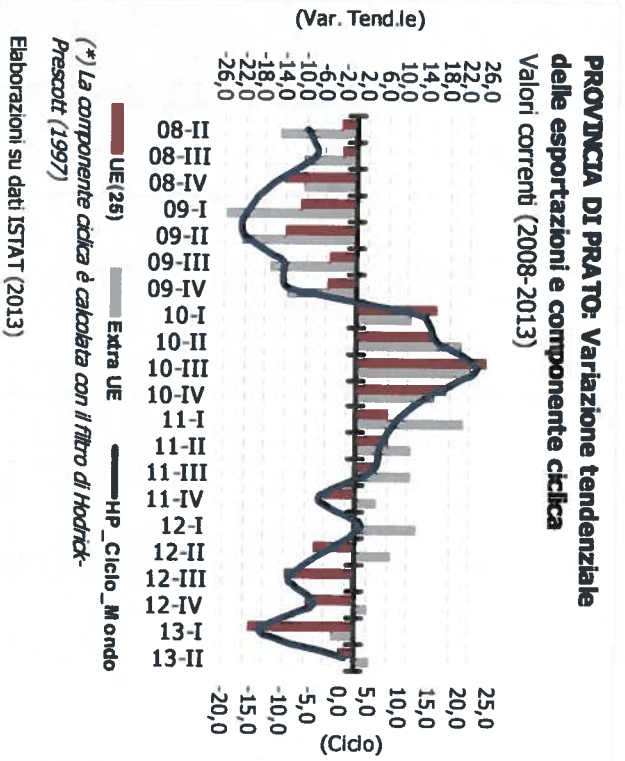


Analisi di contesto – lo scenario economico della provincia

Inoltre, al di là delle dinamiche evolutive del ciclo “a breve”, è ormai (se non certo) comunque assai probabile che, dopo quasi sei anni di crisi, il costante sommarsi di cali produttivi abbia determinato un abbassamento pressoché “strutturale” delle traiettorie di sviluppo dell’industria locale. Il gap accumulato dall’inizio della crisi è di oltre -30 punti percentuali e il trend medio di crescita della produzione è ormai collocato stabilmente attorno al -5%. In effetti, il potenziale produttivo della

provincia si è notevolmente assottigliato (-37% circa; dati 2013-giugno) e con esso lo stock di ricchezza. Ciò, evidentemente, pone non solo urgenti problemi di policy (dalla *governance* dei processi di diversificazione produttiva alle necessarie azioni di salvaguardia, difesa e rilancio del sistema industriale dell’area), ma anche numerosi interrogativi sulle effettive chance che un tessuto imprenditoriale così duramente provato possa efficacemente agganciare il treno di una eventuale ripresa. Segnali di un probabile superamento del punto di minimo ciclico provengono anche dall’evoluzione congiunturale in atto presso il settore commercio. Anche nel caso del commercio, infatti, il 2012 ha rappresentato una sorta di “discontinuità negativa” con una dinamica delle vendite al dettaglio che ha toccato un nuovo punto di minimo ciclico nel terzo trimestre (-8,1%; variazione tendenziale, cioè il valore più basso dal 2005) e un consuntivo di fine anno pesantemente negativo (-6,3%).

I dati più recenti relativi all’andamento delle vendite negli esercizi commerciali della provincia (periodo aprile-giugno 2013), seppur ancora negativi (-4,8%), risultano però in miglioramento, ed evidenziano un recupero più marcato rispetto ai dati nazionali (-7,6%), che hanno toccato il punto di minimo a marzo 2013. In ogni caso, solo i prossimi mesi potranno confermare se il profilo assunto dall’evoluzione recente della congiuntura abbia rappresentato o meno il turning point tanto atteso dagli operatori, ma è un fatto che, a giugno 2013, la componente ciclica delle vendite di settore è tornata in territorio positivo dopo oltre un anno (+1,2%).



- Presentazione del Piano e principi di redazione
- La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale
- Analisi del contesto
- Gli ambiti di valutazione
- La performance della Camera
Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark
- Il Ciclo di Gestione della Performance
- Allegati tecnici
 - Programma Pluriennale
 - PPP
 - Budget 2014
 - Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Analisi di contesto – lo scenario economico della provincia

PROVINCIA DI PRATO: Andamento delle vendite nel commercio al dettaglio - Variazioni tendenziali annue - 2012/13

	2012					2013	
	I° trim.	II° trim.	III° trim.	IV° trim.	anno	I° trim.	II° trim.
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	3,1	1,1	3,7	6,8	3,7	-1,6	-1,9
Dettaglio prodotti alimentari	-2,3	-7,5	-6,3	-3,6	-4,9	-4,9	-7,5
Dettaglio prodotti non alimentari	-5,4	-9,0	-10,4	-7,9	-8,2	-7,1	-4,4
- Abbigliamento ed accessori	-2,0	-11,6	-13,7	-6,9	-8,5	-13,6	-5,0
- Prodotti per la casa ed elettrodomestici	-5,5	-6,1	-6,9	-11,3	-7,4	-6,7	-7,1
- Altri prodotti non alimentari	-6,9	-8,5	-9,7	-7,6	-8,2	-4,4	-3,6
Piccola Distribuzione	-4,9	-9,8	-8,9	-7,9	-7,9	-6,8	-5,1
Media Distribuzione	-4,1	-5,1	-11,3	-4,5	-6,2	-7,1	-5,4
Grande Distribuzione	-1,3	-3,7	-4,0	-0,1	-2,3	-3,6	-3,5
TOTALE	-3,9	-7,6	-8,1	-5,5	-6,3	-6,0	-4,8

Elaborazioni su dati Unioncamere - Indagine congiunturale sul commercio al dettaglio (2013)

Esattamente come nel caso dell'industria, tuttavia, è opportuno guardare oltre gli elementi che emergono dall'analisi del ciclo, e prendere atto di tutte le situazioni di malessere e difficoltà diffuse tra gli operatori del comparto. La dinamica delle vendite degli esercizi pratesi rimane infatti assolutamente insoddisfacente con contrazioni che vanno dal -3,6% per il settore degli "altri prodotti non alimentari" (farmaceutici, profumeria, commercio ambulante, negozi non specializzati, etc.) al -7,1% del settore "prodotti per la casa ed elettrodomestici". Discorso a parte merita il comparto food per il quale il giro di affari nella prima parte dell'anno (-7,5% il dato riferito al II° trimestre) mostra una dinamica anche peggiore rispetto al già depresso 2012. Le difficoltà del comparto alimentare sembrerebbero, inoltre, riflesse nei dati relativi alle vendite nella GDO che sebbene nel complesso migliori rispetto a quelli riferiti alle altre tipologie di esercizi, presentano il peggior consuntivo semestrale a partire dal 2005 (-3,5%).

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Imposti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Solite

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

Programma Pluriennale RPP

Budget 2014

Check-Up





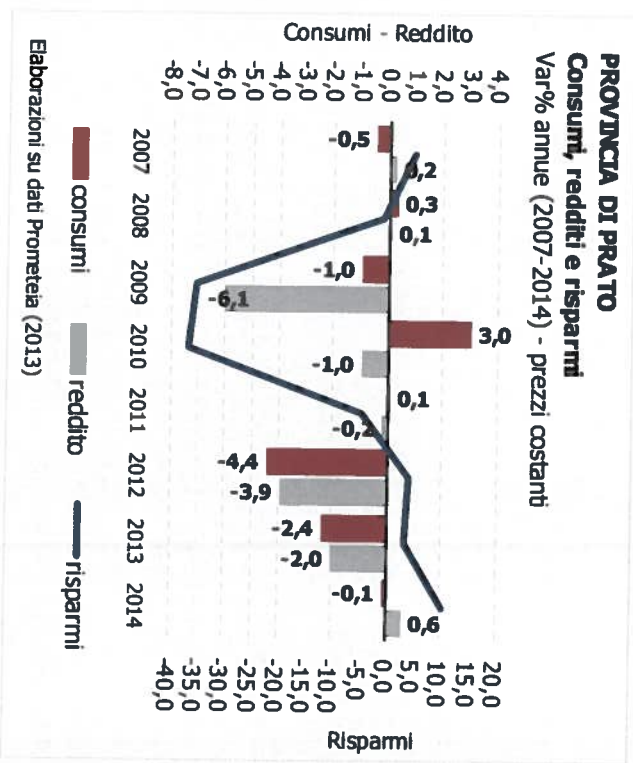
Camera di Commercio
Prato



Analisi di contesto – lo scenario economico della provincia

I consumi e il mercato del lavoro

Come più volte accennato sopra, sulle prospettive di un imminente recupero dei livelli di attività dei comparti produttivi e commerciali, tanto a livello nazionale quanto a livello locale, gravano in modo assai pesante le condizioni tutt'altro che favorevoli delle diverse componenti della domanda interna. Preoccupano in particolare i consumi che, anche a Prato, cominciano ormai a risentire delle difficoltà che le famiglie incontrano nel far quadrare i bilanci. In effetti, tra il 2007 e il 2012, i redditi reali disponibili delle famiglie pratesi si sono ridotti di oltre il 10% e, secondo le



Domanda che invece è stata pesantemente corretta al ribasso nel corso del 2012, quando la maggiore consapevolezza della situazione ha comportato un netto peggioramento delle prospettive nel medio termine. L'eccezionale persistenza e pervasività della recessione ha con ogni probabilità determinato una correzione al ribasso del tenore di vita delle famiglie, che vedono crescere il loro grado d'insicurezza e incertezza nel futuro.

ultime stime diffuse da Prometeia (luglio 2013), la flessione è attesa attorno al -2% nel corso del 2013. Il calo dei salari e dei redditi determinato dall'onda lunga della crisi si è quindi inevitabilmente trasferito sui livelli medi di spesa: i consumi finali delle famiglie pratesi, infatti, dopo la caduta di oltre il -4% del 2012, sono stimati in ulteriore contrazione nel corso dell'anno (-2,4%). Stando a questi dati sembrerebbe quindi esser venuto meno il cd. "effetto-ricchezza" (riduzione del tasso di risparmio) che, con ogni probabilità, aveva sostenuto la dinamica dei consumi nella prima fase della crisi. Infatti, in particolare tra il 2009 e il 2010, è assai probabile che le famiglie abbiano percepito la crisi come "transitoria" e, pertanto, modificato solo parzialmente la domanda di beni

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale RPP

Budget 2014

Check-Up



Handwritten signature and initials



Camera di Commercio
Prato



Analisi di contesto – lo scenario economico della provincia

Nel biennio 2012-2013, sia a Prato che nel resto del Paese, alla continua flessione dei redditi si accompagna un parziale recupero del tasso di risparmio a scapito proprio dei consumi penalizzati da tutto un insieme di elementi sfavorevoli: caduta della produzione, politica fiscale restrittiva, contrazione dei redditi e calo dell'occupazione. E' soprattutto la fragilità del mercato del lavoro (in particolare la crescita della disoccupazione) che, in questa fase, contribuisce in modo sostanziale a determinare una maggiore propensione a risparmiare a fini precauzionali da parte dei lavoratori. Giusto per citare qualche dato di contesto, a Prato, alla disoccupazione in sensibile crescita (+25,7%, la variazione tendenziale del flusso di nuove iscrizioni allo stato di disoccupazione: 2013-I trimestre), si sommano l'utilizzo ancora marcato della CIG (soprattutto "straordinaria") e la persistente debolezza della domanda di lavoro (10.494 avviamenti al lavoro nel 1° trimestre 2013, -9,3% rispetto al 1° trim. 2012).

Lo sviluppo del tessuto imprenditoriale

I dati relativi all'andamento della demografia imprenditoriale evidenziano, a fine giugno 2013, una buona tenuta della base produttiva della provincia. A livello aggregato la variazione della consistenza delle imprese attive è risultata pari al +0,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un dato di modesta entità, ma comunque positivo e migliore di quanto riscontrato a livello regionale (Toscana: -1,2%) e nazionale (Italia: -1,0%). Anche il tasso complessivo di crescita delle imprese iscritte è risultato positivo (+1,0%) grazie a un saldo differenziale tra i flussi di iscrizione e di cessazione intervenuti durante i primi sei mesi dell'anno pari a +347 imprese

PROVINCIA DI PRATO

Imprese attive iscritte alla C.C.I.A.A. di Prato per settore e forma giuridica (giugno 2013)
(Valori assoluti e variazioni % rispetto al I Trimestre 2012)

	Società di capitale		Società di persone		Ditte individuali		Altre forme		TOTALE	
	Attive	Var. %	Attive	Var. %	Attive	Var. %	Attive	Var. %	Attive	Var. %
Agricoltura Silvicultura e Pesca	26	4,0	80	0,0	469	-0,2	6	0,0	581	0,0
Manifatturiero	1.792	0,8	1.206	-5,2	5.248	1,8	32	3,2	8.278	0,5
Industrie tessili	879	-0,1	531	-5,3	881	0,0	0	-100,0	2.291	-1,4
Confezioni	360	-2,7	170	-11,5	3.480	2,5	1	0,0	4.011	1,4
Costruzioni	683	-2,3	589	-2,8	3.078	-4,5	184	-4,1	4.484	-3,9
Commercio	1.138	1,4	1.313	-2,8	4.484	3,4	59	98,7	6.594	2,3
Grossisti e intermediari	732	0,5	504	-3,6	2.310	4,9	46	187,5	3.592	3,5
Dettaglio	269	2,3	604	-1,5	1.915	1,5	12	0,0	2.880	0,9
Alloggio e ristorazione	202	1,5	487	2,1	375	2,7	39	5,4	1.103	2,3
Servizi	2.428	-0,2	2.103	-0,7	2.707	1,2	399	10,8	7.724	0,7
Trasporti	122	3,4	71	-2,7	352	-4,9	10	-1,4	617	-2,7
Attività informatiche	185	5,1	160	-7,5	151	4,9	3	0,0	499	0,6
Credito e assicurazioni	81	-1,2	58	-4,9	428	3,6	2	0,0	559	2,0
Attività immobiliari	1.345	-2,3	1.166	-1,3	262	-1,5	68	61,9	2.841	0,2
Altre attività di servizi	58	1,8	310	-4,3	670	1,2	16	0,0	1.054	-0,5
Imprese non classificate	11	-31,3	5	0,0	11	-56,0	6	200,0	33	-31,3
TOTALE	6.277	0,1	5.853	-2,0	16.352	0,7	705	10,7	29.187	0,3

Fonte: Elaborazioni C.C.I.A.A. di Prato su dati INTRAEMERG 2012



Il Ciclo di Gestione della Performance

- Allegati tecnici
- Programma Pluriennale RPP
- Budget 2014
- Check-Up

La performance della Camera

- Impatti
- Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute
- Benchmark

Gli ambiti di valutazione

- La performance della Camera

Analisi del contesto

- Presentazione del Piano e principi di redazione
- La Camera in sintesi
- Identità - Cfr
- Mandato Istituzionale

A



Analisi di contesto – lo scenario economico della provincia

Il settore manifatturiero appare caratterizzato da una sostanziale stabilità quasi interamente imputabile alla tenuta delle confezioni (totale imprese: +1,4%, imprese artigiane: +3,1%), mentre prosegue, anche se a ritmi inferiori rispetto al più recente passato, la contrazione delle industrie tessili (-1,4%) dovuta soprattutto alla cessazione delle imprese artigiane (-2,3%). Condizioni congiunturali alquanto sfavorevoli continuano a penalizzare pesantemente il comparto delle costruzioni (4.494 imprese attive, -3,9% rispetto a giugno 2012) e si riflettono anche nella stagnazione dei tassi di sviluppo delle attività immobiliari (+0,2%) in atto ormai da quasi un biennio.

Segnali più incoraggianti provengono dal comparto del commercio (+2,3% la variazione totale delle imprese attive). Ai ritmi di crescita sostenuti riscontrati per le attività di grossisti e intermediari (+3,5%) si affianca infatti anche una sostanziale tenuta del commercio al dettaglio (+0,9%). In complesso la rete distributiva della provincia (considerando quindi anche gli esercizi commerciali che non sono sede legale di impresa) è cresciuta di un punto e mezzo percentuale rispetto al giugno 2012, grazie soprattutto alla vivacità del comparto alimentare (in particolare per quanto), all'incremento delle strutture ricettive e pubblici esercizi (in particolare i bar) e allo sviluppo, in atto da qualche tempo, delle forme di dettaglio ambulante. Più stagnante, invece, la dinamica di crescita dei negozi specializzati in articoli diversi dall'alimentare per i quali i dati riferiti alla consistenza degli esercizi attivi a giugno 2013 evidenziano un'ulteriore limitatura al ribasso rispetto alla prima metà del 2012 (-0,3%).

Tiene, infine, la consistenza delle imprese attive nel comparto dei servizi (+0,7%) all'interno del quale, a fronte di un'ulteriore contrazione del settore dei trasporti (-2,7%) e una sostanziale stabilità delle attività legate ai servizi alla persona e alla riparazione di beni per uso personale e per la casa (-0,5%), si registra una ripresa dei tassi di crescita delle attività informatiche e, soprattutto, di quelle legate al credito e alle assicurazioni (+2,0%).

PROVINCIA DI PRATO Imprese giovanili (Attive e Incidenza % su totale provincia - giu. 2013)

	Imprese giovanili ^(*)			
	Totale attive	Incidenza % su totale imprese	Iscrizioni	Incidenza % su totale iscrizioni
Agricoltura silvicoltura e pesca	37	6,6	0	0,0
Manifatturiero	1.221	14,7	84	30,8
Industrie tessili	177	7,7	13	31,0
Confezioni	883	22,0	65	31,1
Costruzioni	713	15,9	44	47,3
Commercio	995	14,2	49	26,2
Grossisti e intermediari	489	13,6	35	25,9
Dettaglio	454	16,2	12	27,3
Alloggio e ristorazione	200	19,1	7	63,6
Servizi	701	9,1	36	28,3
Trasporti	58	9,4	2	33,3
Attività informatiche	52	10,4	4	50,0
Credito e assicurazioni	88	15,5	10	66,7
Attività immobiliari	114	4,0	2	6,5
Altre attività di servizi	148	14,0	5	21,7
Imprese non classificate	5	15,2	58	28,9
TOTALE	3.872	13,3	278	31,1

^(*) Imprese giovanili: Consistenza delle imprese in cui la partecipazione di persone "under 35" risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Fonte: Elaborazione C.C.I.A.A. di Prato su dati INTRAOMERGE

[Handwritten signature]

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi Identità - Cfr

Mandato istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Imposti

Programmi

Attività e servizi

Stato di salute

Benchmark

Il ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up



Camera di Commercio
Prato



Analisi di contesto – lo scenario economico della provincia

Sotto il profilo della struttura organizzativa i dati di metà anno confermano una sostanziale stabilità delle società di capitale (+0,1%) e delle ditte individuali (+0,7%) mentre si continua a registrare la flessione delle società di persone (-2,0%). Prosegue invece, e a ritmo decisamente sostenuto, l'incremento delle aziende giuridicamente classificate sotto la voce "altre forme" (cooperative, consorzi, ecc. +10,7%).

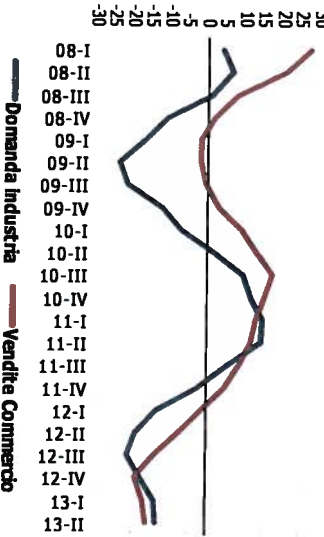
L'analisi di genere condotta sul tessuto imprenditoriale della provincia a metà 2013 ha evidenziato una dinamica in complesso soddisfacente nei tassi di sviluppo delle imprese giovanili e femminili che costituiscono, rispettivamente, il 13,3% e il 26,6% del totale delle aziende attive. Significativa, e in crescita, appare l'incidenza delle imprese promosse da giovani "under 35" nel settore delle confezioni (22,0%), delle costruzioni (15,9%), delle attività turistiche e ricettive (18,1%), del credito e assicurazioni (15,5%) e del commercio al dettaglio (16,2).

Per quanto riguarda invece le imprese a conduzione femminile l'analisi ha evidenziato un'alta incidenza nel settore dei servizi - essenzialmente legati alla cura della persona, (50,2%) - del manifatturiero (32,3%), delle attività turistiche e ricettive (32,6) e del commercio (28,4%).

Prospettive a breve termine

Anche se la congiuntura economica provinciale resta ancora piuttosto debole e caratterizzata da un profilo di stabilizzazione al ribasso, il profilo ciclico dell'economia pratese sembrerebbe (lentamente) risollevarsi dal punto di minimo toccato nella seconda parte dello scorso anno. In effetti, nel corso del 2013, si registra un graduale miglioramento del *sentiment* degli operatori per quanto riguarda le prospettive di mercato a breve termine.

PROVINCIA DI PRATO: Aspettative degli operatori sulla domanda (industria) e sulle vendite (commercio) per il trimestre successivo
Saldi (aumenti-diminuzioni, media mobile 4 termini)



Elaborazioni sui dati Unificatore e UTC (2013)

Ciò trova riscontro nel complessivo (ma parziale) recupero degli ordini e delle aspettative tanto sulle vendite del commercio al dettaglio quanto sulla domanda dei prodotti industriali, in particolare quella proveniente dai mercati esteri. Tuttavia, in generale, nelle condizioni in cui si trova oggi l'economia italiana, è difficile attendersi un rapido e incisivo recupero nel breve termine non potendo contare né su una robusta espansione di tipo export-led (appena +0,2% la variazione stimata nell'anno in corso) né tanto meno sulla dinamica della domanda interna, che è letteralmente crollata durante gli ultimi anni (persistente calo di consumi e investimenti) ed è stimata al -2,6% nel 2013. Così, anche a Prato, sulla base delle informazioni congiunturali disponibili, le previsioni per la chiusura dell'anno non sono particolarmente brillanti. Infatti, nei principali settori economici, le stime relative alla produzione (industria manifatturiera) e alle vendite (commercio al dettaglio) sembrerebbero quantificare solo lievi limitature al rialzo su dati tendenziali ancora sostanzialmente negativi.

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cfr



Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della

Camera



Impatti



Programmi



Attività e servizi



Stato di Solite



Benchmark



Il Ciclo di gestione della Performance



Allegati tecnici



Programma Pluriennale



PPP



Budget 2014



Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Analisi di contesto – il quadro normativo di riferimento

Oltre al contesto congiunturale, nel processo decisionale dell'ente influisce in modo determinante anche il quadro normativo di riferimento, sia per quanto riguarda le funzioni e le competenze attribuite alle Camere di Commercio – sempre in continuo aumento - sia anche in relazione alle norme più generali di razionalizzazione della spesa pubblica e di riduzione del costo della burocrazia a carico delle imprese e dei cittadini.

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e sue successive modifiche e integrazioni;
- Legge 29 dicembre 1993 n. 580 Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;
- D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e sue successive modifiche e integrazioni;
- Attuazione della Direttiva Servizi per la parte riguardante la liberalizzazione dei servizi e soppressi dei Ruoli degli Agenti e dei Rappresentanti, degli Agenti di Affari in Mediazione, degli Spedizionieri e dei Mediatori Marittimi;
- Attuazione Legge Regionale di riforma della disciplina dell'Artigianato;
- Codice degli Appalti – Regolamento attuativo e Legge Regionale;
- D. L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in Legge dalla L. 30 luglio 2010 n. 122 e sue successive modifiche e integrazioni;
- Implementazione funzioni per l'attuazione D.M. 12.04.2011 (entrato in vigore il 1.1.2012), con il quale è stata definita la codifica SIOPE per le Camere di Commercio, al fine di consentire il monitoraggio dei conti pubblici delle P.A.;
- D. Lgs. 15 del 16.2.2011 (in vigore da marzo 2011) in materia di vigilanza e controllo sull'etichettatura energetica (attività inserita nel nuovo programma di vigilanza di cui al Protocollo di Intesa tra MISE/UIC sulla vigilanza e controllo in favore dei consumatori, stipulato nel mese di ottobre 2012);
- D.L. 1 del 24/01/2012 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo e la competitività" contenente liberalizzazioni di alcune attività economiche e riduzione degli oneri amministrativi per le imprese, la previsione della società responsabilità limitata semplificata (per i giovani under 35);
- D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo;



Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cfr
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di
valutazione



La performance della
Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Solire

Benchmark



Il Ciclo di Gestione della
Performance



Alligati tecnici

Programma

Pluriennale

PPP

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Analisi di contesto – il quadro normativo di riferimento

•D.L. 25 gennaio 2012 n. 2 "Disposizioni in materia di commercializzazione di sacchi per asporto merci nel rispetto dell'ambiente", in particolare l'art. 2 che attribuisce alla Camera di Commercio il compito di ricevere il rapporto ai sensi dell'art. 17 della legge 689/91 per violazioni della stessa normativa (inizialmente in vigore dal 20 ottobre 2012, poi prorogato con DL 179/2012 alla decorrenza del sessantesimo giorno dall'emanazione di un decreto non regolamentare, ad oggi non ancora emanato);

•D. L. 7 maggio 2012 n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica",

•D.L. 83 del 22 giugno 2012 "Misure urgenti per la crescita del Paese" che prevede per le pubbliche amministrazioni l'obbligo di pubblicare sul sito i dati relativi all'erogazione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici (Amministrazione aperta), la revisione della legge fallimentare per favorire la continuità aziendale, l'individuazione delle Camere di Commercio quali organi competenti in materia di sanzioni sul Made in Italy, la previsione delle società a responsabilità limitata a capitale ridotto, ulteriori novità in materia di contratto di rete e relativa iscrizione nel Registro delle Imprese;

•Legge 28 giugno 2012 n. 92 Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita, per riflessi sul personale della pubblica amministrazione;

•D. Lgs 104 del 28 giugno 2012 (in vigore da luglio 2012) anche questo relativo al consumo di energia mediante etichettatura e informazioni uniformi relativa ai prodotti (attività inserita nel nuovo programma di vigilanza di cui al Protocollo di Intesa tra MISE/UIC sulla vigilanza e controllo in favore dei consumatori, stipulato nel mese di ottobre 2012);

•D.L. 95 del 6 luglio 2012 (cosiddetta Spending review) che introduce ulteriori vincoli per le pubbliche amministrazioni e le loro società partecipate;

•D. Lgs. 147 del 6 agosto 2012, recante Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, recante attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno;

•D.L. 179 del 18 ottobre 2012 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" che ha previsto una serie di misure che impattano sulle imprese quali ad esempio l'obbligo di dotarsi di una casella di posta elettronica certificata anche per le imprese individuali, modifiche alla legge sul sovraindebitamento, la disciplina delle start-up innovative che devono essere iscritte in un apposita sezione del Registro delle Imprese, le ulteriori misure per la digitalizzazione della pubblica amministrazione, fra i quali l'utilizzo di strumenti elettronici di pagamento, le misure per le società cooperative e di mutuo soccorso che vengono iscritte nella sezione speciale delle imprese sociali del Registro delle Imprese, l'obbligo per il curatore fallimentare di iscriverne nel Registro delle Imprese il proprio indirizzo PEC;

Presentazione del Piano
e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di
valutazione



La performance della
Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark



Il Ciclo di Gestione della
Performance



Allegati tecnici

Programma
Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





Analisi di contesto – il quadro normativo di riferimento

•Decreto 26 ottobre 2012, n. 230 Regolamento relativo ai requisiti di professionalità ed ai criteri per l'espletamento della selezione per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti che possono essere nominati segretari generali di camere di commercio nonché agli obblighi di formazione per i segretari generali in attuazione dell'articolo 20 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;

•Legge 190 del 6 novembre 2012 anticorruzione che prevede per tutte le pubbliche amministrazioni l'adozione di un Piano della prevenzione della corruzione, ulteriori oneri di pubblicazione di dati e documenti ai fini della trasparenza amministrativa, la formazione del personale sui temi oggetto della legge, l'individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione cui fanno capo una serie di obblighi di monitoraggio e controllo;

•D. Lgs. 9 novembre 2012 n. 192 recante modifiche al D. Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/77/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento per transazioni commerciali a norma dell'art. 10 co. 1 L. 180/2011;

•Legge 24 dicembre 2012 n. 228 c.d. Legge di Stabilità 2013 che detta ulteriori norme per il contenimento della spesa pubblica e la gestione del personale delle pubbliche amministrazioni;

•D. Lgs. 14 marzo 2013 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

•Ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

•D. L. 8 aprile 2013 n. 35 Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L. 6 giugno 2013 n. 64;

•D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

•Decreto 29 aprile 2013 Attuazione dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, concernente l'adeguamento dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche diverse dallo Stato allo scopo di garantire la puntuale applicazione dei criteri di contabilità nazionale, relativi alle modalità di registrazione degli investimenti fissi lordi.

•D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 Regolamento recante *codice di comportamento* dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cfrè
Mandato istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di
valutazione



La performance della
Camera



Impatti



Programmi



Attività e servizi



Stato di Salute



Benchmark



Il Ciclo di Gestione della
Performance



Allegati tecnici



Programma
Pluriennale



PPP



Budget 2014



Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Analisi di contesto – il quadro normativo di riferimento

- D.L. 21 giugno 2013 n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L. 9 agosto 2013 n. 69;
- D.L. 28 giugno 2013 n. 76 Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L. 9 agosto 2013 n. 99.
- D.L. 31 agosto 2013 n. 101 Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni, convertito in Legge 30 ottobre 2013 n. 125;
- D.L. 31 agosto 2013 n. 102 Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici, convertito in Legge 28 ottobre 2013 n. 124;
- D.L. 23 dicembre 2013 n. 145 Interventi urgenti di avvio del piano "Destinazione Italia", per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC-auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015.
- Legge 27 dicembre 2013 n. 147 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);
- Legge su città metropolitane;
- D.M. 13 marzo 2013 n. 42 Regolamento recante le modalità di redazione dell'elenco-anagrafe delle opere pubbliche incomplete, di cui all'articolo 44-bis del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- D.P.C.M. 8 novembre 2013 Modalità per la pubblicazione dello scadenzario contenente l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi introdotti, ai sensi del comma 1-bis dell'articolo 12, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- Delibere CIVIT in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- D.P.R. 4 settembre 2013 n. 122 Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 16, commi 1, 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.
- Attuazione contratti collettivi di lavoro del personale e della dirigenza nonché normative in materia di diritto del lavoro applicabili al pubblico impiego che entreranno in vigore o che produrranno i loro effetti nel 2014;

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Solare

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

Programma Pluriennale RPP

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Analisi di contesto – Le infrastrutture e le risorse tecnologiche

La formazione, l'innovazione organizzativa e tecnologica e l'utilizzo degli strumenti informatici rappresentano oggi le leve per aumentare il livello di produttività, razionalizzare le attività degli uffici e ottimizzare le prestazioni delle risorse umane per realizzare lo sviluppo dei servizi anche attraverso una moderna e competitiva gestione del personale.

Il sistema informatico della Camera di Commercio di Prato si appoggia ad una rete locale direttamente interconnessa alla sede di Padova di InfoCamere S.c.p.A. (Società consorziale delle Camere di Commercio) che garantisce il collegamento in rete con l'intero sistema camerale, ovvero tutte le Camere italiane e loro associazioni, per un bacino di oltre 10.000 utenti.

All'interno dell'Ente tutto il personale è dotato di una postazione abilitata all'accesso alla Intranet locale (della Camera) e alla Intranet del sistema camerale (ove sono presenti le principali applicazioni web del sistema).

La Camera di Commercio è dotata di Posta Elettronica Certificata. protocollo@po.legalmail.camcom.it
Per garantire sempre maggiore trasparenza alla propria attività ed offrire servizi informativi all'utenza più tempestivi, completi e facilmente accessibili la Camera di Commercio di Prato è da diversi anni impegnata in un'importante azione di aggiornamento e qualificazione del proprio sito istituzionale (<http://www.po.camcom.it>) che è stato reso coerente con le prescrizioni del D.Lgs. 150/2009. Di recente il sito camerale è stato oggetto di un'ulteriore rivisitazione per renderlo coerente con i principi dell'open government.



La **Bussola della Trasparenza** consente alle pubbliche amministrazioni e ai cittadini di utilizzare strumenti per l'analisi ed il monitoraggio dei siti web. Il principale obiettivo è di accompagnare le amministrazioni, anche attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, nel miglioramento continuo della qualità delle informazioni on-line e dei servizi digitali.
Questa iniziativa è in linea con i principi dell'**OPEN GOVERNMENT** ed in particolare mira a rafforzare la trasparenza, la partecipazione e l'accountability. Dall'ultimo monitoraggio eseguito sul sito camerale risultano soddisfatti 65 indicatori su 65.

Vedi sito <http://www.magellanopa.it/bussola/page.aspx?s=verifica-amministrazione&q=s=nKij%7cABlAlD2z4HlFmdo1g%3d%3d>

Presso la nuova sede camerale è a disposizione gratuita degli utenti una rete WiFi.

Per quanto riguarda, infine, le infrastrutture tecnologiche a supporto del Ciclo della Performance, la Camera di Prato, a partire dal 2012, utilizza la piattaforma predisposta da Infocamere per il monitoraggio e l'analisi delle performance oltre ad avvalersi ormai da anni di appositi software a supporto del controllo di gestione e della contabilità per Centri di Costo.

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Offre
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Imposti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance



Alligati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Il Piano della Performance della Camera di Prato: l'evoluzione

Il percorso seguito per la redazione del presente Piano ha visto la partecipazione di tutti i soggetti che agiscono all'interno della Camera di Commercio di Prato, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità assegnate a ciascuno di essi (vedi sezione successiva).

Nell'ottica della continuità con il precedente documento, il Piano Performance 2014-2016 fornisce una rappresentazione della performance dell'ente articolata per aree strategiche, collegate ad impatti, descritta nelle slide successive.

Per ogni area strategica, la Camera di Commercio di Prato identifica i programmi strategici e le attività e i servizi che intende assicurare. Per ciascun programma e attività/servizio l'Ente definisce l'obiettivo che intende raggiungere, i correlati indicatori e i valori target.

Il Piano della Performance declina i propri contenuti nelle schede di misurazione, nell'ambito delle quali trovano coerenza ed allineamento i diversi livelli di decisione (*strategico, operativo, finanziario*). Le schede di misurazione forniscono informazioni che alimentano in modo coordinato i contenuti degli altri documenti di pianificazione strategica, programmazione, misurazione e valutazione della performance, gestione del personale, rendicontazione e trasparenza.

Il documento segue una logica a canocchiale e in corrispondenza di ciascuna delle cinque aree strategiche identificate raggruppa informazioni, obiettivi e indicatori relativi ai rispettivi impatti, programmi, attività, servizi.

Nella presente edizione del Piano della Performance sono state apportate sostanziali modifiche all'Albero della Performance per renderlo maggiormente coerente con la programmazione pluriennale e con quella annuale adottata dal nuovo Consiglio Camerale.

Presentazione del Piano e principi di redazione	<input checked="" type="checkbox"/>
La Camera in sintesi Identità - Cfr Mandato Istituzionale	<input checked="" type="checkbox"/>
Analisi del contesto	<input checked="" type="checkbox"/>
Gli ambiti di valutazione	<input checked="" type="checkbox"/>
La performance della Camera Impatti Programmi Attività e servizi Stato di Salute Benchmark	<input checked="" type="checkbox"/>
Il Ciclo di Gestione della Performance	<input checked="" type="checkbox"/>
Allegati tecnici	<input checked="" type="checkbox"/>
Programma Pluriennale APP Budget 2014 Check-Up	<input checked="" type="checkbox"/>





Camera di Commercio
Prato



Gli ambiti di valutazione

All'interno del Piano Performance 2014-2016, la Camera di Commercio di Prato definisce i propri obiettivi e individua gli indicatori che consentono, al termine di ogni anno, di misurare e valutare il livello di performance raggiunto.

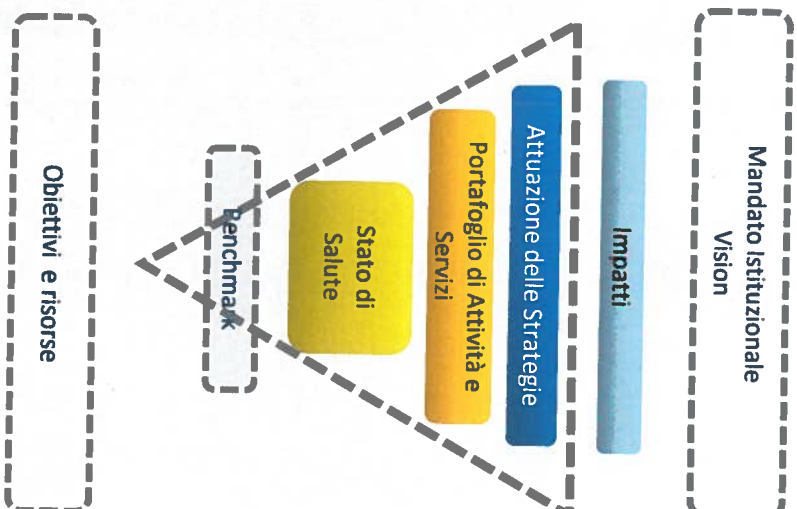
Obiettivi e indicatori sono organizzati in modo tale da consentire una rappresentazione completa della performance programmata (*ex ante*) ed effettivamente raggiunta (*ex post*).

L'attività di una Camera di Commercio è infatti un'attività complessa ed eterogenea, e solo la misurazione congiunta di più dimensioni può consentirne una valutazione corretta.

L'Ente, alla luce di quanto definito nel proprio mandato istituzionale (*mission*) e di ciò che gli organi di vertice politico amministrativo ritengono che esso debba diventare al termine del triennio di riferimento (*vision*), propone nelle schede che compongono il Piano della Performance:

1. gli **impatti** che con la propria azione intende produrre nell'ambiente e di risposta ai bisogni (Impatti-Outcome);
2. i **programmi strategici** definiti in base alle priorità degli organi di indirizzo (attuazione delle strategie);
3. le **attività** ed i **servizi** chiave che contraddistinguono la propria azione rispetto agli utenti e ai portatori di interesse (Portafoglio di Attività e servizi);
4. gli obiettivi di rafforzamento strutturale atteso e le condizioni necessarie per assicurare la continuità di produzione di risultati nel tempo (**stato di salute**);
5. i **sogetti** e gli **ambiti** rispetto ai quali svolgere una comparazione delle proprie performance (**benchmarking**).

Il Piano della Performance è quindi strutturato in schede che misurano ciascuno degli elementi sopra richiamati, identificando in termini quantitativi gli obiettivi che la Camera si propone di raggiungere. La colonna finale di ciascuna scheda, denominata **Performance**, è finalizzata ad inserire, a consuntivo, un **emoticon** che evidenzia in modo sintetico se il **livello di performance raggiunto è stato positivo (>80%), parzialmente positivo (>60% e < 80%) o negativo (<60%)**.



Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Gli ambiti di valutazione

La Camera di Commercio di Prato ha realizzato per ogni ambito di misurazione e valutazione varie schede che ne riassumono le principali caratteristiche e definiscono gli indicatori sulla base dei quali avvengono la misurazione e valutazione dell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo. Le schede cambiano a seconda dell'ambito cui si riferiscono. I valori contenuti nelle schede identificano lo scenario che la Camera di Commercio ipotizza che si realizzi nel corso del triennio 2014-2016. Occorre comunque sottolineare che i **valori relativi al 2013, riportati nelle schede, sono ancora provvisori e potranno subire variazioni al momento della predisposizione della Relazione sulla Performance.**

Impatti

La scheda impatto identifica una serie di indicatori utili a quantificare l'impatto di alcune azioni della Camera sul sistema delle imprese del territorio. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2013 e lo scenario atteso per il triennio 2014-2016.

Programmi Strategici

Le schede obiettivo del programma strategico nelle quali si riporta una breve descrizione dello stesso, le fasi lungo le quali il programma si articola oltre ad una selezione di indicatori che servono a monitorarne lo stato di attuazione. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2013 e i target attesi per il triennio 2014-2016.

Attività e Servizi

Le schede obiettivo delle attività e dei servizi della Camera forniscono una breve descrizione di ciò che la Camera intende fare nel 2014. Alla descrizione segue una serie di indicatori raggruppati in quattro dimensioni: quantità, qualità, efficienza ed efficacia. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2013 e il target 2014.

Stati di salute

Le schede obiettivo degli stati di salute descrivono brevemente lo stato di salute e forniscono una serie di indicatori attraverso i quali vengono misurate le diverse dimensioni in cui si articola ogni stato di salute. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2013 e il target 2014.

Benchmark

La scheda di benchmarking consente una valutazione della performance organizzativa della Camera in confronto con i risultati prodotti da altre realtà assimilabili. Il posizionamento relativo dell'Ente può fornire utili indicazioni sia per la definizione ex ante degli obiettivi da perseguire che per la valutazione ex post della performance realizzata.

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cfrè
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di
valutazione



La performance della
Camera

Impatti



Programmi



Attività e servizi



Stato di Salute



Benchmark



Il Ciclo di Gestione della
Performance



Allegati tecnici

Programma
Pluriennale

PPP

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Il Piano della Performance della Camera di Commercio di Prato

Area strategiche	Impresa e produttività					
Obiettivi strategici	Prato Made Lab	Destinazione Prato	Prato città degli Imprenditori	Prato Diversifica	Prato verso il mondo	Prato nell'area metropolitana
Impatti			Servizi Impatti		Scheda Impatti	Scheda Impatti
Programmi strategici	Fashion Valley Progetto Prato	La sede camerale: uno spazio aperto	Consolidamento tessuto	Green Economy	Internazionalizzazione	Semplificazione amministrativa
Programmi strategici		Promozione del territorio in Italia	Bandi per contributi alle imprese Formazione ed alternanza scuola - lavoro Credito	Brevetti e Marchi Servizi innovativi - desk	Promozione del territorio all'estero Adempimenti per l'estero	Statistiche prezzi ed informazione biblioteca Registro Imprese Albi, ruoli ed attività regolamentate Visure, certificati e pretesti Metrologia ADN Sanzioni e vigilanza Tabelle dei consumatori
						Garanzia salute dell'ente camerale Salute finanziaria Salute finanziaria Salute

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cife
Mandato istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di
valutazione



La performance della
Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Alligati tecnici

Programma Pluriennale RPP

Budget 2014

Check-Up

Il Ciclo di Gestione della Performance

Alligati tecnici

Programma Pluriennale RPP

Budget 2014

Check-Up

Il Ciclo di Gestione della Performance



Alligati tecnici

Programma Pluriennale RPP

Budget 2014

Check-Up

Il Ciclo di Gestione della Performance



Alligati tecnici

Programma Pluriennale RPP

Budget 2014

Check-Up

Check-Up



Handwritten signature



Camera di Commercio
Prato



Gli obiettivi strategici e gli impatti

Le aree strategiche di seguito individuate sono quelle individuate programma pluriennale per il mandato 2013 – 2017, adottato dal Consiglio con delibera n. 2/13 del 4.3.2013, sono state

Prato Moda Lab Un patrimonio di conoscenza tessile di grande valore, con una filiera altamente specializzata che rappresenta ancora oggi il cuore produttivo del territorio. Intorno a questo settore è cresciuto in questi anni anche il mondo delle confezioni, rendendo il territorio pratese molto appetibile per quei brand o marchi emergenti che hanno necessità di produrre quantità medie di prodotto, con una particolare attenzione alla qualità e tutto "made in Italy". Allo stesso tempo la Camera di Commercio di Prato presterà attenzione non solo al tessile per la moda, ma anche alla produzione di tessuti tecnici, stimolando la diversificazione ma anche cercando di creare opportunità per le imprese che già si stanno affacciando in questo settore. **Stanziamiento 2014: € 435.000**

Destinazione Prato Promuovere il territorio in senso ampio, con le sue potenzialità, le sue produzioni, ma anche come spazio interessante sia come meta turistica che come luogo di insediamento produttivo. Una strategia di marketing territoriale a tutto tondo, che abbracci tutti questi aspetti per costruire una nuova immagine del territorio, cercando di promuovere le sue specificità come potenzialità. Negli ultimi anni Prato è stata considerata dai media solo in chiave negativa, come distretto in crisi oppure come terra di massiccia immigrazione. Questi stereotipi rischiano di far passare in secondo piano le reali potenzialità del territorio, che, nonostante la crisi generalizzata, è ancora caratterizzato da un forte dinamismo. Occorre pertanto valutare, in stretta sinergia con il territorio e le associazioni di rappresentanza, l'opportunità offerta da Expo 2015 per la promozione di Prato. **Stanziamiento 2014: € 475.000**

Prato città degli imprenditori Un luogo favorevole per fare impresa, che fornisce le opportunità e i servizi adeguati a coloro che desiderano avviare un'attività o far crescere quella già esistente. Un impegno importante, per un territorio che negli anni si è sempre distinto a livello nazionale per l'alto tasso di imprenditorialità. Favorire la nascita di nuove imprese, stimolare l'imprenditoria giovanile e femminile, ma anche aiutare gli imprenditori che già operano ad accrescere le proprie competenze per affrontare nuovi mercati e nuove sfide, tenuto conto della complessità sempre maggiore del mercato, sostenendo iniziative per lo sviluppo della commercializzazione dei prodotti delle micro e piccole imprese. In questa direzione va anche la volontà di instaurare un nuovo dialogo con il sistema del credito che opera a livello locale. **Stanziamiento 2014: € 290.000.**

A
D

Presentazione del Piano
e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di
valutazione



La performance della
Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della
Performance



Allegati tecnici

Programma
Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Le aree strategiche e gli impatti

Prato diversifica Dare spazio a nuovi settori, aprirsi a nuove opportunità, con uno sguardo particolare ai servizi innovativi, che potrebbero rappresentare un importante volano di crescita per il territorio all'interno dell'area metropolitana. In quest'ottica dovrà anche essere portato l'impegno per favorire la diffusione dell'ICT nelle pmi, quale fattore di competitività. Prato non è solo un luogo di produzione, ma anche un luogo stimolante per la creatività e le nuove iniziative, anche grazie ai numerosi spazi che si stanno liberando e che sono in attesa di essere ripensati per nuovi utilizzi. Una particolare attenzione verrà rivolta alle iniziative collegate alla green economy, in un'ottica di crescita per nuove iniziative o di riconversione di quelle già in corso. Su questi temi il territorio sta già lavorando e sono molte le imprese che stanno prestando un'attenzione sempre maggiore verso queste tematiche; una tendenza che deve essere incoraggiata perché può prospettare nuove opportunità di sviluppo. **Stanziamiento 2014: € 115.000**

Prato verso il mondo Conoscere nuovi mercati, entrare in contatto con nuova potenziale clientela, aprirsi al mondo con una strategia di internazionalizzazione rivolta alla crescita delle imprese e delle loro potenzialità. Il "saper fare" artigianale di molte imprese del territorio occupate in settori diversi, le capacità produttive di aziende più strutturate che sono pronte per competere su nuovi mercati, sono due fattori che devono essere valorizzati, aiutando queste realtà a trovare il proprio spazio in mercati interessati al made in Italy e che hanno la possibilità di valorizzarlo adeguatamente. **Stanziamiento 2014: € 575.000**

Prato nell'area metropolitana Aprirsi al confronto a livello di area metropolitana, per cogliere le opportunità che possono emergere da un rapporto più sinergico con le realtà di Firenze e Pistoia. Cercando però di valorizzare in un contesto di area vasta le potenzialità e le specificità del nostro territorio, alla ricerca di sinergie che permettano all'intera area di trarre vantaggio da una collaborazione più stretta su temi trasversali. A questa area vengono ricondotte anche tutte le attività di regolazione del mercato intese in senso ampio, comprensive quindi anche della Tenuta del Registro delle Imprese la cui tenuta efficiente costituisce un fattore di tutela del buon andamento del mercato. **Stanziamiento 2014: € 75.000**

Salute dell'ante camerale Particolare attenzione viene infine riservata alla salute dell'ente camerale, intesa sia come salute organizzativa, sia come salute delle relazioni che come salute finanziaria.

Presentazione del Piano
e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cfr
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di
valutazione



La performance della
Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark



Il Ciclo di gestione della
Performance



Allegati tecnici

Programma
Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Le aree strategiche e gli impatti

Per alcune aree strategica l'Ente Camerale ha identificato una selezione di impatti che sono descritti nelle successive schede di misurazione. La Relazione sulla performance consentirà, a consuntivo, di valutare se gli impatti si sono prodotti nella direzione auspicata.

La scheda di misurazione degli impatti si compone di indicatori che la Camera di Commercio ritiene idonei a dare un'indicazione del livello di impatto atteso e di una sezione che individua gli enti, amministrazioni e altri soggetti, che con le loro attività e servizi producono effetti sul medesimo impatto.

Si evidenzia comunque che l'andamento degli indicatori di impatto è influenzato da molteplici elementi che in gran parte non rientrano nell'ambito decisionale della Camera di Commercio. I valori inseriti come target costituiscono in tal senso un'indicazione dell'andamento che la Camera di Commercio si aspetta che gli indicatori assumeranno anche a fronte dell'attuazione dei programmi e dello svolgimento delle attività e dei servizi della Camera stessa.

La Camera di Commercio di Prato ha inoltre sviluppato, in collaborazione con le altre Camere di Commercio Toscane, uno specifico strumento di misurazione degli impatti che consiste nella misurazione del valore aggiunto distribuito attraverso le proprie attività. Il Valore Aggiunto consiste nell'impatto sociale generato dalle politiche camerale attraverso la ricchezza creata e distribuita dalla Camera di Commercio ai propri stakeholder. Trattandosi di grandezze economiche, le informazioni relative a tale indicatore di impatto si trovano nella sezione del Piano dedicata alla Salute Finanziaria.

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - C/Fe
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di
valutazione



La performance della
Camera

Impatti



Programmi



Attività e servizi



Stato di Salute



Benchmark



Il Ciclo di Gestione della
Performance



Allegati tecnici

Programma
Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





Indicatori di impatto: Regolare e tutelare il mercato

Area strategica

Regolare e tutelare il mercato

Indicatore	Formula	Dato 2013	Scenario triennio
Riduzione irregolarità e contenzioso nel comportamento delle imprese	$n. \text{Irregolarità riscontrate} / n. \text{controlli effettuati}$	12%	18% - 20%

Descrizione scenario atteso nel triennio

Gli interventi relativi a vigilanza del mercato, sicurezza dei prodotti e metrologia legale continueranno ad essere realizzati nell'intento di indurre le imprese a comportamenti virtuosi e di responsabilizzarle – anche attraverso seminari o incontri mirati – affinché siano consapevoli del beneficio che il rispetto delle regole e degli interessi più generali può portare alla collettività degli operatori nel suo complesso, attraverso il libero dispiegamento delle potenzialità economiche di ciascuno. Su questo fronte di attività continuerà anche per il nuovo anno la collaborazione con altri organi controllori (quali ad esempio la Guardia di Finanza) tesa a razionalizzare e unificare gli interventi ispettivi presso le imprese.

In seguito all'approvazione del Protocollo d'intesa tra Ministero per lo Sviluppo Economico e Unioncamere per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela del consumatore, la Camera ha stipulato apposita convenzione con la stessa Unioncamere per la definizione del quadro dei controlli. In relazione a ciò, nel 2014 la Camera sarà impegnata nel completamento del piano dei controlli concordato, riguardante varie aree di intervento tra cui la metrologia, la sicurezza prodotti, l'energia e l'etichettatura dei tessuti.

La Camera ritiene inoltre che la lotta alla contraffazione sia un elemento centrale nell'affermazione della legalità e nella correttezza delle relazioni commerciali tra le imprese; per tale motivo preserverà particolare attenzione a tutte quelle iniziative che si mostreranno meritevoli di sostegno, anche provenienti da soggetti terzi, finalizzate a combattere il fenomeno e ripristinare la trasparenza del mercato.

Indicatori	Indicatore	Formula	Dato 2013	Scenario triennio	Performance
Principali interazioni	Andamento attività ispettiva	$n. \text{prodotti controllati}$	121	-30%	
	Enti	Ordini professionali, Guardia di finanza, Ministero dello Sviluppo Economico, Unioncamere nazionale, Altre C.C.I.A.A.			

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi Identità - Cifre Mandato istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale RPP

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Indicatori di impatto: Sostenere le imprese nella competizione

Area strategica

Sostenere le imprese nella competizione

Indicatore di livello	Indicatore	Formula	Dato 2012	Scenario triennio
	Valore aggiunto creato per impresa attiva	Valore aggiunto globale lordo su imprese attive	€ 252	240 - 260

Descrizione
scenario atteso nel
triennio

Mantenimento del livello di ricchezza distribuita (Valore Aggiunto Globale) per singola impresa attiva con possibilità di leggera oscillazione in considerazione delle variazioni nelle entrate da diritto annuale essendo questo legato al valore del fatturato e quindi dell'andamento congiunturale. I dati di bilancio definitivi saranno disponibili soltanto dopo l'approvazione del consuntivo 2013

Indicatori	Indicatore	Formula	Dato 2013	Scenario triennio	Performance
	Interventi economici per impresa attiva	totale risorse per interventi economici / n. imprese attive (escluse u.l.)	€ 39	65,00	
	Andamento imprese finanziate	n. imprese finanziate/n. imprese attive	% 0,4%	0,5%	
	Disciplinari per l'erogazione di contributi	Risorse erogate sulla base dei disciplinari / Risorse erogate per interventi economici	% 27%	20% - 25%	
	Enti	Associazioni di categoria, enti ed organismi del sistema camerale, Ministero dello Sviluppo Economico			

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di
valutazione



La performance della
Camera

Impatti



Programmi



Attività e servizi



Stato di Salute



Benchmark



Il Ciclo di Gestione della
Performance



Allegati tecnici



Programma
Pluriennale



RPP



Budget 2014



Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Indicatori di impatto: valorizzare il territorio in Italia ed all'estero

Area strategica

Valorizzare il territorio in Italia e all'estero

Indicatore di livello	Indicatore	Formula	Dato 2013	Scenario triennio
	Capacità di attrazione delle imprese	$n. \text{ nuove imprese estere presenti sul territorio} / N. \text{ nuove imprese presenti sul territorio}$	49%	45%

Descrizione
 La Camera di Commercio, sempre alla ricerca di nuovi sbocchi per le attività di tipo commerciale, economico e produttivo, ogni anno prende parte ad una serie di progetti a supporto del processo di penetrazione delle imprese nei mercati stranieri e porta avanti iniziative legate al tema dell'internazionalizzazione, accompagnata da una selezione di imprese. Parallelamente fornisce tutte le informazioni per lo stimolo alla nascita di nuove imprese straniere sul territorio pratese.

Indicatori	Indicatore	Formula	Dato 2013	Scenario triennio	Performance	Principali interazioni istituzionali
	Presenza internazionale	N. eventi all'estero cui partecipa la CCIAA per anno	n.	5	5 - 8	Enti
	Incoming e delegazioni estere	N. iniziative realizzate	n.	4	2/3 all'anno	
	Realizzazione iniziative in sinergia con enti/istituzioni di livello regionale/nazionale	N. eventi realizzati	n.	4	2/4 l'anno	Enti

Associazioni di categoria, enti ed organismi del sistema camerale, Ministero dello Sviluppo Economico, ICE

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi Identità - C/Re Mandato istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio
Prato



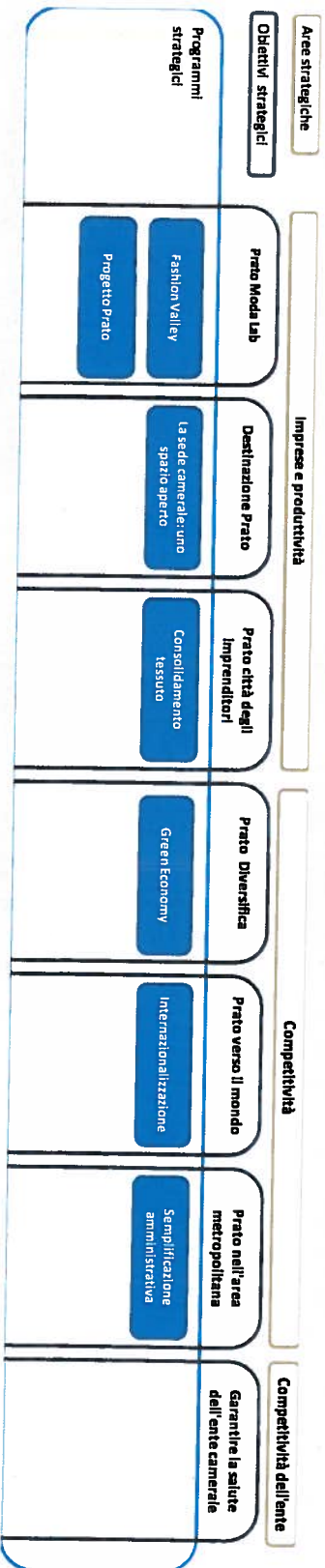
Programmi strategici ed overview

All'interno di ciascun programma strategico sono stati individuati i programmi strategici che la Camera intende realizzare nel 2014, come previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica adottata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 91/13 del 21.10.2013.

Per ciascun programma, le schede di misurazione, di seguito presentate, contengono un indicatore di attuazione, una descrizione delle principali fasi che compongono il programma, ed una selezione di indicatori utili a misurare e valutare il livello di avanzamento. L'indicatore di attuazione consente di misurare la distanza fra lo stato attuale del programma e il suo completamento. Le fasi, articolate sul triennio, collocano il programma nell'orizzonte temporale del Piano e consentono di evidenziare i tempi complessivi di realizzazione. Gli indicatori, ed i relativi valori target, descrivono gli effetti che la realizzazione progressiva del programma realizza, anno per anno.

Rispetto alle schede inserite nelle precedenti versioni del Piano, quelle del 2014 sono state integrate con l'indicazione dell'area dirigenziale cui è affidata la responsabilità della realizzazione, del budget disponibile e degli stakeholder di riferimento, in coerenza con quanto indicato anche nelle schede del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'anno 2014.

Le schede di misurazione consentono di seguire il percorso di attuazione e, a consuntivo, nella Relazione sulla Performance, di valutare la capacità della Camera di Commercio di realizzare i propri programmi in modo coerente alle fasi ed ai tempi ipotizzati.



Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti



Programmi



Attività e servizi



Stato di Salute



Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Alligati tecnici

Programma Pluriennale



Rapp Budget 2014



Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Programma strategico Fashion Valley

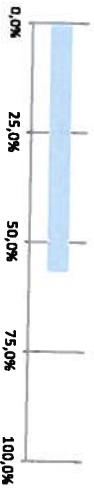
Area strategica Prato Moda Lab

Programma Fashion Valley

Centro di Responsabilità Settore Segretario Generale - Dirigente Relazioni Esterne

Budget € 65.000,00

Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Valore al 31/12/2013	Target triennio
	Grado di diffusione dell'applicazione WEB	n. soggetti che utilizzano l'applicazione WEB	102	180



Obiettivo

Promuovere la filiera produttiva presente sul territorio - costruire nuove relazioni di filiera all'interno del distretto, rafforzare quelle esistenti, offrire nuove opportunità che possano derivare dalla promozione del territorio come di un centro di produzione integrato della moda.

Descrizione

Nel corso del 2014 si conferma l'impegno della Camera nella promozione e nel rafforzamento della Fashion Valley, la piattaforma innovativa per il distretto della moda, alla quale è collegato anche un network di aziende che sono pronte a farsi conoscere all'estero. Questa iniziativa sarà arricchita e integrata anche con il progetto "CREATrE", il progetto europeo per la promozione del distretto creativo che nel 2012 la Camera di Commercio di Prato si è aggiudicata insieme a Toscana Promozione.

Fasi

Campagna informativa di promozione del progetto

Diffusione applicazione WEB nella provincia e avvio a regime del progetto

Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	2014				2015				2016				Fonte del dato
					Valore al 31/12/2013	Target 2014	Target 2015	Target 2016	Valore al 31/12/2013	Target 2014	Target 2015	Target 2016	Valore al 31/12/2013	Target 2014	Target 2015	Target 2016	
Realizzazione fisica		Ulivio coinvolgimento delle imprese	n. imprese coinvolte	n.	53	60	70	80								Il dato è ricavabile dal sito fashion-valley.it, una piattaforma ad accesso riservato, consultabile presso l'ufficio Relazioni Esterne	
Output		Grado di diffusione dell'applicazione WEB	n. soggetti che utilizzano l'applicazione WEB	n.	102	120	150	180									
Realizzazione fisica		Promozione del Programma	n. incontri di promozione e/o formazione realizzati per le imprese	n.	4	4	4	4								Relazione ai del soggetti competenti	
Realizzazione finanziaria		Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	67%	70%	70%	70%									
Stakeholder																Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)	

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi Identità - Cifre Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera Inputti

Programmi



Attività e servizi



Stato di Salute



Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

Programma Pluriennale App Budget 2014 Check-Up



A A



Camera di Commercio Prato



Programma strategico Progetto Prato

Area strategica

Prato Moda Lab

Progetto Integrato di Sviluppo Prato

Programma

Dirigente Settore Sviluppo Imprese e Territorio / Dirigente Relazione Esterna

Centro di Responsabilità

Budget

€ 290.000,00

Indicatore di avanzamento

Indicatore	Formula	Valore al 31/12/2013	Target triennale
Iniziativa	n. iniziative ad hoc realizzate	2	10



Obiettivo

Obiettivo: stimolare la crescita e lo sviluppo economico del territorio con azioni plurisettoriali

Descrizione

La collaborazione della Camera di Commercio di Prato con la Regione Toscana che ha promosso il "Progetto Prato" PIS (Progetto di Sviluppo Integrato dell'Area Pratese) è sempre stata intensa fin da quando Pratese ha preso forma, con la finalità di creare un pacchetto di interventi coordinati tra di loro per il rilancio del territorio. In particolare nel 2013 la collaborazione si è concretizzata con l'approvazione di tre progetti, promossi dalla Camera di Commercio insieme alle associazioni di categoria, i progetti, avviati nel 2013, si protrarranno per buona parte del 2014, quando verranno condotti con la presentazione ufficiale dei risultati raggiunti.

Il Progetto Prato, che prevede una serie di interventi di carattere intersettoriale che vanno a toccare vari ambiti, si svilupperà lungo un arco triennale con la messa in campo di una serie di azioni che verranno realizzate in collaborazione e con il cofinanziamento della Regione Toscana. Per il Progetto Prato la Camera di Commercio è stata individuata dalla Regione operativi del progetto (denominati "Cimriere"). In questa ottica l'obiettivo strategico della Camera di Commercio di Prato è quello di attivare più progetti possibili che si sviluppino lungo gli assi strategici del Progetto Prato e che siano in sintonia con la mission e la programmazione dell'ente, agevolando così anche lo sviluppo dell'attività camerale e il raggiungimento dei propri obiettivi.

Fasi

Fasi	Fase	2014	2015	2016
Pre-disposizione progetti		▶	▶	▶
Condivisione e sviluppo con gli attori economici del territorio		▶	▶	▶
Comunicazione e condivisione degli esiti delle iniziative		▶	▶	▶
Rendicontazione e chiusura dei progetti		▶	▶	▶

Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UOM	Valore al 31/12/2013	Target 2014	Target 2015	Target 2016	Fonte del dato
Realizzazione fisica		Realizzazione del progetto	N.ro linee di finanziamento activate	n.	4	6	n.d.	n.d.	Relazio ni dei soggetti competenti
Realizzazione fisica		Imprese coinvolte	N.ro di imprese coinvolte	n.	82	250	n.d.	n.d.	Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione fisica		Collaborazione con associazioni del territorio	N.ro tavoli di coordinamento con AACCC	n.	4	10	n.d.	n.d.	Relazio ni dei soggetti competenti
Output		Iniziativa di comunicazione	N.ro iniziative ad hoc realizzate	n.	2	10	n.d.	n.d.	Relazio ni dei soggetti competenti
Output		Produzione di studi	N.ro di elaborati prodotti	n.	1	5	n.d.	n.d.	Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione finanziaria dell'intero progetto		Grado di utilizzazione risorse e Budget	Risorse utilizzate/Risorse a Budget	%	4%	70%	n.d.	n.d.	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)
Stakeholder		Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni							

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi Identità - Cifre Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale RPP Budget 2014 Check-Up



Handwritten signature and initials



Camera di Commercio
Prato



Programma strategico La sede camerale uno spazio aperto

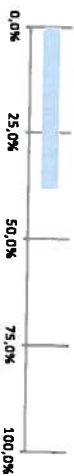
Area strategica Destinazione: Prato

Programma La sede camerale: uno spazio aperto per la città

Centro di Responsabilità Settore Segretario Generale - Dirigente Relazioni Esterne

Budget 210.000, (Piano di comunicazione)

Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Valore al 31/12/2013	Target triennio
Grado di realizzazione eventi	n. eventi realizzati e/o ospitati nella nuova sede		46	120



Obiettivo: aumentare l'attrattiva del territorio

Descrizione
In seguito al trasloco all'interno della nuova sede camerale, l'ente ha avviato un lavoro di promozione e di lancio dello spazio come di un luogo aperto alla città, dinamico e polifunzionale, in grado di ospitare iniziative di diverso genere. Nel corso del 2014 questa attività verrà portata avanti con impegno, sia per cercare di far conoscere Prato e l'Auditorium della Camera all'esterno che per attrarre nuove iniziative sul territorio.

Fasi	Fase				Fonte del dato				
	2014	2015	2016	2016					
Spazi nuova sede	Utilizzo spazi nuova sede								
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Valore al 31/12/2013	Target 2014	Target 2015	Target 2016	Fonte del dato
	Realizzazione fisica	Grado di realizzazione eventi	eventi realizzati/eventi programmati	%	100%	100%	100%	100%	Relazio ni dei soggetti competenti
	Output	Eventi Spazi camerale	n. eventi realizzati e/o ospitati nella nuova sede	n.	46	40	40	40	Relazio ni dei soggetti competenti
	Output	Eventi Auditorium	n. eventi realizzati e/o ospitati nell'auditorium	n.	23	20	20	20	Relazio ni dei soggetti competenti
Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	80%	70%	70%	70%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)	
Realizzazione finanziaria	Grado di <i>auto finanziamento</i> dell'auditorium	Risorse ricavate dall'utilizzo dell'auditorium per iniziative di terzi/Spese per il funzionamento dell'auditorium	%	n.d.	50%	70%	80%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)	
Stakeholder	Impresa, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi Identità - Offre Mandato istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma pluriennale RPP

Budget 2014

Check tip



[Handwritten signature]



Camera di Commercio
Prato



Programma strategico Consolidamento del tessuto imprenditoriale

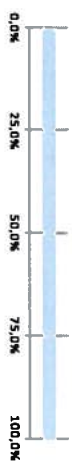
Area strategica Prato città degli imprenditori

Programma Consolidamento tessuto territoriale: Nuova imprenditoria e Comitato Impresa Sociale

Centro di Responsabilità Dirigente Settore Sviluppo delle Imprese e territorio

Budget € 70.000,00

Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Valore al 31/12/2013	Target triennio
Soggetti coinvolti	n. soggetti coinvolti nelle iniziative realizzate		110	50



Obiettivo: favorire la nascita di nuove imprese - Stimolare l'imprenditoria femminile e la presenza femminile in ruoli apicali

Descrizione

La Camera proseguirà nel proprio impegno a favore dell'imprenditoria femminile, attraverso - tra l'altro - le attività del Comitato per l'imprenditoria Femminile. Per quanto concerne la nuova imprenditoria, la Camera valuterà l'eventuale riproposizione del bando sulle nuove attività, svoltato nel 2013 e per il quale verrà effettuata una valutazione in ordine alle ricadute sul territorio.

Proseguirà inoltre:

- la gestione del Fondo Sviluppo Nuova Imprese, attraverso il monitoraggio e la verifica in itinere delle società partecipate.

- l'attività del Fondo Santo Stefano, iniziativa di microcredito imprenditoriale alla quale la Camera ha aderito fin dall'inizio delle attività, avvenute nel 2012.

La Camera supporterà altresì le attività del Comitato Imprenditoria Sociale e Microcredito, recentemente costituito, con lo scopo di supportare le iniziative afferenti il mondo dell'imprenditoria sociale.

Fasi

Attività di informazione e formazione da parte della CCIAA

Realizzazione di iniziative specifiche

Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Fase				Fonte del dato
					2014	2015	2016	2016	
Output	Soggetti coinvolti	n. soggetti coinvolti nelle iniziative realizzate		n.	110	15	15	20	Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione fisica	Iniziativa Comitato Imprenditoria Sociale e Microcredito	n. iniziative ad hoc realizzate		n.	0	1	1	1	Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione fisica	Iniziativa Comitato Imprenditoria Femminile	n. iniziative ad hoc realizzate		n.	2	1	1	1	Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione fisica	Imprese partecipate	n. imprese innovative partecipate dalla Camera di Commercio		n.	4	4	4	4	Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione finanziaria dell'intero progetto	Stakeholder	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate/Risorse a budget	%	9%	70%	n.d.	n.d.	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)



- Allegati tecnici
- Programma pluriennale
- RPP
- Budget 2014
- Check-up

- La performance della Camera Impatti
- Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute
- Benchmark
- Il Ciclo di Gestione della Performance

- Gli ambiti di valutazione
- Analisi del contesto
- La Camera in sintesi Identità - C/Re Mandato Istituzionale
- Presentazione del Piano e principi di redazione

Handwritten signature



Camera di Commercio
Prato



Programma strategico Green Economy

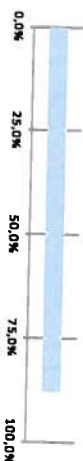
Area strategica Prato diversifica

Programma Green Economy

Centro di Responsabilità Settore Segretario Generale - Dirigenza Relazioni Esterne

Budget € 10.500,00

Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Valore al 31/12/2013	Target triennio
Diffusione marchio Cardato Regenerated CO2 neutral	n. soggetti che utilizzano il marchio Cardato Regenerated CO2 neutral		22	25



Obiettivo: Creare le condizioni per potenziare questo settore all'interno del territorio

Descrizione

La Camera di Commercio cerca di valorizzare e promuovere le iniziative nell'ambito della Green Economy che si stanno attivando in vari campi sul territorio. Proseguirà inoltre l'impegno per la promozione e la valorizzazione del marchio Cardato Regenerated CO2 Neutral, che in questi anni ha riscosso l'interesse di diverse aziende del territorio. Nel 2014 il marchio si presenterà sul mercato arricchito da un nuovo informazioni di sostenibilità legate al prodotto. In particolare quelle legate alla LCA Lyra Cycle Assessment, che permettono di misurare l'impatto ambientale globale della produzione. Il restyling del marchio dovrebbe essere in grado di attrarre nuove aziende.

Fasi

Fase	2014	2015	2016
Promozione del marchio Cardato Regenerated CO2 neutral	▶	▶	▶
Gestione del marchio Cardato Regenerated CO2 neutral	▶	▶	▶

Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UOM	Target			Fonte del dato	
					Valore al 31/12/2013	2014	2015		2016
Realizzazione fisica	Iniziativa di formazione		n. eventi di formazione e/o informazione promossi	n.	2	2	2	Relazioni dei soggetti competenti	
					22	30	25	25	Sito Cardato e certificazioni rilasciate
Output	Diffusione marchio Cardato Regenerated CO2 neutral		n. soggetti che utilizzano il marchio Cardato Regenerated CO2 neutral	n.	2	2	2	Relazioni dei soggetti competenti	
Realizzazione fisica	Diffusione dell'iniziativa		n. partecipazioni della Camera e fiere e manifestazioni	n.	2	2	2	Relazioni dei soggetti competenti	
Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget		Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	5%	70%	70%	70%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)

Stakeholder

Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi Identità - Cfrè Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera Impatti

Programmi



Attività e servizi



Stato di Salute



Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

Programma Pluriennale RPP



Budget 2014



Check-Up



[Handwritten signature]



Programma strategico Internazionalizzazione

Area strategica

Prato verso il mondo

Programma Internazionalizzazione

Centro di Responsabilità

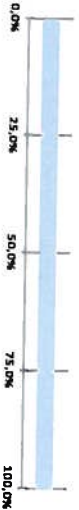
Direzione Settore Sviluppo Imprese e territori

Budget

€ 540.000

Indicatore di avanzamento

Indicatore	Formula	Valore al 31/12/2013	Target triennale
Aiende partecipanti alle iniziative Camera II	N.ro operatori coinvolti	1.920	170



Obiettivo

Obiettivo: Favorire la penetrazione delle imprese nei confronti dei mercati esteri - Supportare lo sviluppo della commercializzazione dei prodotti della micro e piccola impresa

Descrizione

Entrare in contatto con nuovi mercati e con nuovi clienti, facendo conoscere i propri prodotti, facendo leva sul fascino che il Made in Italy riscuote ancora in molte aree del mondo. Per cercare di aiutare le imprese ad affidarsi su questi nuovi mercati, la Camera di Commercio di Prato continuerà ad operare con le sue iniziative di internazionalizzazione, che ogni anno ottengono un interesse sempre maggiore.

Per il 2014 sarà valutata la prosecuzione di alcune iniziative già realizzate nel corso degli anni precedenti (rethinking the product, get Fiat in Giappone) particolarmente apprezzate dalle imprese. Sarà poi valutata la possibilità di organizzare degli incontri di operatori da paesi ritenuti di particolare interesse. Come di consueto si procederà inoltre con le attività dello sportello SPRINT e con la realizzazione di percorsi formativi rivolti ad imprese e professionisti in materia di internazionalizzazione.

Il supporto ai processi di internazionalizzazione proseguirà anche attraverso misure a sostegno delle imprese per la partecipazione a mostre e fiere in Italia e all'estero, nonché di forme aggregative per la partecipazione a iniziative di promozione sui mercati esteri.

Verrà inoltre realizzata il Progetto "Buy Japan" mediante l'isomping di operatori provenienti dal Giappone ed il Progetto "Nuove imprese Exportatrici"

Fasi

Fase

	2014	2015	2016
Definizione della programmazione annuale	▶	▶	▶
Ricerca di sinergie all'interno del sistema camerale e tra gli altri attori istituzionali	▶	▶	▶
Realizzazione del programma di internazionalizzazione	▶	▶	▶

Indicatori

Tipologie	Indicatore	Formula	UDM	Valore al 31/12/2013	Target 2014	Target 2015	Target 2016	Fonte del dato
Realizzazione fisica	Operatori coinvolti	N.ro operatori coinvolti nell'ambito delle iniziative	n.	105	50	60	60	Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione fisica	Operatori stranieri contattati	N.ro operatori stranieri contattati a seguito delle iniziative	n.	1.920	800	800	800	Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione fisica	Settori coinvolti	N.ro settori coinvolti nell'attività di promozione	n.	4	6	6	6	Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate/Risorse a budget	%	78%	70%	70%	70%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)

Stakeholder

Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di
valutazione



La performance della
Camera

Programmi

Impatti

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark



Il Ciclo di Gestione della
Performance



Allegati tecnici

Programma
Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Programma strategico Semplificazione amministrativa

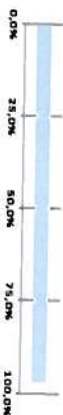
Area strategica **Garantire la salute dell'Ente Camera**

Programma **Una PA Per le Imprese**

Centro di Responsabilità **Segretario Generale - Dirigente Settore Amministrativo e Regolazione del Mercato**

Budget € 6.800,00

Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Valore al 31/12/2013	Target triennio
Sviluppo temporale del numero di comunicazioni pervenute tramite posta elettronica certificata	N° comunicazioni pervenute tramite posta elettronica certificata Anno 2013 / N° comunicazioni pervenute al protocollo	68%	68%	70%



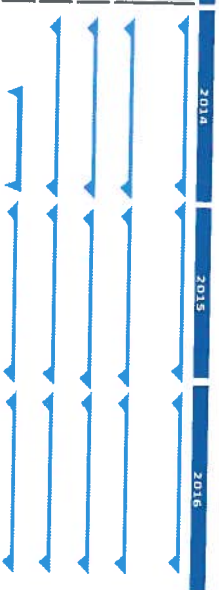
Obiettivo: la semplificazione amministrativa

Descrizione

La Camera di Commercio nell'ambito delle proprie attività di semplificazione mette in campo le proprie competenze e relazioni per eliminare le barriere che limitano il dovere delle Pubbliche Amministrazioni di reperire al loro interno tutte le informazioni raccolte nell'ambito dei rispettivi procedimenti amministrativi, senza la necessità di richiederle alle Imprese e Comuni, servizi integrati (tribunali) e l'utilizzo della posta elettronica certificata.

Fasi

- Organizzazione di iniziative di formazione sulle novità normative, sulle procedure e sugli applicativi informativi
- Difusione canale telematico di comunicazione con imprese e pubbliche amministrazioni (DPPCM 22.7.2013)
- Pubblicazione sul sito camerale dei procedimenti amministrativi e degli adempimenti
- Incremento dell'utilizzo della posta elettronica certificata
- Realizzazione della interoperabilità del Registro imprese con la piattaforma SUAP della Regione Toscana



Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Valore al 31/12/2013	Target 2014	Target 2015	Target 2016	Fonte del dato
Realizzazione fisica		Sviluppo temporale del numero di comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata	N° comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria Anno 2013 / N° comunicazioni pervenute al protocollo	%	68%	50%	60%	70%	Prodigi - Applicativo per la gestione del protocollo Generale
Realizzazione fisica		Collegamenti con altre pubbliche amministrazioni	N° connessioni/collegamenti amministrativi	n.	18	20	21	22	Relazioni dei soggetti comparati
Realizzazione fisica camerale		Tempestività aggiornamento sito camerale	N° accessi del sito per l'aggiornamento delle informazioni amministrative	n.	645.785	820.000	650.000	670.000	Statistiche di accesso P.O.-NET
Output		Informazioni	N° informazioni rilasciate	n.	20.959	17.000	17.000	17000	Relazioni dei soggetti comparati
Realtà finanziaria		Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	43%	80%	90%	80%	Dati di bilancio (previdivo e consuntivo)
Stakeholder		Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni							

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

Programma Pluriennale

Budget 2014

Check-Up



Programma Pluriennale

Budget 2014

Check-Up



Programma Pluriennale

Budget 2014

Check-Up

Check-Up

Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Le attività ed i servizi - Overview

Nel Piano della Performance 2014-2016 la Camera di Commercio concentra la propria attenzione sul livello di performance che intende raggiungere in riferimento ad una selezione di attività e servizi svolti abitualmente.

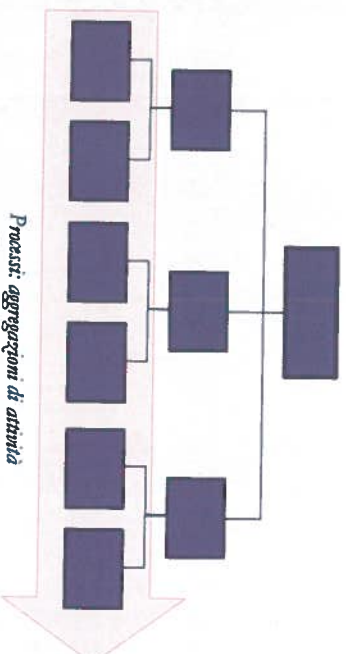
Nelle seguenti slide, le schede di misurazione, forniscono informazioni e indicatori relativi ad un portafoglio di attività e servizi che la Camera di Commercio ha individuato procedendo secondo una logica di classificazione per processi adottata a livello regionale, tale quindi da consentire un confronto fra le diverse realtà camerali finalizzato alla ricerca della migliore performance nella gestione dei processi e delle risorse agli stessi dedicate. L'approccio per processi, adottato nella mappatura, è sintetizzato nella seguente figura.

Nel Piano della Performance viene data visibilità all'intera composizione del portafoglio di attività e servizi ma vengono sviluppate solo alcune schede di misurazione, relative a servizi considerati al momento prevalenti in termini di rilevanza verso l'esterno e entità di risorse impiegate. Nella slide che segue, i servizi e le attività per i quali sono successivamente sviluppate schede di misurazione sono evidenziati con un cerchio rosso.

Ciascuna scheda di misurazione propone indicatori articolati in quattro dimensioni. Le quantità identificano lo scenario, in termini di volumi, che la Camera di Commercio si aspetta di dover affrontare. Non si tratta di target veri e propri, quanto dei contorni di volume di attività entro i quali la Camera ritiene di poter assicurare gli standard di performance indicati nelle dimensioni successive.

Qualità, efficienza ed efficacia costituiscono le tre dimensioni lungo le quali, nella Relazione sulla Performance, sarà valutata la capacità della Camera di Commercio di erogare servizi e svolgere attività ad un buon livello di performance. Per queste dimensioni, la scheda di misurazione contiene indicatori e target che quantificano gli obiettivi che la Camera di Commercio si prefigge di raggiungere.

Approccio per processi



Processi: aggregazioni di attività anche di natura diversa ma finalizzate al raggiungimento del medesimo risultato

Utenti

- Presentazione del Piano e principi di redazione
- La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato istituzionale
- Analisi del contesto
- Gli ambiti di valutazione
- La performance della Camera
Impatti
- Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute
- Benchmark
- Il ciclo di Gestione della Performance
- Allegati tecnici
- Programma Pluriennale RPP
- Budget 2014
- Check-Up

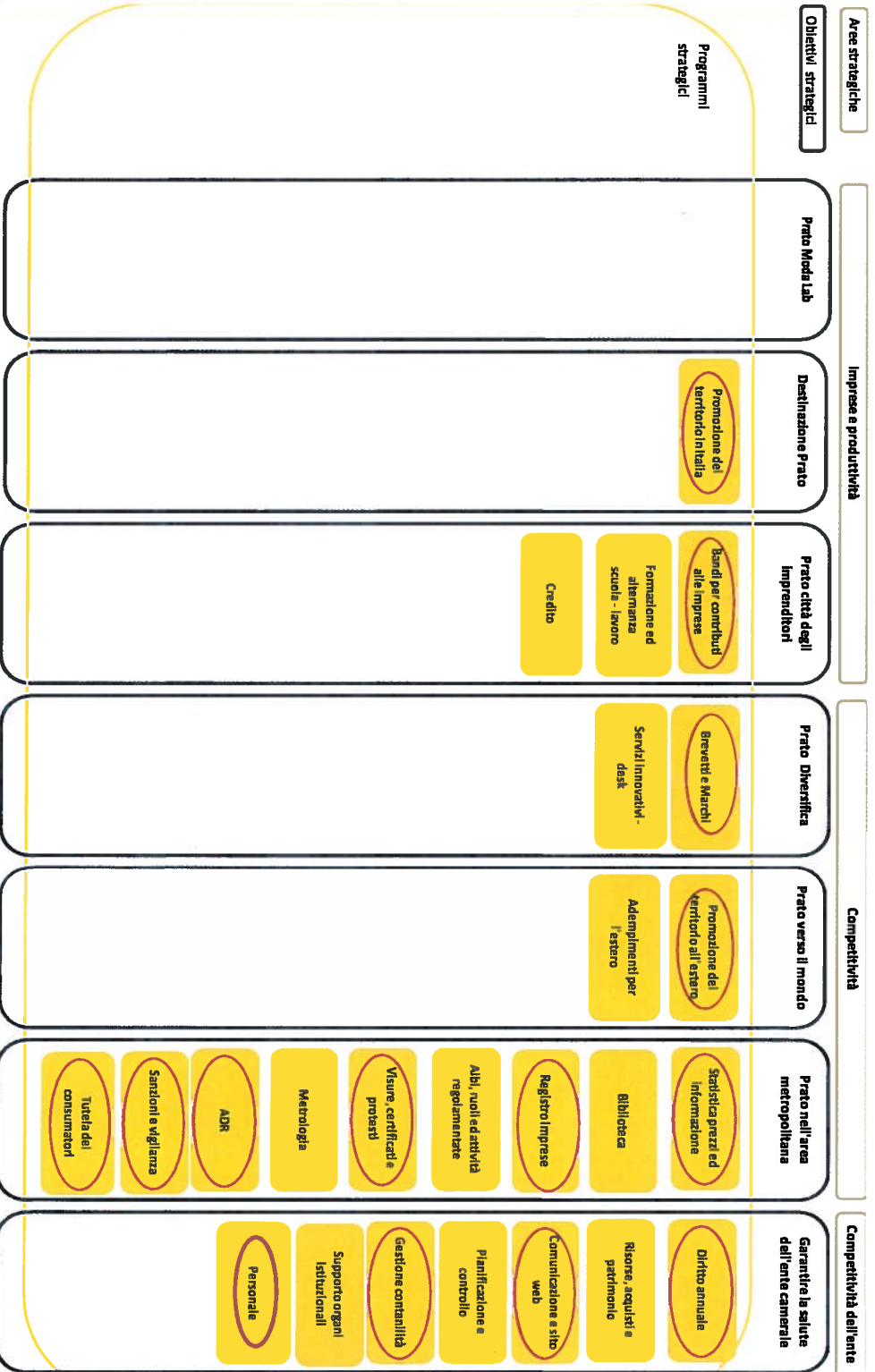




Camera di Commercio
Prato



Le attività ed i servizi - Overview



Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi Identità - Cifre Mandato istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera Impatti Programmi Attività e servizi Stato di Salute Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale RPP Budget 2014 Check-Up





Le attività ed i servizi – Promozione in Italia

Area strategica

Destinazione Prato

Promozione del territorio in Italia

Attività/Servizio

Descrizione

La Camera di Commercio svolge molteplici attività volte a promuovere lo sviluppo locale e quindi finalizzate ad accrescere l'attrattività del territorio provinciale e a valorizzare i principali settori dell'economia locale. L'ente ricopre un ruolo di primo piano nella realizzazione di interventi di promozione e per la qualificazione del sistema produttivo, anche mediante un concreto supporto all'introduzione di nuove tecnologie.
L'indicatore concernente il valore delle spese del personale sarà valorizzato successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio 2013.

Performance



Customer satisfaction del servizio

risultato della indagine condotta nel 2013

voto medio

7,69

Quantità

Indicatore

Formula

Stato 2013 Target 2014

Trend

Performance

Partecipazione delle imprese

n. partecipanti a manifestazioni fieristiche

n.

32

27

-16%

Fiere

n. fiere alle quali partecipiamo

n.

3

3

0%

Iniziative (organizzate e finanziate)

n. attività di promozione organizzate e/o finanziate

n.

21

17

-19%

Risorse umane dedicate

Personale (Full Time equivalent)

n.

1,28

1,3

2%

Qualità

Indicatore

Formula

Stato 2013 Target 2014

Trend

Performance

capacità di coinvolgimento

n. medio imprenditori che partecipano alle iniziative organizzate dalla Camera

n.

14

14

0%

rotazione imprese partecipanti

% imprese che si ricandidano l'anno successivo

%

65%

60%

-8%

Efficienza

Indicatore

Formula

Stato 2013 Target 2014

Trend

Performance

Costo totale del servizio

costo totale dell'attività di promozione in Italia

€ 210.418,17

475.500

126%

Risorse destinate a iniziative a supporto della promozione in Italia per ogni euro di spesa sostenuto

(€ iniziative interne + € trasferiti a soggetti esterni) / Spese per il personale FTE

€

n.d.

n.d.

DIV/0

Efficacia

Indicatore

Formula

Stato 2013 Target 2014

Trend

Performance

Customer satisfaction rilevata sui partecipanti alle iniziative

n. utenti soddisfatti/totali rispondenti

%

100%

100%

0%

Customer satisfaction rilevata sui partecipanti alle iniziative

giudizio medio di soddisfazione

n.

buono

buono

0%

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera
Impatti

Programmi
Attività e servizi

Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale RPP
Budget 2014
Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Le attività ed i servizi – Bandi per contributi alle imprese

Area strategica

Attività/ Servizio

Prato città degli imprenditori

Descrizione

La Camera di Commercio si impegna a sostenere il sistema produttivo anche attraverso l'erogazione di contributi alle imprese sulla base di disciplinari che vengono rinnovati di anno in anno. A seguito dell'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica per il 2014 sono stati approvati i nuovi disciplinari per il 2014. Nello specifico è stato deciso di finanziare: il bando per la concessione di contributi per iniziative di formazione del personale; il bando per l'introduzione di sistemi di certificazione aziendale; il bando per la concessione di contributi ad aggregazioni di imprese per la realizzazione di iniziative di promozione sui mercati esteri; il bando per la concessione di contributi per la partecipazione di imprese singole a mostre e fiere in Italia e all'estero; il bando per la realizzazione di check up energetici ed il bando start up imprese innovative.

Performance



Customer satisfaction del servizio

risultato della indagine condotta nel 2013

voto medio

7,69

Quantità

Bandi

Bandi	Formula	Stato 2013	Target 2014	Trend	Performance
Bando Formazione	Budget	115.000	100.000	-13%	
Bando Certificazione	Budget	80.000	80.000	0%	
Bando Export	Budget	80.000	80.000	0%	
Bando Fiere	Budget	300.000	210.000	-30%	
Bando Start Up	Budget	60.000	50.000	-17%	
Bando Check up energetici	Budget	n.d.	30.000	#VALOREI	

Qualità

Indicatore

Indicatore	Formula	Stato 2013	Target 2014	Trend	Performance
Informazioni rilasciate	n. informazioni rilasciate	1.493	1.500	0%	
Attrattività bandi camerali	n. domande presentate per bandi promossi dalla Camera	368	350	-5%	
Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	1,3	1,2	-10%	
Comunicazione e informazione sui bandi camerali	n. comunicati emessi nel corso dell'anno	4	4	0%	

Efficienza

Indicatore

Indicatore	Formula	Stato 2013	Target 2014	Trend	Performance
Produttività	n. domande presentate/ ore di personale FTE imputato al servizio	0,16	0,19	17%	
Tempo medio di erogazione dei contributi	tempi medi tra rendicontazione ed erogazione (tempo standard)	gg. 43	40	-7%	

Efficacia

Indicatore

Indicatore	Formula	Stato 2013	Target 2014	Trend	Performance
Indice di saturazione disponibilità finanziarie	Ammontare risorse utilizzate (prenotate) anno N / ammontare risorse destinate anno N	100%	80%	-20%	
Grado di utilizzo del sito Internet	n. accessi al sito Internet - sostegni alle imprese	n. 53.729	50.000	-7%	

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di
valutazione



La performance della
Camera

Impatti



Programmi



Attività e servizi



Stato di Salute



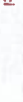
Benchmark



Il Ciclo di Gestione della
Performance



Allegati tecnici



Programma
Pluriennale



Budget 2014



Check-Up



[Handwritten signature]



Camera di Commercio
Prato



Le attività ed i servizi – Brevetti e marchi

Area strategica

Prato diversifica

Attività/Servizio

Brevetti e marchi

Descrizione

La tutela della proprietà industriale (ovvero l'insieme dei principi giuridici che tutelano le opere dell'ingegno umano) è attribuita per legge all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (U.I.B.M.) costituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, al quale compete il rilascio dei brevetti e delle registrazioni, previo esame delle relative domande. A livello provinciale, presso la Camera di Commercio di Prato, è istituito l'Ufficio Marchi e Brevetti, che fornisce tutta la modulistica e le istruzioni necessarie per la compilazione ed il deposito delle domande di registrazione per marchi di impresa nazionali ed internazionali, di brevetto per invenzioni industriali e modelli di utilità, nonché di registrazione per i disegni e modelli. L'Ufficio è altresì competente a ricevere i cosiddetti "seguiti" alle pratiche di brevetto o di marchio, ossia tutti quegli atti che modificano in parte l'esercizio dei diritti connessi ai brevetti, ovvero che attestano l'avvenuta variazione di taluni elementi dei medesimi. *L'indicatore contenente il valore delle spese del personale sarà valorizzato successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio del 2013.*

Performance



Customer satisfaction del servizio Protesti

risultato della indagine condotta nel 2013

voto medio

8,01

Quantità

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Titoli depositati

n. depositi di brevetti, disegni e modelli

n.

42

25

-40%

Marchi depositati

n. marchi depositati

n.

341

250

-27%

Seguiti

n. seguiti

n.

59

35

-41%

Risorse umane dedicate

Personale (Full Time Equivalent)

n.

0,6

1,0

56%

Qualità

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Grado di telematizzazione delle domande di brevetti, modelli, marchi e seguiti (Parato)

n. domande brevetti, modelli, marchi e seguiti pervenute da utenti, imprenditori e mandatarari con modalità telematica nell'anno/n. totale domande brevetti, modelli, marchi e dei seguiti pervenute nell'anno

%

20%

20%

0%

Servizio di consulenza

n. giorni di presenza al consulente sportello primo orientamento

n.

11

15

36%

Informazioni allo sportello

n. contatti personali per informazioni

n.

1.118

1.025

-8%

Informazioni Via mail

n. risposte e-mail per informazioni

n.

76

70

-8%

Efficienza

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Volume di attività per Marchi e Brevetti gestito dal personale addetto

n. richieste di registrazione Brevetti e Marchi (incluso i seguiti brevettuali) evase nell'anno/personale FTE Imputato al servizio

n.

690,6

310

-55%

Ottimizzazione dei tempi (brevetti)

n. servizi erogati nel rispetto dei tempi previsti dalla legge/n. servizi totali

%

100%

100%

0%

Efficacia

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Customer satisfaction del servizio di consulenza

giudizio medio di soddisfazione

%

buono

buono

#VALOREI

Grado di utilizzo del sito Internet

n. accessi al sito Internet-marche e brevetti

n.

22.566

23.000

2%

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi



Identità - Cfrè Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera



Impatti Programmi



Attività e servizi



Stato di Salute Benchmark



Il ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici



Programma Pluriennale



RPP Budget 2014



Check-Up



Handwritten signature and initials



Le attività ed i servizi – Statistica, prezzi ed informazione economica

Area strategica Prato nell'area metropolitana

Attività/ Servizio Statistica, prezzi e informazione economica

L'Ufficio Statistica della Camera di Commercio fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e cura, per conto dell'ISTAT, del Ministero delle Attività Produttive e di altri organi di governo, le rilevazioni statistiche sui principali fenomeni economici e sociali a livello provinciale. In occasione del Censimenti generali, l'Ufficio partecipa direttamente ad alcune fasi di esecuzione e coordina, d'intesa con l'ISTAT, le attività degli altri Organi censuari presenti sul territorio. Esso procede anche all'accertamento mensile dei prezzi all'ingrosso dei principali prodotti alimentari e dei sottoprodotti e materie prime utilizzati dall'industria tessile e redige un apposito listino che può costruire la base di eventuali certificazioni. Presso l'Ufficio inoltre le aziende interessate possono richiedere il deposito del proprio listino: dopo una breve istruttoria infatti lo stesso è in grado di rilasciare, a richiesta, visti di conformità su preventivi e offerte. *L'indicatore contenente il valore delle spese del personale sarà valorizzato successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio 2013.*



Performance

Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2013	voto medio	7,04		
------------------------------------	--	------------	------	--	--

Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2013	Target 2014	Trend	Performance
-----------------	-------------------	----------------	-------------------	--------------------	--------------	--------------------

	Listini prezzi	n. listini prezzi pubblicati	n.	11	11	0%
--	----------------	------------------------------	----	----	----	----

	Elaborati (tabelle standard)	n. elaborati (tabelle standard) diffusi	n.	539	400	-26%
--	------------------------------	---	----	-----	-----	------

	Studi e ricerche	n. studi e ricerche effettuate	n.	6	6	0%
--	------------------	--------------------------------	----	---	---	----

	Giomata dell'economia	Elaborazione del rapporto sulla situazione economica provinciale	n.	1	1	0%
--	-----------------------	--	----	---	---	----

	Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n.	1,8	2,1	16%
--	------------------------	----------------------------------	----	-----	-----	-----

Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2013	Target 2014	Trend	Performance
----------------	-------------------	----------------	-------------------	--------------------	--------------	--------------------

	Servizio nuove imprese	n. utenti servizio nuove imprese x 1.000 / n. imprese attive (escluse u.i.)	n.	7,8	7	-10%
--	------------------------	---	----	-----	---	------

	Informazioni provvedimenti agevolativi	n. informazioni relative a provvedimenti agevolativi sportello N.i. pubblicate sul sito	n.	40	40	0%
--	--	---	----	----	----	----

Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2013	Target 2014	Trend	Performance
-------------------	-------------------	----------------	-------------------	--------------------	--------------	--------------------

	Livello di externalizzazione delle ricerche	costo delle ricerche / costo del personale	%	n.d.	n.d.	0%
--	---	--	---	------	------	----

	Rispetto dei tempi di realizzazione indagini	n. medio giorni di ritardo rispetto alla scadenza programmata	gg.	0	0	0%
--	--	---	-----	---	---	----

Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2013	Target 2014	Trend	Performance
------------------	-------------------	----------------	-------------------	--------------------	--------------	--------------------

	Customer satisfaction del servizio di consulenza	Sportello nuove imprese - n. utenti soddisfatti / tot. utenti rispondenti	%	100%	100%	0%
--	--	---	---	------	------	----

	Accessi sezione del sito	n. accessi alla pagina sez. statistica (congiuntura, dati e tabelle, listini prezzi)	n.	25.631	13.000	-49%
--	--------------------------	--	----	--------	--------	------

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi

Identità - Cfrè

Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Le attività ed i servizi – Registro Imprese

Area strategica
Prato nell'area metropolitana

Descrizione

Il Registro delle Imprese è l'anagrafe delle imprese: si trovano infatti i dati (costituzione, modifica, cessazione) di tutte le imprese con qualsiasi forma giuridica e settore di attività economica, con sede o unità locali sul territorio provinciale. Presso lo stesso sono depositati annualmente in via telematica i bilanci di esercizio delle società di capitali in formato XBRL per garantire la più rapida e uniforme accessibilità a livello nazionale. Il Registro delle Imprese fornisce quindi un quadro essenziale della situazione giuridica di ciascuna impresa ed oltre alla primaria funzione di pubblicità, è un archivio fondamentale per l'elaborazione di indicatori di sviluppo economico ed imprenditoriale. In ogni stato attivato il servizio di mediazione culturale in lingua cinese ed araba.

Performance



Quantità

Registro Imprese
Indicatore

risultato della indagine condotta nel 2013

voto medio

8,15

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Imprese del territorio

n. imprese registrate (sedi ed unità locali - dato stock al 31/12)

n.

39.926

39.700

-1%

Nuove Imprese (Tasso di natalità)

n. nuove imprese registrate nell'anno

n.

3.285

2.500

-24%

Cancellazioni (Tasso di mortalità)

n. cancellazioni dal Registro Imprese (al 30.9)

n.

3.061

2.400

-22%

Deposito Bilanci

n. bilanci depositati

n.

6.868

7.300

6%

Pratiche gestite

n. modificazioni Registro Imprese

n.

26.550

22.000

-17%

Risorse umane dedicate

Personale (Full Time Equivalent)

n.

13,84

15,00

8%

Qualità

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Mediatore culturale

n. ore di presenza annue del mediatore culturale (2 mediatori)

h.

252

230

-9%

Informazioni allo sportello

n. informazioni rilasciate allo sportello informazioni

n.

3.023

3.500

16%

Informazioni via mail

n. e-mail di risposta fornite da sportello informazioni

n.

3.478

3.500

#RIFI

Informazioni via telefono

n. contatti telefonici allo sportello informazioni

n.

10.457

10.000

-4%

Efficienza

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese

n.ro medio di gg trascorsi dall'arrivo della pratica all'invisione, al netto dei tempi di sospensione

gg

9,8

9,5

-3%

Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese

pratiche con almeno una sospensione /totale pratiche

%

31,5%

30%

-5%

Efficacia

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Rispetto dei tempi di evasione

n. di pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni del loro ricevimento (al netto del periodo di sospensioni)/n. di pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno

%

55%

68%

23%

Grado di utilizzo del sito Internet

n. accessi al sito Internet

n.

258.940

210.000

-19%

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi



Identità - Cifre Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera



Impatti



Programmi



Attività e servizi



Stato di Salute



Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici



Programma Pluriennale



RPP



Budget 2014



Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Le attività ed i servizi – Visure, certificati e protesti

Area strategica

Prato nell'area metropolitana

Attività/Servizio

Certificati, Visure, Protesti e altri servizi

Descrizione

Le visure e i certificati sono documenti rilasciati dallo sportello Registro Imprese su richiesta dell'utente; contengono informazioni sulle imprese iscritte presso la Camera di Commercio di tutto il territorio nazionale. Le camere di commercio gestiscono in via informatica il Registro del Protesti: pubblicano le iscrizioni, ricevono le istanze di cancellazione da parte degli interessati e rilasciano le informazioni tramite visure. Oltre allo sportello, è possibile richiederli anche attraverso due specifici servizi web. Il Ministero dell'Ambiente ha attribuito specifiche competenze alle Camere di Commercio in materia ambientale, che consistono nella ricezione delle dichiarazioni MUD e nel rilascio dei dispositivi SISTRI.

Performance



Customer satisfaction del servizio Protesti

risultato della indagine condotta nel 2013

voto medio

8,15

Quantità

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Certificati e visure Registro imprese

n. certificati e visure Registro imprese rilasciati allo sportello

n.

14.648

15.000

2%

Visure Protesti

n. visure protesti

n.

442

700

58%

Pubblicazione protesti

n. protesti pubblicati nel registro

n.

4.068

5.000

23%

Cancellazione protesti su istanza

n. protesti cancellati su istanza

n.

115

300

161%

Ambiente

n. pagine formulari rifiuti vidimati

n.

118.036

120.000

2%

Gestione dei rifiuti

n. pagine registri di carico e scarico rifiuti vidimate

n.

175.262

175.000

0%

Risorse umane dedicate

Personale (Full Time Equivalent)

n.

2,6

2,0

-24%

Qualità

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Accessibilità fisica

tot. visure e certificati RI e protesti / FTE dedicate a ricezione richieste

n.

5.738

8.429

47%

Accessibilità fisica

n. ore apertura sportello settimanali

h

22:20

22:20

0%

Efficienza

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Ottimizzazione dei tempi di pubblicazione/cancellazione Protesti

n. servizi erogati nel rispetto degli standard / n. istanze

%

100%

100%

0%

tempo medio di rilascio visure/certificati Registro Imprese

tempo totale sportello R.I. / q.tà certificati+visure R.I.

ml.n.

4,6

3,94

-15%

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cfr
Mandato istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

Programma Pluriennale

APP

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Le attività ed i servizi – ADR

Area strategica

Prato nell'area metropolitana

Attività/Servizio

ADR - Arbitrato e Conciliazione

Descrizione

Mediazione, arbitrato, conciliazione sono tutte modalità extrajudiziarie che sono usualmente riunite sotto la dizione "risoluzione alternativa delle controversie".
 Si tratta di strumenti che vengono incontrati prima di tutto all'esigenza di deflazionare il contenzioso giurisdizionale.
 Da molti anni il ricorso a tali strumenti è in continua espansione, ed in questa vicenda la Camera di Commercio hanno ricoperto un ruolo da protagonisti. Tale ruolo, riconosciuto a più riprese dal legislatore, è stato recentemente esaltato dalla riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio, che ha ricompreso fra le funzioni istituzionali di questi Enti la costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie.
 La Camera di Commercio di Prato, in particolare, svolge da tempo un ruolo attivo nella gestione di procedure di conciliazione e di arbitrato amministrato, per il tramite della propria Camera di Conciliazione e Arbitrato.

Performance



Quantità

Indicatore	risultato della indagine condotta nel 2013	voto medio	Stato 2013	Target 2014	Trend	Performance
Customer satisfaction del servizio	Formula	6,87				
Tirocini	n. tirocini effettuati	n.	82	70	-15%	
Mediazioni	n. procedure di mediazione gestite	n.	54	60	11%	
Arbitrati	n. procedure arbitrali gestite	n.	17	10	-41%	
Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n.	1,6	1,6	3%	

Qualità

Indicatore	Formula	Stato 2013	Target 2014	Trend	Performance	
Diffusione del servizio di conciliazione	Conciliazioni gestite (*1000) / N.ro di imprese attive	%	1,8	0,9	-51%	
Diffusione del servizio di arbitrato	Arbitrati amministrati (*1000) / N.ro di imprese attive	%	0,6	0,2	-66%	
Gestione sedute di mediazione	n. richieste di modifica della data dell'incontro accolte/n. richieste	%	>90%	90%	#VALOREI	

Efficienza

Indicatore	Formula	Stato 2013	Target 2014	Trend	Performance	
Costo totale del servizio	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	0	70%	#DIV/0!	
Volume di attività per ADR	Totale conciliazioni gestite ed arbitrati amministrati / Personale dedicato al servizio	n.	46	20	-56%	

Efficacia

Indicatore	Formula	Stato 2013	Target 2014	Trend	Performance	
Customer satisfaction	GIudizio medio espresso sul servizio	n.	>4	4	#VALOREI	
Grado di utilizzo del sito Internet	n. accessi alla pagina sezione dedicata all'ADR	n.	6.437	6.000	-7%	

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera
Impatti



Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark



Il Ciclo di gestione della Performance

Alliegati tecnici



Programma pluriennale
RPP
Budget 2014
Check-Up





Le attività ed i servizi – Sanzioni e vigilanza

Area strategica

Prato nell'area metropolitana

Attività/Servizio

Sanzioni e vigilanza

Descrizione

L'ordinamento vigente prevede l'applicazione di sanzioni amministrative a carico di chi viola determinate prescrizioni di legge allo scopo di colpire, e dunque scoraggiare, comportamenti potenzialmente dannosi per il cittadino, salvaguardando interessi collettivi rilevanti, quali, ad esempio, la pubblicità delle imprese, la correttezza commerciale e in generale la verifica del rispetto delle normative sul commercio, la sicurezza dei prodotti etc. L'Ufficio Sanzioni della Camera di Commercio svolge le funzioni sanzionatorie dell'ex U.P.I.C.A., ed è pertanto l'organo che procede all'irrogazione delle sanzioni amministrative in caso di accertata violazione di determinate norme, in materia commerciale e industriale rientranti nella propria competenza, da parte di operatori economici ai quali sia stato contestato o notificato un illecito amministrativo tramite apposito processo verbale (Legge 24/11/1981 n. 689).

Performance



Customer satisfaction del servizio

risultato della indagine condotta nel 2013

voto medio

7,08

Quantità

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Procedimenti sanzionatori

n. ordinanze adottate

n. 709

360

-49%

Ispezioni effettuate

n. ispezioni effettuate

n. 10

10

0%

Controllo prodotti

n. prodotti controllati

n. 121

100

-17%

Gestione contenziosi

n. contenziosi gestiti nell'anno

n. 9

5

-44%

Risorse umane dedicate

Personale (Full Time Equivalent)

n. 0,6

1,0

64%

Qualità

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Informazioni etichettatura rilasciate

n. richieste informazioni su corretta etichettatura prodotti

n. 202

100

-50%

Posizioni iscritte a ruolo

n. posizioni iscritte a ruolo/n. ordinanze ingiuntive notificate entro il 31/12/2013 per le quali è decorso inutilmente il termine per il pagamento

% 98%

80%

-18%

Efficienza

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Tasso di evasione dei verbali di accertamento

n. verbali di accertamento residui (non lavorati) dell'ultimo quadriennio (n-4; n-3) / istruiți nell'anno/n. verbali di accertamento e residui (non lavorati) dell'ultimo quadriennio (n-4; n-3)

% 85%

60%

-29%

Volume di attività gestito dal personale addetto

n. ordinanze sanzionatorie adottate nell'anno/personale FTE imputato al servizio

n. 1.162

360

-69%

Banca dati VIMER

Banca dati VIMER: inserimento controlli effettuati

% 100%

100%

0%

Efficacia

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Risoluzione contenziosi

n. annullamenti giudiziari definitivi di ordinanze adottate nel triennio n-1;n-2 / ordinanze adottate nel

n. 0,08%

0,25%

224%

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi

Identità - Cifre

Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

Programma pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Le attività ed i servizi – Tutela dei consumatori

Area strategica

Prato nell'area metropolitana

Attività/Servizio

Tutela del consumatore

Descrizione

La Camera di Commercio di Prato, nell'ambito delle più generali funzioni di "regolazione del Mercato", ha attivato una serie di servizi dedicati ai consumatori, volti a favorire l'ottimizzazione delle scelte di consumo attraverso una maggiore e più completa conoscenza dei diritti e delle opportunità in ogni fase del processo di acquisto. Numerosi sono infatti gli strumenti informativi che l'ente mette a disposizione del consumatore.

Performance



Customer satisfaction del servizio

risultato della indagine condotta nel 2013

voto medio

7,47

Quantità

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Manuali del consumatore

numero nuove edizioni Manuali del consumatore pubblicati

n.

6

6

0%

Guide al consumatore

n. Guide al consumatore e lo separate che inseriti e/o aggiornati on line

n.

259

250

-3%

Contatti Sportello consumatore

n. contatti Sportello consumatore

n.

35

35

0%

Sportello condominio

n. consulenze Sportello Condominio

n.

56

50

-11%

Livello di informazione CSR

n. iscritti alla mailing list dello sportello CSR on-line

n.

236

260

10%

Risorse umane dedicate

Personale (Full Time Equivalent)

n.

1,0

1,0

-2%

Qualità

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Informazione e aggiornamenti newsletter

Sportello Consumatore: n. totale iscritti alla newsletter

n.

278

300

8%

Consulente sportello condominio

Sportello Condominio: periodicità presenza consulente al mese

n.

2

2

0%

Iniziative CSR

n. Iniziative (seminari) sulla CSR

n.

3

2

-33%

Efficienza

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Ottimizzazione tempi

Sportello Consumatori: tempo medio rilascio informazioni allo sportello

GR

1

1

0%

Efficacia

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Grado di utilizzo del sito Internet

n. accessi alla sezione "Servizi al consumatore" del sito Internet

n.

17.210

19.500

13%

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di
valutazione



La performance della
Camera
Impatti



Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark



Il Ciclo di Gestione della
Performance

Allegati tecnici

Programma
pluriennale
RPP
Budget 2014
Check-Up





Le attività ed i servizi – Diritto annuale

Area strategica

Garantire la salute dell'ente Camerale

Attività/Servizio

Diritto Annuale

Descrizione

Il diritto annuale è il tributo che ogni impresa iscritta al Registro Imprese è tenuta a versare alla Camera di Commercio di competenza territoriale. L'ufficio svolge l'attività di informazione all'utenza sulle modalità e termini di versamento. Gli sono anche riconosciute le funzioni di accertamento e irrogazione delle sanzioni in caso di violazioni.

Performance

Customer satisfaction del servizio

risultato della indagine condotta nel 2013

voto medio

8,09



Quantità

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Rilevanza diritto annuale

n. soggetti tenuti a pagare il diritto annuale

n.

36.758

36.300

-1%

Performance

Emissione ruolo DA

n. posizioni ruolo diritto annuale emessi nell'anno

n.

9.463

9.000

-5%

Performance

Lotta all'evasione del DA

n. ravedimenti riscossi

n.

1.857

1.700

-8%

Performance

Lotta all'evasione del DA

n. insinuazioni fallimentari

n.

132

120

-9%

Performance

Risorse umane dedicate

Personale (Full Time Equivalent)

n.

2,74

2,90

6%

Performance

Qualità

Indicatore

formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Accessibilità fisica servizio

n. ore settimanali apertura sportello DA

h.

22:20

22:20

0%

Performance

Affidabilità del servizio

n. ricorsi emissione ruolo DA

n.

0

1

#DIV/0!

Performance

Comunicazione e informazione sul diritto annuale

n. aggiornamenti della sezione "diritto annuale" del sito camerale

n.

7

5

-29%

Performance

Multiculturalità del servizio

n. lingue in cui sono disponibili le informazioni all'utenza

n.

3

2

-33%

Performance

Efficienza

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Produttività

n. soggetti passivi di imposta DA/personale FTE imputato al servizio

n.

13.415

12.100

-10%

Performance

Sgravi in autotutela

n. sgravi in autotutela*

n.

47

25

-47%

Performance

Efficacia

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

Livello di riscossione

gettito DA riscosso / gettito DA accertato

%

74%

75%

1%

Performance

Accessi sezione del sito

n. accessi alla pagina sezione "diritto annuale"

n.

97.746

80.000

-18%

Performance

*N.ro totale di sgravi concessi sull'ultimo ruolo e su tutti i ruoli precedenti, escluso quello per anticipato pagamento con F24 degli importi della cartella e quelli derivanti dal ricalcolo per automatica applicazione di intervenute modifiche normative

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera
Impatti



Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

Programma pluriennale
RPP
Budget 2014
Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Le attività ed i servizi – Comunicazione e sito web

Area strategica

Garantire la salute dell'ente Camerale

Attività/Servizio

Comunicazione

Descrizione

L'Ufficio comunicazione cura la comunicazione Istituzionale e di servizio; cura le relazioni esterne dell'Ente, presidia i diversi strumenti di comunicazione interna ed esterna attraverso numerosi canali di informazione. Realizza pubblicazioni monometriche ed organizza eventi di promozione delle iniziative camerali.

Performance



Quantità

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

comunicati stampa

n. comunicati stampa

n.

80

90

13%

informazione istituzionale

n. edizioni notziario

n.

4

4

0%

comunità virtuale - newsletter

n. edizioni newsletter

n.

7

10

43%

comunità virtuale - facebook

n. contatti facebook

n.

556

700

26%

comunità virtuale - twitter

n. contatti twitter

n.

760

900

18%

comunicazione audiovisiva su web

n. trasmissioni youtube

n.

20

20

0%

Qualità

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

accessibilità virtuale

n. comunicati stampa on-line / n. totale comunicati stampa

%

100%

100%

0%

multicanalità del servizio

n. strumenti di comunicazione utilizzati

n.

7

7

0%

accessibilità virtuale su sito

n. eventi pubblicati su sito / n. eventi organizzati

%

100%

100%

0%

Efficienza

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

capacità di approfondimento della comunicazione

n. pubblicazioni monometriche realizzate

n.

4

4

0%

Efficacia

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Trend

Performance

livello di efficacia

n. articoli in rassegna stampa in cui si parla della Camera di Commercio di Prato

n.

534

600

12%

livello di efficacia dell'informazione telematica

n. iscritti alla newsletter "Obiettivo Impresa"

n.

1.850

1.900

3%

estensione dell'informazione istituzionale cartacea su richiesta

n. abbonati al notziario

n.

1.573

1.600

2%

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi

Identità - Cfr Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Le attività ed i servizi – Contabilità

Area strategica
Attività/Servizio
Descrizione

Garantire la salute dell'Ente Camerale
Gestione della contabilità
L'ufficio Ragioneria si occupa del coordinamento e della gestione dell'attività finanziaria e contabile della Camera di Commercio. Le fasi principali di tale attività possono essere sintetizzate come segue:
1) attività di programmazione e previsione;
2) attività di gestione del bilancio;
3) attività di rendicontazione.

Performance



Quantità

Indicatore	Formula	Stato 2013	Target 2014	Trend	Performance
Pagamenti e Incassi	n. mandati di pagamento + n. reversali di Incasso emesse	n. 2.900	2.650	-9%	
Fatture fornitori	n. fatture fornitori ricevute	n. 1.232	900	-27%	
Certificazioni fiscali	n. certificazioni fiscali inviate	n. 420	400	-5%	
Adempimenti dichiarativi fiscali	n. dichiarazioni inviate	n. 35	30	-14%	
Variazioni di bilancio	n. variazioni di bilancio	n. 258	250	-3%	
Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n. 2,4	3,0	27%	

Qualità

Indicatore	Formula	Stato 2013	Target 2014	Trend	Performance
Tempestività della riscossione	tempo medio tra riscossione ed emissione reversale	gg. 56	60	7%	
Tempestività del pagamento	tempo medio pagamento fatture	gg. 25	25	0%	
Tempestività del servizio	tempo medio controllo regolarità contabile atti e ordinativi	gg. 2	3	73%	
Aggiornamento professionale	n. ore formazione + n. ore consultazione delle pubblicazioni fiscali e contabili	hh 173	150	-13%	

Efficienza

Indicatore	Formula	Stato 2013	Target 2014	Trend	Performance
Produttività	(n. reversali + n. mandati) / FTE Imputato al servizio	n. 1.228,8	883	-28%	

Efficacia

Indicatore	Formula	Stato 2013	Target 2014	Trend	Performance
Tempestività dei pagamenti	% fatture pagate entro il termine di 30 gg	% 90%	74%	-18%	
Rispetto delle scadenze	% adempimenti nei termini/n. totale adempimenti	% 99%	100%	1%	

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Input

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





Le attività ed i servizi – Personale

Personale

Condizioni
La formazione, l'innovazione organizzativa e tecnologica e l'utilizzo degli strumenti informatici rappresentano oggi le leve per aumentare il livello di produttività, razionalizzare le attività degli uffici e ottimizzare le prestazioni delle risorse umane per realizzare lo sviluppo dei servizi anche attraverso una "moderna" e "competitiva" gestione del personale. Centrali gli investimenti sul capitale umano, da realizzarsi con percorsi formativi mirati in grado di rispondere alle nuove esigenze e contribuire all'evoluzione dell'organizzazione, in primo luogo valorizzando le capacità di coordinamento e di integrazione tra funzioni e strutture diverse e il lavoro per progetti.



Performance

Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2013		Target 2014		Trend	Performance
			n.	%	n.	%		
	% dirigenti	n. dirigenti/for. Personale (comprese forme flessibili)	4,5%	4,5%	4,5%	0,0%		
	Turnover in entrata (ruolo)	n. nuovi dipendenti/for. personale	0,0%	1,5%	#DIV/0!			
	Turnover in uscita (ruolo)	n. dipendenti in uscita/for. personale	3,0%	1,0%	-67,0%			
	Incidenza retribuzione variabile	retribuzione variabile/forzale retribuzioni	32,6%	31,7%	-2,7%			
	Differenziazione della produttività	% personale che si colloca nella fascia superiore al 90%	52%	75%	44,2%			
	Dimensionamento del personale	copertura della dotazione organica	82%	83%	1,6%			
	Età media del personale	somma età / n. dipendenti ruolo e dirigenza	46	47	2,7%			
	Anzianità media di servizio del personale	somma anzianità/n. dipendenti	16	17	6,8%			
	Incidenza dipendenti laureati	dipendenti laureati/for. dipendenti (dirigenti+indeterminato)	39%	40%	1,5%			
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2013		Target 2014		Trend	Performance
	Buoni Pasto	n. buoni pasto distribuiti	8.360	8.200	-1,9%			
	Gestione Previdenziale	n. modelli previdenziali compilati	20	16	-20,0%			
	Procedure concorsuali	n. procedure concorsuali pubbliche esperte	0	1	#DIV/0!			
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2013		Target 2014		Trend	Performance
	Grado di informatizzazione della gestione del personale	n. attività gestite in modalità informatizzata	5	5	0,0%			

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera
Impatti

Programmi
Attività e servizi
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale
RPP
Budget 2014
Check-Up



P



Lo stato di salute – La salute finanziaria

Le seguenti schede di misurazione rappresentano lo stato di salute che la Camera di Commercio ritiene di poter garantire nel corso del 2014. Tale stato di salute è misurato lungo tre dimensioni: finanziaria, organizzativa e delle relazioni.

La gestione economico patrimoniale delle Camere di Commercio è disciplinata da uno specifico regolamento di contabilità che risale all'anno 2005 e che ha introdotto a partire dall'esercizio 2007 nuovi schemi di bilancio, che traducono in termini economici le peculiarità delle modalità di finanziamento e di funzionamento degli enti camerali. Il D. lgs. 31 maggio 2011, n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili" ha disposto che il preventivo economico ed il budget direzionali vengano affiancati da ulteriori documenti ed in particolare da:

- Il budget economico pluriennale;
- Il budget economico annuale;
- Il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa (articolato per missioni e programmi);
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Le principali fonti di finanziamento delle Camere di Commercio sono costituite dal diritto annuale e dai diritti di segreteria, mentre fra le voci di spesa si distingue quella denominata "Interventi economici", l'unica ad avere quale destinazione esclusivamente il sistema imprenditoriale di Prato e gli organismi e/o soggetti rappresentativi. Nel seguente riepilogo vengono riportati, in una visione prospettica di contesto, il preventivo economico ed il piano degli investimenti per l'esercizio 2014, raffrontati con i dati di preconsuntivo 2013 e di consuntivo 2012.

	Consuntivo 2012	Previsione Consuntivo 2013	Preventivo 2014
GESTIONE CORRENTE			
Proventi Correnti (A)	10.884.376	10.711.128	10.639.157
Oneri Correnti (B)	11.235.411	10.691.325	10.926.061
Risultato della gestione corrente (A-B)	351.085	19.802	286.903
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	198.730	69.492	66.075
Oneri finanziari			
Risultato della gestione finanziaria C)	198.730	69.492	66.075
GESTIONE STRAORDINARIA			
Proventi straordinari	543.104	66.017	20.000
Oneri straordinari	110.214	69.990	20.000
Risultato della gestione straordinaria D)	432.890	3.973	20.000
Disavanzo / Avanzo economico di esercizio	241.598	85.321	240.828
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
Totale immobilizzazioni immateriali	8.130	74.194	15.000
Totale immobilizzazioni materiali	8.902.413	3.254.248	436.144
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.306.531	437.312	950.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	14.217.074	3.765.753	1.401.144

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cfr
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Alliegati tecnici

Programma Pluriennale

APP

Budget 2014

Check-Up



Handwritten signature



Camera di Commercio
Prato



Lo stato di salute – La salute finanziaria

Negli ultimi anni anche la Camera di commercio è stata oggetto di misure di contenimento della spesa pubblica che, se da un lato ne hanno ridotto l'autonomia e la capacità di spesa, dall'altro non hanno comportato un effettivo risparmio dal momento che l'ente è tenuto a riversare tali importi al bilancio dello stato. Di seguito si riporta un elenco delle principali norme di contenimento della spesa con l'indicazione degli importi che la Camera ha dovuto trasferire.

Disposizione normativa	Ambito	Importo
Art. 61, comma 1 D.L. 112/2008	Spese per organi collegiali	4.931,19
Art. 61, comma 2 D.L. 112/2008	Spese per studi e consulenze	415,60
Art. 61, comma 5 D.L. 112/2008	Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	789,75
Art. 6, comma 3 D.L. 78/2010	Spese per organi collegiali	14.005,56
Art. 6, comma 8 D.L. 78/2011	Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanze	529,20
Art. 6, comma 12 D.L. 78/2011	Spese per missioni del solo personale	29.445,58
Art. 6, comma 13 D.L. 78/2011	Spese per la formazione del personale	12.061,44
Art. 6, comma 14 D.L. 78/2011	Spese per autovetture	2.352,42
Art. 141, L. 24 dicembre 2012, n. 228	Spese per arredi	5.777,76
Art. 8, comma 3 D.L. 95/2012 - Spending review	Spese per consumi intermedi	110.671,95

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cfr
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up



[Handwritten signature]



Lo stato di salute – La salute finanziaria

Per completezza dell'informazione, si evidenzia che le norme di contenimento della spesa pubblica approvate nel corso degli anni e riguardanti anche le camere di commercio, hanno comportato a carico dei bilanci dell'ente i seguenti oneri

Anno di riferimento	Importo versamenti effettuati	Riferimenti normativi
2006	€ 141.295,41	artt. 22 e 29 D.L. 223/2006, L. 248/2005 e L. 266/2005
2009	€ 6.136,54	art. 61 D.L. 112/2008
2010	€ 6.136,54	art. 61 D.L. 112/2008
2011	€ 63.450,74	art. 61 D.L. 112/2008, D.L. 78/2010
2012	€ 120.730,72	art. 61 D.L. 112/2008, D.L. 78/2010, L. 95/2012
2013	€ 180.980,45	art. 61 D.L. 112/2008, D.L. 78/2010, L. 95/2012, art. 1.142 L. 228/2012
	€ 518.730,40	

- Presentazione del Piano e principi di redazione
- La Camera in sintesi
Identità - Cfr
Mandato Istituzionale
- Analisi del contesto
- Gli ambiti di valutazione
- La performance della Camera
Impatti
Programmi
Attività e servizi
Stato di salute
Benchmark
- Il Ciclo di Gestione della Performance
- Allegati tecnici
- Programma Pluriennale
APP
Budget 2014
Check-Up



2



Camera di Commercio
Prato



Lo stato di salute – La salute finanziaria

Stato di Salute Finanziaria

Condizioni: La Camera di Commercio ha concluso nel 2013 la realizzazione della nuova sede camerale. Investimento strategico per il territorio che ha determinato un diverso assetto finanziario dell'ente. Obiettivo primario è stato comunque quello di assicurare l'equilibrio economico/finanziario, salvaguardando altresì la solidità del proprio patrimonio immobiliare e delle partecipazioni societarie. L'azione dell'ente proseguirà quindi sulle due direttrici di mantenimento del livello complessivo delle entrate e di contenimento dei costi di funzionamento. Poiché, al momento della predisposizione del piano, i valori 2013 non sono ancora definitivi sono stati presi come riferimento i corrispondenti dati 2012.



Equilibrio economico

Indicatore

Formula

Indicatore	Formula	Stato 2012	Target 2014	Trend	Performance
Solidità finanziaria	patrimonio netto/passivo totale	% 6,73	7,00	4%	
Valore aggiunto dalla Camera	Valore aggiunto Globale Lordo	€ 7.314.274	7.000.000	-4%	
Livello trasformazione ricavi in valore aggiunto	Valore aggiunto globale distribuito al sistema economico produttivo	% 74%	71%	-4%	

Proventi

Indicatore

Formula

Indicatore	Formula	Stato 2012	Target 2014	Trend	Performance
Valore della produzione	ricavi da diritto annuale (al netto della svalutazione) + ricavi da diritto di segreteria + contributi trasferiti + proventi da gestione di beni e servizi + risorse proprie della rimanesca	€ 8.778.717	8.730.000	-1%	
Proventi finanziari	proventi finanziari / Valore della produzione	% 2,26%	0,8%	-67%	

Costi

Indicatore

Formula

Indicatore	Formula	Stato 2012	Target 2014	Trend	Performance
Costi di struttura	costi del personale + costi di funzionamento	€ 4.755.212	6.190.000	30%	
Costi di funzionamento servizi anagrafici certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi anagrafici-certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	€ 502.171	570.000	14%	
Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	€ 126.356	155.000	23%	

Patrimonio

Indicatore

Formula

Indicatore	Formula	Stato 2012	Target 2014	Trend	Performance
Valore delle Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali	€ 25.412.946	28.200.000	11%	
Valore delle Immobilizzazioni finanziarie	Immobilizzazioni finanziarie	€ 9.671.280	8.775.000	-9%	
Indice di struttura	Immobilizzazioni / patrimonio netto	n. 0,96	1,00	4%	

Indebitamento

Indicatore

Formula

Indicatore	Formula	Stato 2012	Target 2014	Trend	Performance
Indebitamento	debiti di finanziamento	€ 0	0	#DIV/0!	

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





Lo stato di salute – La salute organizzativa

La struttura amministrativa della Camera è guidata dal Segretario Generale con le funzioni di titolare di uffici dirigenziali generali, con il compito di coordinare l'attività dell'ente nel suo complesso e la responsabilità della segreteria del Consiglio e della Giunta. Con il D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 questa figura è stata ulteriormente qualificata mediante l'introduzione di criteri di maggiore selettività e percorsi di formazione continua. Il Segretario Generale della Camera di Commercio è **Catia Baroncelli**.

Alla Dirigenza spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, la gestione tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. I dirigenti sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Dirigenti	Ambito di attività
Vacante *	Settore Affari Generali, Amministrazione e Contabilità
Silvia Borri	Settore Anagrafico Certificativo e Regolazione del mercato
Gianluca Morosi	Settore Sviluppo Imprese e Territorio
Silvia Gambi	Relazioni Esterne e comunicazione

Il Settore è retto *ad interim* dal Segretario Generale

Le risorse umane

Alla data del 31 dicembre 2013 a fronte di una dotazione organica di complessive 78 unità, la consistenza del personale di ruolo risulta essere di n. 64 unità. Il Segretario Generale, quale figura necessaria prevista dalla legge, è al di fuori della dotazione organica. Di seguito un prospetto dal quale emerge nel dettaglio il grado di copertura della dotazione organica suddivisa per singola categoria di inquadramento contrattuale del personale:

	Dotazione Organica	Personale in servizio al 31.12.2013	Copertura della dotazione organica
DIRIGENTI (escluso il SG)	3	1	33%
Categoria D3	4	2	50%
Categoria D1	18	15	83%
Categoria C	39	34	87%
Categoria B3	11	9	82%
Categoria B1	1	1	100%
Categoria A	2	2	100%
Totale	78	64	82%

- Presentazione del Piano e principi di redazione
- La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale
- Analisi del contesto
- Gli ambiti di valutazione
- La performance della Camera
Impatti
Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute
- Benchmark
- Il Ciclo di Gestione della Performance
- Allegati tecnici
- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2014
- Check-Up



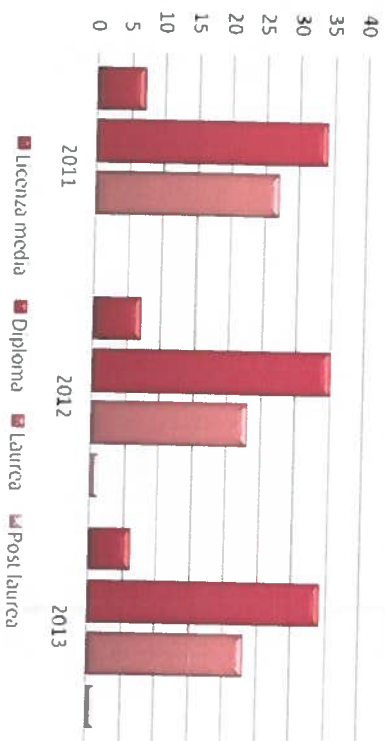


Camera di Commercio
Prato

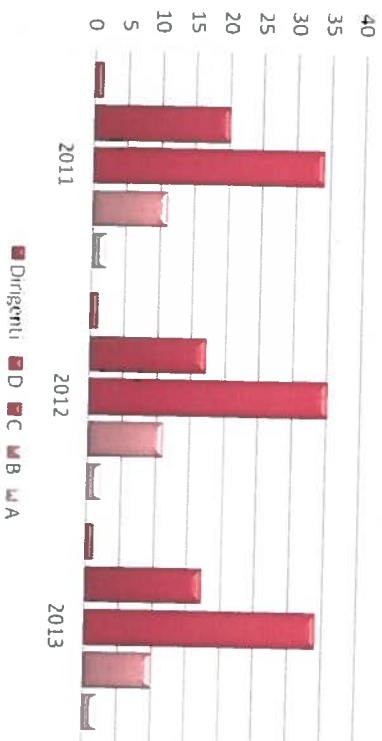


Lo stato di salute – La salute organizzativa

Personale di ruolo per titolo di studio



Personale di ruolo per categoria



Personale di ruolo per genere



M F

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici

Programma Pluriennale
RPP
Budget 2014
Check-Up



Handwritten signature



Lo stato di salute – La salute organizzativa

Stato di Salute Organizzativa

La Camera di Commercio pone in essere costantemente iniziative finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo e all'accrescimento della professionalità del proprio personale dipendente e della dirigenza. Tra queste particolari rilevanza assumono le politiche di formazione del personale e le indagini di clima interno, il mantenimento di ambienti di lavoro confortevoli e le politiche di pari opportunità.

Candidati

Performance



Indicatore	Formula	Stato 2013		Target 2014		Trend	Performance
		Valore	%	Valore	%		
Spese di formazione per dipendente	spese di formazione/(n.dipendenti+indeterminato)	€ 322		300		-6,9%	
Formazione del personale	n. partecipanti effettivi all'evento formativo / n. destinatari dell'intervento (come da DSG)	86%		75%		-12,8%	
Soddisfazione	Livello medio di soddisfazione per interventi formativi	n. 4		4		2,6%	
Grado di aggiornamento del personale	n. dipendenti che hanno partecipato ad almeno un corso di formazione / totale dipendenti	100%		90%		-10,0%	
Assenteismo malattie e brevi	Formula	4,7		7,3		55,0%	
Qualità dei luoghi di lavoro	n. di infortuni sul luogo di lavoro	n. 1		0		-100,0%	
Comunicazione interna	n. comunicazione di servizio	n. 10		10		0,0%	
Distribuzione del personale dirigente per genere	n. dirigenti donna/ tot. Dirigenti	75%		75%		0,0%	
Distribuzione del personale dipendente per genere	n. dipendenti donna/ tot. Personale e di ruolo	66%		66%		0,6%	
Indagine di clima interno	realizzazione di indagini di clima interno	n. 1		1		0,0%	
Indagine su presenza di genere	realizzazione di indagini sulla presenza di genere all'interno degli organi delle partecipate	n. n.d.		1		#NA/DIREI	
Comitato Unico di Garanzia	N.ro riunioni CUG	n. 3		4		33,3%	
Investimento nell'informatica	Formula	€ 9.828		9.800		-0,3%	

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi Identità - Cfr Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera Impatti Programmi Attività e servizi Stato di Salute Benchmark

- La performance della Camera
- Impatti
- Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute
- Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Alligati tecnici

- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2014
- Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Lo stato di salute – La salute delle relazioni

Il sistema delle partecipazioni

Le disposizioni di legge in materia di Camere di Commercio attribuiscono agli enti camerali la possibilità di perseguire i propri fini istituzionali anche mediante la partecipazione in società, imprese ed enti.
Al 1 gennaio 2014 le partecipazioni possedute dalla Camera di Commercio di Prato sono le seguenti.

Settore di attività	Denominazione società
Infrastrutture aeroportuali	Aeroporto di Firenze S.p.a. Interporto della Toscana Centrale S.p.a. Interporto Services Prato S.r.l.
Infrastrutture stradali, per la portualità, centri intermodali e trasporti ferroviari	SIT Società Infrastrutture Toscane S.p.a.
Infrastrutture altre	Logistica Toscana S.c.a.r.l. I.S.N.A. R.T. S.c.p.a. Start S.r.l.
Marketing territoriale	Firenze Fiera S.p.a. Toscana Certificazione Alimentare S.r.l.
Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione	DINTEC - Cons. per l'innovazione tecnologica S.c.r.l. Mondimpresa S.c.r.l. PIN S.c.a.r.l.
Servizi - Formazione	
Settore di attività	
Denominazione società	
Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione	Infocamere S.c.p.a. Tecnoservicecamere S.c.p.a. Retecamere S.c.r.l. Ic Outsourcing S.c.r.l. JOB CAMERE S.r.l.
Servizi - Finanza e credito	Consorzio Camerale per il credito e la finanza BMFI Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a. Tecno Holding S.p.a.
Infrastrutture altre	UTC Immobiliare e servizi S.c.r.l. Universitas Mercatorum S.c.a.r.l.
Servizi - Formazione	

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di
valutazione



La performance della
Camera

Impatti
Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della
Performance



Allegati tecnici

Programma
Pluriennale

APP

Budget 2014

Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Lo stato di salute – La salute delle relazioni

A ciò si aggiungono le partecipazioni acquisite dalla Camera di Commercio di Prato per favorire lo sviluppo delle imprese innovative o ad alto potenziale di crescita, attraverso la costituzione di un **Fondo Sviluppo Nuove Imprese**. Alla data del 1.01.2014 risultano essere:

ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI	
Settore di attività	Denominazione società
Tessile e moda	Centro di Firenze per la Moda Italiana Polimoda - Ente per le arti applicate alla moda ed al costume Fondazione Museo del Tessuto di Prato Unionfilire
Servizi - formazione	Fondazione Istituto Internazionale di Storia Economica "Datiini"
Servizi - Finanza e credito	Isdaci - Istituto per lo studio dell'arbitrato Fondazione Cassa di Risparmio di Prato
FONDO SVILUPPO NUOVE IMPRESE	
Settore di attività	Denominazione società
Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione	Master Technology Italia S.r.l. Enatek S.r.l. Energy Solving S.r.l.

Un altro strumento di intervento, sempre in ambito infrastrutturale, è rappresentato dalla partecipazione al **Fondo Sistema Infrastrutture**, fondo comune di investimento mobiliare riservato ad investitori qualificati, che opera prevalentemente nel settore dello sviluppo e/o gestione di infrastrutture locali, concentrandosi nei settori di prevalente interesse quali ad esempio strade a pedaggio, parcheggi, interporti, sistemi di trasporto locale e regionale, ciclo dei rifiuti, energie rinnovabili

La Camera di Commercio di Prato ha sottoscritto nel dicembre 2008 una quota di € 2.500.000, con un impegno della durata di almeno 5 anni.

- Presentazione del Piano e principi di redazione
- La Camera in sintesi
Identità - C/ife
Mandato Istituzionale
- Analisi del contesto
- Gli ambiti di valutazione
- La performance della Camera
Impatti
Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute
Benchmark
- Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2014
- Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Lo stato di salute – La salute delle relazioni

Descrizione

Lo stato di salute delle relazioni con gli interlocutori dell'Ente Camerale è una delle condizioni imprescindibili per la realizzazione delle missioni e per il conseguimento degli obiettivi. In particolare, la Camera di Commercio contribuisce in modo attivo alla valorizzazione delle iniziative private. Il coinvolgimento del territorio, mediato il coinvolgimento delle istituzioni locali, delle categorie economiche e degli altri soggetti pubblici e trasparenza è uno dei principali fattori di riferimento e controllo dell'attività dell'Ente; risale al 2005 la prima esperienza di Bilancio Sociale. La Società è stata costituita dalla Performance presentata in occasione della prima giornata della Trasparenza che si svolge ogni anno nel mese di luglio.

Performance



Relazioni

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Performance

Col coinvolgimento degli stakeholder

n. delegati formalmente coinvolti nelle fasi di programmazione/rendicontazione attività dell'ente
n. dei tavoli a cui si partecipa

n. 33

Target 2014
30

Partecipazioni a tavoli

n. delle partecipazioni societarie

n. 29

Target 2014
18

Partecipazioni societarie

n. partnership su progetti

n. 28

Target 2014
25

Networking nel sistema camerale

n. iniziative e programmi trasversali a più Enti Camerali

n. 12

Target 2014
8

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Performance

Piano di comunicazione

N. di atti ufficiali per l'adozione del Piano di Comunicazione

n. 1

Target 2014
1

Procedimenti amministrativi

Aggiornamenti annuali delle informazioni inerenti i procedimenti amministrativi

n. 1

Target 2014
1

Giornate della Trasparenza

Realizzazione delle giornate della Trasparenza

n. 1

Target 2014
1

Grado di utilizzo del sito Internet

Accessi alla sezione "Amministrazione Trasparente"

n. 15.292

Target 2014
75.000

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Performance

Piano anti corruzione

N. di atti ufficiali per l'aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione

n. 1

Target 2014
1

Formazione

Ore di formazione complessivamente erogate in tema di prevenzione della corruzione

h. 6.300

Target 2014
8.000

Livello di partecipazione

Livello di partecipazione effettiva del personale all'intervento formativo

% 86%

Target 2014
80%

Monitoraggio dei rapporti

Individuazione dei rapporti a maggior valore economico

% n.d.

Target 2014
10%

Codice di comportamento

Adozione di un codice di comportamento

entro n.d.

Target 2014
6 mesi dall'adozione del Piano

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Performance

Livello di outsourcing

n. servizi in outsourcing

n. 0

Target 2014
0

Rapporti negoziali

n. dei fornitori

n. 320

Target 2014
300

Regolarità delle relazioni

n. rinvii e contenziosi/ret. fornitori

% 0%

Target 2014
1%

Indicatore

Formula

Stato 2013

Target 2014

Performance

Livello di interazione con il territorio

n. eventi svolti nel territorio

n. 69

Target 2014
65

Visibilità

n. eventi patrocinati

n. 10

Target 2014
5

Customer care

n. servizi sottoposti a indagini di customer satisfaction/servizi

% 100%

Target 2014
100%

Bilancio dei principali portatori di interesse

Imprese, Consumatori, Liberi Professionisti, Associazioni di Categoria, Ordini Professionali, Pubblica Amministrazione, Organismi e Società Partecipati

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi



Identità - Cifre



Mandato Istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera



Impatti



Programmi



Attività e servizi



Stato di Salute



Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance



Allegati tecnici



Programma Pluriennale



PPP



Budget 2014



Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Il Benchmarking

Un risultato importate ai fini della valutazione della propria performance organizzativa può derivare dal confronto con le altre Camere di Commercio.

La Camera di Commercio di Prato partecipa dall'anno 2002 al progetto regionale per lo sviluppo del sistema di monitoraggio ed analisi delle performance tra tutte le Camere di Commercio della Toscana, cui hanno aderito anche realtà camerali di altre regioni. Fra i risultati raggiunti, riveste particolare importanza la costruzione di un insieme di indicatori che misurano in modo omogeneo la performance nelle diverse attività tipiche delle camere e consentono quindi il confronto non solo temporale, ma anche territoriale.

Il posizionamento relativo dell'Ente può fornire utili indicazioni sia per la definizione ex ante degli obiettivi da perseguire che per la valutazione ex post della performance realizzata.

In particolare la Camera di Commercio ha ritenuto utile confrontare i propri livelli di performance con quelli raggiunti da altre Camere di Commercio operanti in Toscana, mettendo a confronto indicatori relativi a tre ambiti di performance e precisamente:

- gli impatti;
- le attività ed i servizi;
- lo stato di salute.

Per presentare sinteticamente quanto realizzato, la Camera di Commercio ha predisposto la scheda di misurazione di seguito riportata che richiama alcuni degli indicatori impiegati nelle schede di misurazione presentate nelle pagine precedenti e li pone a confronto con il valore medio toscano.

Presentazione del Piano e principi di redazione	<input checked="" type="checkbox"/>
La Camera in sintesi Identità - Cifre Mandato Istituzionale	<input checked="" type="checkbox"/>
Analisi del contesto	<input checked="" type="checkbox"/>
Gli ambiti di valutazione	<input checked="" type="checkbox"/>
La performance della Camera	<input checked="" type="checkbox"/>
Impatti	<input checked="" type="checkbox"/>
Programmi	<input checked="" type="checkbox"/>
Attività e servizi	<input checked="" type="checkbox"/>
Stato di Salute	<input checked="" type="checkbox"/>
Benchmark	<input checked="" type="checkbox"/>
Il Ciclo di Gestione della Performance	<input checked="" type="checkbox"/>
Allegati tecnici	<input checked="" type="checkbox"/>
Programma Pluriennale	<input checked="" type="checkbox"/>
PPP	<input checked="" type="checkbox"/>
Budget 2014	<input checked="" type="checkbox"/>
Check-Up	<input checked="" type="checkbox"/>





Camera di Commercio Prato



Il Benchmarking

Scheda di benchmark

Un piano apprezzamento della performance richiede l'introduzione di un confronto con le altre amministrazioni. Il modello riconosce l'utilità di un approccio comparativo, che non si deve limitare ad un semplice confronto fra enti, ma individuare nell'ambito di alcune amministrazioni di riferimento, quella che presentano la miglior performance relativamente ad alcuni indicatori, il benchmark interessa le attività e i servizi, le dimensioni dello stato di salute e gli impatti.

Performance



Servizi	Servizio	Indicatore	Formula	CCIAA Prato				Trend CCIAA Prato 2013/2012
				anno 2013	anno 2012	Performance media in ambito regionale anno 2013	Performance media in ambito regionale anno 2012	
	Registro imprese	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro imprese	tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche al netto della sospensione	11	6,2	5,3	5,2	77%
	Registro imprese	Tasso di sospensione delle pratiche Registro imprese	n. pratiche del Registro imprese con almeno una gestione correttiva nell'anno/n. di pratiche del Registro imprese evase nell'anno	35%	37%	36%	36%	-5%
	Registro imprese	Rispetto dei tempi di evasione	n. di pratiche del Registro imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)/n. di pratiche del Registro imprese ricevute nell'anno	56%	69%	83,0%	81,2%	-19%
	Gestione della contabilità	Tempestività del pagamento	% fatture pagate entro il termine di 30 gg	86%	90%	79%	74%	-4%
	Sviluppo Nuove Imprese	Indica il servizio di sviluppo nuove imprese reso allo sportello	n. utenti servizio nuove imprese x 1000 / n. imprese attive (escluse u.i.)	6,3	6,5	15,7	13,1	-3%
Salute	Stato di salute	Indicatore	Formula	Performance media in ambito regionale				Trend CCIAA Prato 2013/2012
				anno 2013				
				anno 2012				
	Finanziaria	Indice di struttura	Immobilitazioni / patrimonio netto	86%	48%	80%	77%	79%
	Organizzativa	Grado di aggiornamento del personale	n. dipendenti che hanno partecipato ad almeno un corso di formazione / totale dipendenti	100%	97%	89%	86%	3%
	Organizzativa	Assenteismo malattie brevi	assente malattie brevi (inferiori 10gg) / tot. Dipendenti di ruolo (escluse dirigenti)	2,8	3,6	3,6	3,7	-23%
Impatti	Area	Indicatore	Formula	Performance media in ambito regionale				Trend CCIAA Prato 2013/2012
				anno 2013				
				anno 2012	anno 2013	anno 2012	anno 2012	-40%
				98,8	164,7	98,6	128,9	

Presentazione del Piano e principi di redazione



La Camera in sintesi
Identità - Cfr
Mandato istituzionale



Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



La performance della Camera
Impatti

Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark



Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici



Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up



Programma Pluriennale

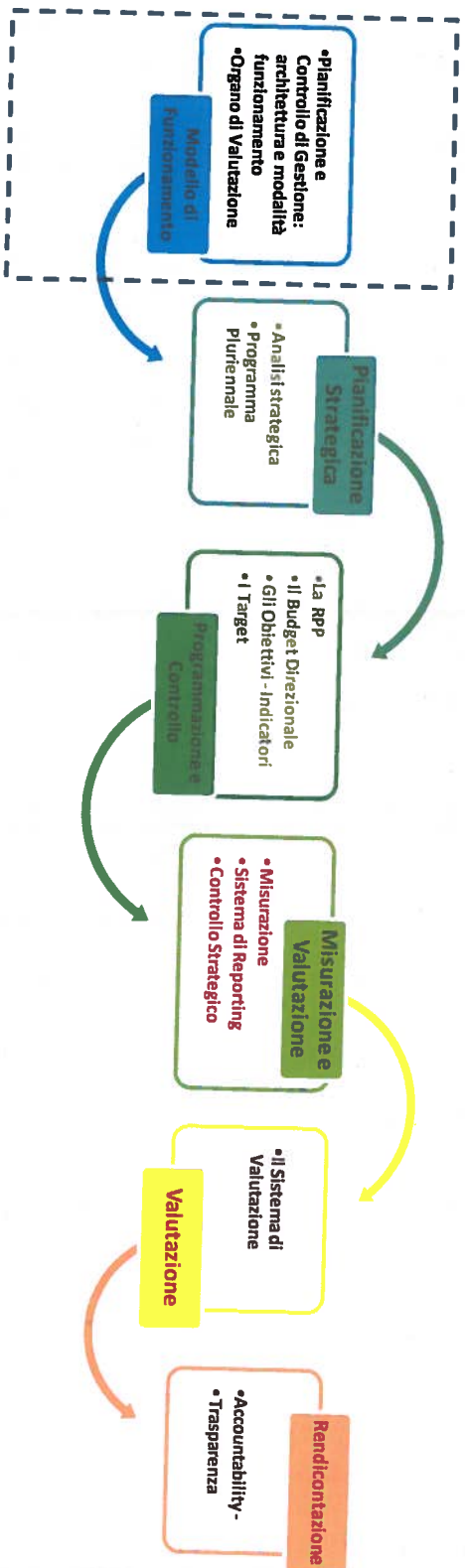
RPP

Budget 2014

Check-Up



Il ciclo di gestione della performance: il modello di funzionamento



Documenti approvati nell'ambito del Ciclo di Gestione della Performance:

- Programma Triennale della Trasparenza 2014-2016 (delibera Giunta 8/14 del 28.1.2014)
- Programma Triennale di Prevenzione della Corruzione (delibera Giunta 9/14 del 28.1.2014)
- Programma Pluriennale (delibera Consiglio n. 2 del 4.3.2013)
- Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2014 (delibera Consiglio n. 9/13 del 31.10.2013)
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (delibera Giunta n. 17 del 15.3.2011)
- Preventivo per l'anno 2014 (delibera Consiglio n. 12/13 del 16.12.2013)
- Assegnazione budget ai dirigenti di settore (Determinazione del Segretario Generale n. 192/13 del 17.12.2013)
- Piano annuale di massima delle attività per l'anno 2014 (Determinazione del Segretario Generale n. 07/14 del 14.1.2014)
- Assegnazione obiettivi operativi alla dirigenza per l'anno 2014 (**provvedimento da approvare**)

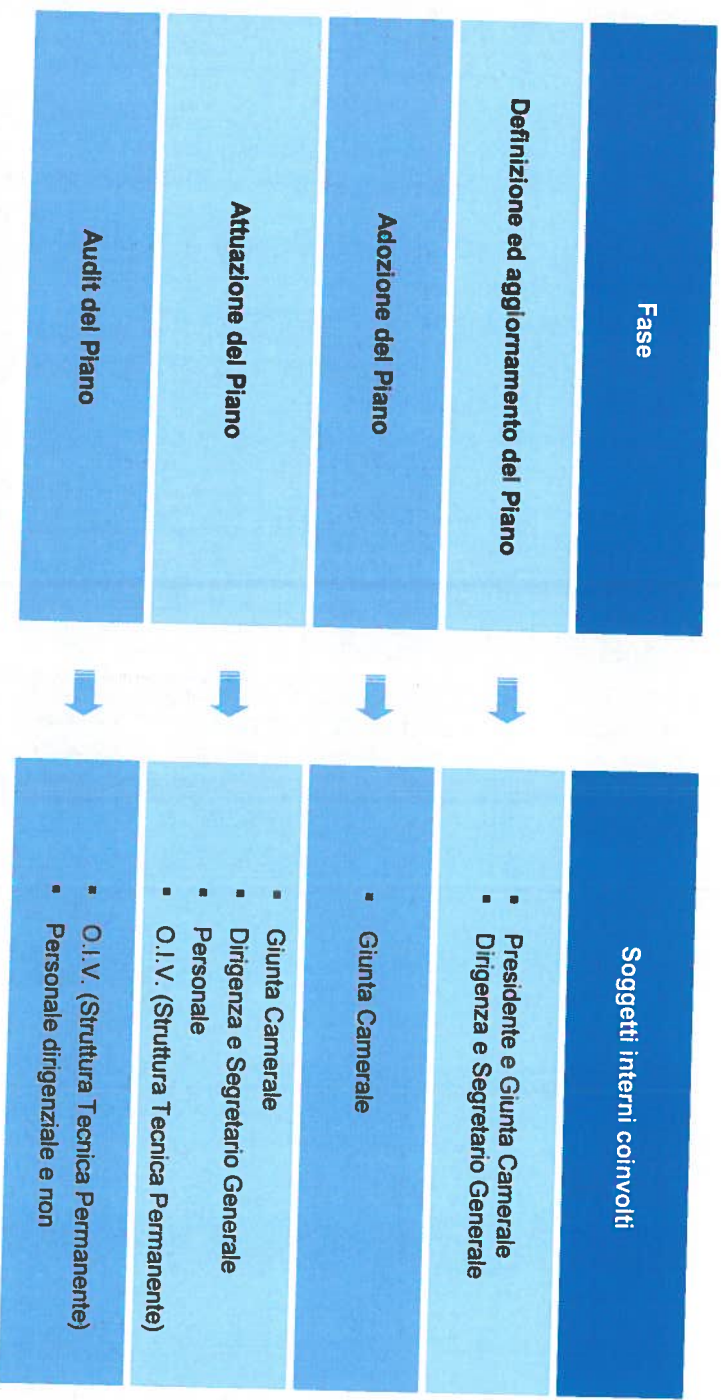
Presentazione del Piano e principi di redazione	<input type="checkbox"/>
La Camera in sintesi	<input type="checkbox"/>
Identità - Cfr	<input type="checkbox"/>
Mandato istituzionale	<input type="checkbox"/>
Analisi del contesto	<input type="checkbox"/>
Gli ambiti di valutazione	<input type="checkbox"/>
La performance della Camera	<input type="checkbox"/>
Impatti	<input type="checkbox"/>
Programmi	<input type="checkbox"/>
Attività e servizi	<input type="checkbox"/>
Stato di Salute	<input type="checkbox"/>
Benchmark	<input type="checkbox"/>
Il Ciclo di Gestione della Performance	<input type="checkbox"/>
Allegati tecnici	<input type="checkbox"/>
Programma Pluriennale	<input type="checkbox"/>
RPP	<input type="checkbox"/>
Budget 2014	<input type="checkbox"/>
Check-Up	<input type="checkbox"/>

Handwritten signature



Il Ciclo di Gestione della performance: gli attori interni del processo di definizione del Piano

Il processo di formazione e di realizzazione del Piano si articola in quattro fasi: definizione, adozione, attuazione e audit. In ognuna di esse intervengono soggetti/strutture con responsabilità e ruoli diversi. Di seguito viene fornita una rappresentazione sintetica dei soggetti interni all'Ente coinvolti per ogni fase. Trasversalmente a tali fasi, l'Ente attiva dei momenti di coinvolgimento degli stakeholder esterni con le modalità di volta in volta ritenute più idonee e funzionali.



SA

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera
Impatti
Programmi

Attività e servizi

Stato di Salute

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up



Camera di Commercio
Prato



Il Ciclo di Gestione della performance: gli attori interni del processo di definizione del Piano

Alla promozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del Piano della Camera di Commercio di Prato concorrono, ai sensi del D. Lgs. 150/2009:

- ✓ il Presidente e la Giunta Camerale, che promuovono la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance e intervengono nella fase di definizione, adozione e attuazione del Piano (art. 15, commi 1 e 2);
- ✓ il Segretario Generale e ciascun dirigente, cui competono la definizione e attuazione del Piano e l'aggiornamento dei contenuti dello stesso (art. 5, comma 1);
- ✓ l'OIV, che interviene principalmente nella fase di monitoraggio e audit, in quanto "responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione", nonché come soggetto che "monitora il funzionamento complessivo del sistema dei controlli interni" e che "garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione". Esso, inoltre, interviene nella fase di attuazione del Piano, in quanto responsabile dell'attività di controllo strategico (art. 14, commi 2 e 4). L'OIV, infine, esercita un'attività di impulso, nei confronti del vertice politico-amministrativo nonché della dirigenza, per l'elaborazione e l'aggiornamento del Piano;
- ✓ la struttura tecnica permanente per la misurazione della performance, che funge da interfaccia tecnica tra l'OIV e i dirigenti nell'ambito del processo di pianificazione della performance, interagendo con le diverse unità organizzative e, in particolare, con quelle coinvolte nella pianificazione strategica e operativa, nella programmazione economico-finanziaria e nei controlli interni (art. 14, comma 9);
- ✓ il personale, che partecipa al processo di definizione e attuazione del Piano.

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Cifre
Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera
Impatti

Programmi/
Attività e servizi/
Stato di Salute
Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale
RPP
Budget 2014
Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Il Ciclo di Gestione della performance: le azioni di miglioramento

La Camera di Commercio di Prato, nel rispetto del principio di miglioramento continuo dei Sistemi di Misurazione e Valutazione, che a loro volta garantiscono l'evoluzione nel tempo dei livelli di performance raggiunti, adotta un modello di Check-up che consente di rilevare il grado di attuazione delle metodologie in essere e del relativo livello di rispetto dei principi e requisiti previsti dalla normativa (D.Lgs. 150/2009, Delibera CIVIT 104/2010, Linee Guida Unioncamere Nazionale).

In tal senso, il modello di Check-Up:

- ✓ costituisce un sistema di diagnosi idoneo a valutare lo stato di salute/efficacia dei Sistemi di Misurazione e Valutazione in essere nelle Camera di Commercio (estendendo la valutazione all'intero Ciclo della Performance)
- ✓ garantisce la produzione di un flusso informativo come punto di partenza per l'implementazione di un Piano di miglioramento dei sistemi al fine di garantire una piena rispondenza al modello di riferimento (che trova attuazione nel Piano della performance)
- ✓ si presenta come modello flessibile in grado di recepire nel tempo eventuali cambiamenti istituzionali- organizzativi a seconda delle esigenze strategico - gestionali
- ✓ fornire ad un vero e proprio modello di monitoraggio dei Sistemi in essere per attività di Audit.

Presentazione del Piano e principi di redazione	<input checked="" type="checkbox"/>
La Camera in sintesi	<input checked="" type="checkbox"/>
Identità - Offre	<input checked="" type="checkbox"/>
Mandato Istituzionale	<input checked="" type="checkbox"/>
Analisi del contesto	<input checked="" type="checkbox"/>
Gli ambiti di valutazione	<input checked="" type="checkbox"/>
La performance della Camera	<input checked="" type="checkbox"/>
Impatti	<input checked="" type="checkbox"/>
Programmi	<input checked="" type="checkbox"/>
Attività e servizi	<input checked="" type="checkbox"/>
Sito di Solite	<input checked="" type="checkbox"/>
Benchmark	<input checked="" type="checkbox"/>
Il Ciclo di Gestione della Performance	<input checked="" type="checkbox"/>
Allegati tecnici	<input checked="" type="checkbox"/>
Programma Pluriennale	<input checked="" type="checkbox"/>
RPP	<input checked="" type="checkbox"/>
Budget 2014	<input checked="" type="checkbox"/>
Check-Up	<input checked="" type="checkbox"/>








Camera di Commercio
Prato



La Relazione sulla performance

Ogni anno la Relazione sulla Performance della Camera di Commercio evidenzia, a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati nel Piano delle Performance. La Relazione inoltre contiene un rendiconto delle risorse, una rilevazione puntuale degli eventuali scostamenti e il bilancio di genere dell'Ente Camerale.

La Relazione sulla Performance è strutturata in modo del tutto complementare al presente Piano della Performance. Ciascuna delle schede presenti nel Piano è riproposta a consuntivo, con il valore degli indicatori raggiunto al 31/12. Per ogni indicatore e, in modo aggregato per ogni scheda, un emoticon descrive in modo sintetico il giudizio che la Camera esprime rispetto al livello di performance raggiunto.

-  L'emoticon verde indica che il valore raggiunto dall'indicatore corrisponde al target previsto e che la performance è valutata come positiva (>80%);
-  L'emoticon giallo indica che il valore raggiunto dall'indicatore si colloca in prossimità del valore target previsto ma la performance è valutata solo in parte positiva (tra il 60% e l'80%);
-  L'emoticon rosso indica che il valore raggiunto dall'indicatore si discosta dal valore target previsto e che la performance è valutata come negativa (<60%).

Alla luce di quanto svolto nel corso dell'anno, la Relazione sulla performance fornisce un quadro sintetico di informazioni che consentono di valutare se l'Ente Camerale:

- Si è mosso nella direzione prevista (grado di realizzazione della vision)
- Ha prodotto gli impatti attesi;
- Ha realizzato le fasi dei programmi strategici previste;
- Ha svolto il livello di attività ed erogato il livello di servizi programmato nel rispetto delle condizioni di stock, qualità, efficienza ed efficacia e customer satisfaction;
- Ha mantenuto gli stati di salute finanziaria, organizzativa e delle relazioni previsti;
- Ha mantenuto, o migliorato o peggiorato, il proprio posizionamento relativo rispetto al Benchmark.

La Relazione sulla Performance contiene fra i suoi allegati una rendicontazione del livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura e ai dirigenti e i documenti di consuntivazione del bilancio.

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi Identità - Cifre Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera Impatti Programmi Attività e servizi Stato di Salute Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici Programma Pluriennale RPP Budget 2014 Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Allegati tecnici - Il programma pluriennale e La Relazione Previsionale e Programmatica

La legge 23 dicembre 1993, n. 580 attribuisce al Consiglio camerale la funzione di determinare gli indirizzi generali dell'ente attraverso il programma pluriennale di attività e la relazione previsionale e programmatica (art. 11, co. 1 lettere c) e d)). Questo documento, propedeutico alla predisposizione del preventivo economico e del budget direzionale, rappresenta lo strumento per la ricognizione e l'aggiornamento del Programma pluriennale, a cui dà progressiva attuazione

In conformità a quanto previsto dall'art. 5 del regolamento di contabilità (D.P.R. 254/2005) la Relazione Previsionale e Programmatica, dovendo illustrare i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, contiene in premessa un aggiornamento del contesto socio economico di riferimento.

Presentazione del Piano e principi di redazione	<input checked="" type="checkbox"/>
La Camera in sintesi Identità - Cifre Mandato Istituzionale	<input checked="" type="checkbox"/>
Analisi del contesto	<input checked="" type="checkbox"/>
Gli ambiti di valutazione	<input checked="" type="checkbox"/>
La performance della Camera	<input checked="" type="checkbox"/>
Impatti	<input checked="" type="checkbox"/>
Programmi	<input checked="" type="checkbox"/>
Attività e servizi	<input checked="" type="checkbox"/>
Stato di Salute	<input checked="" type="checkbox"/>
Benchmark	<input checked="" type="checkbox"/>
Il Ciclo di Gestione della Performance	<input checked="" type="checkbox"/>
Allegati tecnici	
Programma Pluriennale	<input checked="" type="checkbox"/>
RPP	<input checked="" type="checkbox"/>
Budget 2014	<input checked="" type="checkbox"/>
Check-Up	<input checked="" type="checkbox"/>



Allegati Piano Performance 2014-2016



Allegati tecnici - Il Budget 2014

VOCE DI CONSUNGOVERI E INVESTIMENTO	PRELIMINARE ANNO 2014	CIRCOLI FUNZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A-F)						TOTALE (A-F+G)	
		Area F - Personale	Area E - URP	Area D - Attivazioni e Impianti - Gestione	Area C - Amministrativa e contabile	Area B - Servizi di supporto	Area A - ADR e Assistenti		
Al Externi Gestiti									
1) Diritto servizio	7.553.200	-	-	-	-	-	-	7.553.200	
2) Diritto di segreteria	1.739.590	-	-	-	-	-	-	1.739.590	
3) Contratti trattamento e altre entrate	713.007	-	-	-	-	-	-	713.007	
4) Proventi da gestione di beni e servizi	94.070	-	-	-	-	-	-	94.070	
5) Variazioni delle rimanenze	0,000	-	-	-	-	-	-	0,000	
Totale Previdenti correnti (A)	10.099.867	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	10.099.867	
Gestiti Gestiti									
a) Personale	3.462.302	30.000	572.000	647.046	171.244	154.273	1.491.746	539.709	
b) oneri sociali	2.617.125	29.475	443.108	611.474	102.007	112.000	1.407.764	424.690	
c) accantonamenti TFR	627.698	1.200	100.510	151.267	14.541	28.079	607.788	172.419	
d) oneri cassa	172.419	2.274	27.085	41.065	3.789	7.801	201.379	20.425	
e) Previdenza servizi	2.227.016	545.000	1.500	43.100	351.308	0,000	617,00	172.419	
f) Gestione di beni e terzi	1.008.914	12.100	480.783	1.015.325	172.100	18.500	236.800	60.700	
g) Altri servizi e gestione	739.300	739.300	91.471	78.800	177.800	8.700	165.500	13.500	
h) Cassa assicurativa	711.000	2.500	61.482	334.000	159.200	0,500	128.900	45.500	
i) Organizzazioni sindacali	131.000	131.000	180.000	405.000	127.800	20.000	18.000	711.000	
j) Ammortamenti e accantonamenti	2.175.500	124.500	405.000	2.175.000	177.800	0,000	18.000	2.175.500	
k) Impendio immobiliare	2.591.905	-	-	24.000	305.300	-	2.174	5.820	2.591.905
l) Impendio finanziario	28.708	-	-	218.657	74.075	-	1.676	28.708	
m) Provvista crediti	1.910.000	-	-	910.000	305.300	-	300	1.910.000	
n) Crediti finanziari	20.000	-	-	20.000	910.000	-	0,000	910.000	
Totale correnti correnti (B)	18.829.015	311.180	1.472.831	4.038.679	787.432	1.624.833	1.481.234	2.229.291	
Gestiti Finanziaria									
a) Provvista finanziarie	68.075	35.000	68.075	31.000	15	15	2.007.251	10.839.041	
b) Operazioni finanziarie	64.078	34.000	64.078	31.000	15	15	2.007.251	28.818	
Resultato della gestione finanziaria	132.153	70.000	132.153	62.000	30	30	132.153	132.153	
Di gestione STRAORDINARIA									
a) Provvista straordinarie	20.000	-	-	20.000	-	-	-	20.000	
b) Operazioni straordinarie	20.000	-	-	20.000	-	-	-	20.000	
Resultato della gestione straordinaria	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
Ammortamento svalore economico e svalore (A-B-C-D-E-F-G)	540.829	660,579	660,579	2.088.489	744.832	160,641	291.006	2.007.251	
Immobilitazioni materiali									
1) Impianti	15.000	-	-	15.000	-	-	-	15.000	
2) Utensili e arredi	-	-	-	-	-	-	-	-	
3) Diritto d'uso	-	-	-	-	-	-	-	-	
4) Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale immobilizzazioni materiali (F)	15.000	0,000	0,000	15,000	0,000	0,000	0,000	15,000	
Immobilitazioni materiali									
5) Impianti	300.000	-	-	300.000	-	-	-	300.000	
6) Utensili e arredi	40.000	-	-	40.000	-	-	-	40.000	
7) Impianti	15.000	-	-	15.000	-	-	-	15.000	
8) Attrezzature informatiche	79.100	-	-	79.100	-	-	-	79.100	
9) Attrezzature informatiche	1.444	-	-	1.444	-	-	-	1.444	
10) Arredi e mobili	1.000	-	-	1,000	-	-	-	1,000	
11) Automobili	-	-	-	-	-	-	-	-	
12) Barche	-	-	-	-	-	-	-	-	
13) Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale immobilizzazioni materiali (G)	488.144	0,000	0,000	488,144	0,000	0,000	0,000	488,144	
Immobilitazioni finanziarie									
4) Provvista finanziarie	600.000	-	-	600.000	-	-	-	600.000	
5) Altri investimenti mobiliari	50.000	-	-	50.000	-	-	-	50.000	
Totale immobilizzazioni finanziarie (G)	650.000	0,000	0,000	650,000	0,000	0,000	0,000	650,000	
Totale garanzia investimenti (G+H)	1.097.144	0,000	0,000	1.097,144	0,000	0,000	0,000	1.097,144	

Allegati
Piano Performance
2014-2016

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi
Identità - Offre
Mandato istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera

Impatti

Programmi

Attività e servizi

Sicuro di Solite

Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale

RPP

Budget 2014

Check-Up





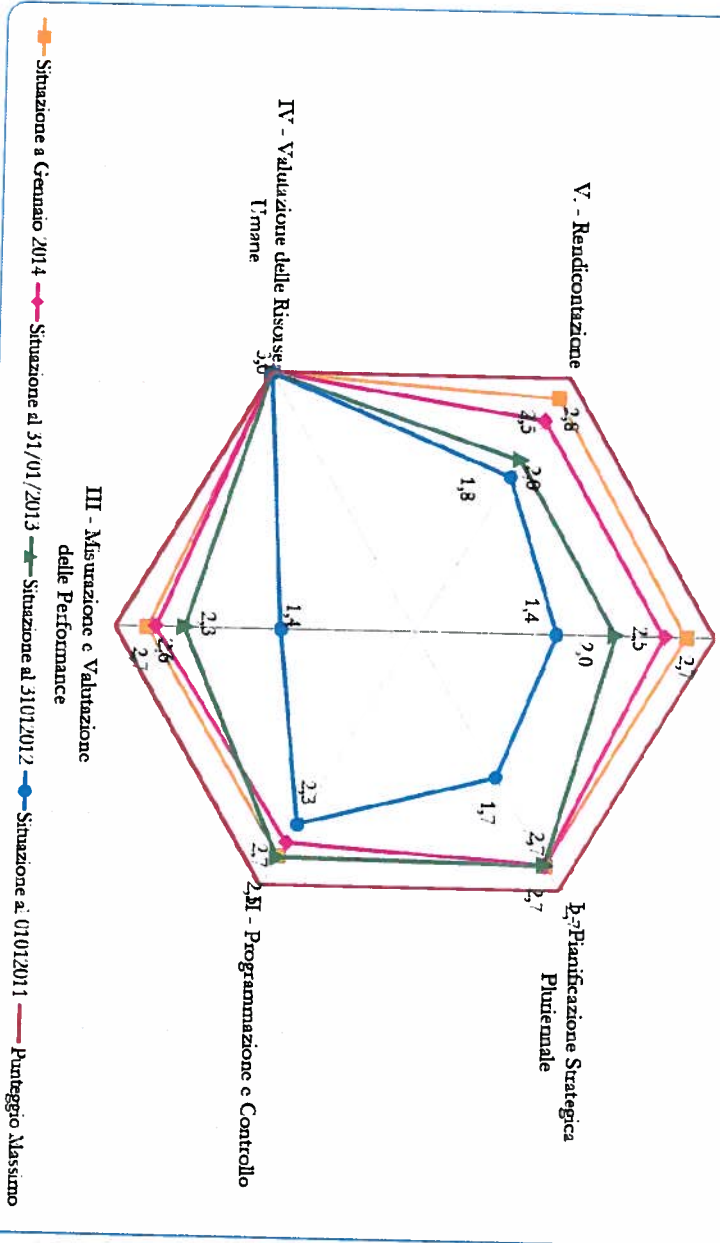
Camera di Commercio
Prato



Allegati tecnici - Check up e piano di miglioramento

Livello di Corrispondenza del Ciclo delle Performance_CICIA_PO

Modello di Funzionamento



Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi Identità - Cifre Mandato Istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera Impatti Programmi Attività e servizi Stato di Solite Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2014
- Check-Up





Camera di Commercio
Prato



Allegati tecnici - Check up e piano di miglioramento

Illegale

Eventi migliorativi nel corso del 2013

Piano di miglioramento 2014-2016

Misurazioni di funzionamento	La struttura è posta in sintonia, diretta, dipendente del Segretario Generale incaricato trasversalmente. Indipendenza e autonomia nell'esercizio del ruolo	Strutturazione ed integrazione del Ciclo di gestione della performance con gli aspetti inerenti la trasparenza, l'integrità e l'anticorruzione. Mantenimento del livello di maturità raggiunto
Produttività strategica Performance	Buoni Confrontamenti degli stakeholders in base di definizione delle strategie, scelte attraverso la formalizzazione dei modelli di contratto	Migliore studio e analisi degli impatti delle politiche attive ed implementazione più capillare delle misure di sostegno. Ottimizzazione dell'analisi strategica pluriennale anche mediante supporto metodologico di analisi tipo SWOT applicate da un contesto esterno di riferimento che a quello interno. Gestione in edilizio: utilizzo in base definizione delle strategie della realtà dei strumenti di valutazione a supporto del Ciclo di gestione della performance (customer satisfaction, benessere organizzativo, pubblico di genere, ...). In modo da realizzare le criticità riscontrate, le azioni da porre in essere e i risultati che si intendono raggiungere
Programmazione e controllo	Buon dialogo di comunicazione interna degli obiettivi con il coinvolgimento dell'intera struttura	Garantire il rispetto delle scadenze normative previste per la predisposizione dei documenti di programmazione e inerenti il Ciclo di Gestione della performance. Garantire pieno allineamento tra i documenti di programmazione (programma pluriennale, RPP e Piano della Performance) in un'ottica di continuità di strategie. Migliorare la previsione economico-finanziaria attraverso un diretto collegamento tra obiettivi/programmi e risorse
Misurazione e valutazione Performance	Mantenere alta soddisfazione dell'utente nei diversi aspetti del servizio erogato dalla Camera al Commercio (Indagine Clienti Satisfactions). Realizzazione budget e nel periodo di bilancio. Revisione Organizzativa. Particolare attenzione alle pratiche di genere e al tema delle pari opportunità	Sistematizzazione della reportistica differenziale a seconda del destinatario al fine di soddisfare al meglio le differenti esigenze. Incrementare l'organizzazione al suo rapporto sullo stato di avanzamento degli obiettivi anche a livello operativo, servizi e uffici. Perfezionamento della frequenza del sistema di monitoraggio in itinere sullo stato di avanzamento degli obiettivi
Valutazione Risorse Umane		Condire l'adeguamento alla luce dell'analisi delle linee guida. Cercare applicazioni dei principi e delle migliori prassi nel sistema di valutazione individuale
Realizzazione	Azioni e Output Presenti con gli stakeholders (interni ed esterni) Camera di Commercio. Facilitare sui contenuti del sito istituzionale, mail dedicate nella sezione trasparenza.	Piena implementazione del Programma Triennale della Trasparenza e del Piano anticorruzione. Cercare piena trasparenza dei risultati raggiunti attraverso il sistema organizzativo nel sito e continuo arricchimento delle informazioni trasmesse all'utenza

Presentazione del Piano e principi di redazione

La Camera in sintesi Identità - Cfrè Mandato istituzionale

Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

La performance della Camera Impatti Programmi Attività e servizi Stato di Salute Benchmark

Il Ciclo di Gestione della Performance

Allegati tecnici

Programma Pluriennale RPP Budget 2014 Check-Up

